



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18

DEL 30 APRILE 2025

18

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 15 aprile 2025, n. 043/Pres.

DPR 361/2000, art. 6. Associazione "Piccolo Teatro della Città di Udine" avente sede a Udine. Dichiarazione di estinzione della persona giuridica.

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 15 aprile 2025, n. 044/Pres.

DPR 495/1992, art. 330. Nomina Presidente Commissione medica locale Pordenone - Azienda sanitaria Friuli Occidentale.

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 17 aprile 2025, n. 045/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124.

pag. **8**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica gestione risorse comunitarie FESR e Programmi regionali integrativi 18 aprile 2025, n. 20065

PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento b.1.2.3 - Procedura di attivazione 42 Comune di Pordenone - DGR 2028/2024 - Approvazione griglia punteggi criteri di valutazione.

pag. **18**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 aprile 2025, n. 19071

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di marzo 2025.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 aprile 2025, n. 19072

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di marzo 2025.

pag. **29**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 aprile 2025, n. 19914

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Modifica parziale decreto n. 2917/GRFVG/2025. Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2025.

pag. **36**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 aprile 2025, n. 19915

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2025.

pag. **49****Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 15 aprile 2025, n. 19168**

Accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1811). Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

pag. **59****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 17 aprile 2025, n. 20022**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Rettifica del decreto n. 18262/GRFVG del 10 aprile 2025.

pag. **70****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 aprile 2025, n. 19784**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" DGR 1772/2024 - Proroga termine di presentazione della domanda di sostegno alle ore 12.00 del 23 aprile 2025.

pag. **71****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 16 aprile 2025, n. 19419**

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II del progetto di viabilità forestale Val Sesis - Oxsntomer da realizzarsi nel Comune di Sappada (UD). (SIC/901). Proponente: Comune di Sappada (UD).

pag. **73****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 aprile 2025, n. 20229**

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II relativa al PAC di iniziativa privata denominato "Realizzazione di strutture per il turismo in area Eibn" sito in località Eibn, in Comune di Sappada/Plodn (SIC/905). Proponente: Comune di Sappada.

pag. **75****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 13 marzo 2025, n. 12183/GRFVG**

LR 19/2012, art. 15. Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico "La Manganizza" e delle relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi in Comune di Manzano. Società subentrante: New power Srl. Società cedente: Renantis Italia Srl. N. pratica: PAUR 17.

pag. **77**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 aprile 2025, n. 18830/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2014 - DLgs. n. 152/06, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Bessega Sas di Bessega Valerio & C. - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Powerscreen Warrior 1200 Track, n. PIDTS010AHRM45391 - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica ai fini dell’adeguamento al decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **78**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 aprile 2025, n. 18934/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR/3498 - DLgs. 152/2006, art. 208 e LR 34/2017. Comune di Tarcento - Impianto di stoccaggio di rifiuti derivanti dalla pulizia delle strade di via Angorie - Chiusura.

pag. **78**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 aprile 2025, n. 19413/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1975 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Mozzon Daniele Srl - Presa d’atto della scadenza dell’autorizzazione alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - modello REV GCS 90 matricola 10454.

pag. **79**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 aprile 2025, n. 19704/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR/3553 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - I. Blu Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta n. 13. Variante dell’Autorizzazione unica.

pag. **79**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 aprile 2025, n. 19713/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2012 - DLgs. n. 152/06, art. 208, comma 15 - LR. n. 34/2017 - Bessega Sas di Bessega Valerio & C. - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Lokotrack LT96, matricola 181109 - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica ai fini dell’adeguamento al decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **80**

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 527

LR 13/2024, art. 8, commi 48-52. Bando per la concessione di un contributo triennale alle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida. Adozione.

pag. **80**

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 531

FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca - Ulteriori risorse a favore dei bandi inerenti la misura 5.68 par.3.

pag. **95**

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 533

DM 8 novembre 2017. Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025. Approvazione.

pag. **98****Deliberazione** della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 534

LR 6/2008, art. 3. Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (*Corvus corone cornix* e *Pica pica*) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029. Approvazione.

pag. **114****Deliberazione** della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 535

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Art. 83, PGF. 1, lettera b) Regolamento (UE) 2021/2115 - Approvazione costi unitari per Bandi SRD04.

pag. **129****Deliberazione** della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 536

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - Leader - del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027. Approvazione modifiche.

pag. **133****Deliberazione** della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 537

DLgs. 118/2011 - Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Anno 2024. Aggiornamento.

pag. **137****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Parussini Filippo ed altri.

pag. **149****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **150****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **150****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **150****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **151**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **151**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **152**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Alpenfrut Est Sas - Lana (BZ)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla PAS con protocollo 0001646 del 19 giugno 2024, per la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico avanzato di potenza 2.467,92 kWp e relative opere di connessione nel Comune di Chiopris Viscone (UD).

pag. **153**

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **153**

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **154**

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **154**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006 - Determina n. 184/2025 - Liquidazione di acconto 80% dell'indennità di esproprio e occupazione temporanea alle ditte interessate (Estratto).

pag. **154**

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **156**

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale zona D2 San Marco.

pag. **157**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_18_1_DPR_43_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 aprile 2025, n. 043/Pres.

DPR 361/2000, art. 6. Associazione "Piccolo Teatro della Città di Udine" avente sede a Udine. Dichiarazione di estinzione della persona giuridica.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 368 del 16 luglio 1987 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Piccolo Teatro della Città di Udine" avente sede a Udine e ne è stato approvato il relativo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 148 del 30 giugno 2010;

VISTA la nota del 7 marzo 2025, con la quale la Presidente dell'Associazione ha comunicato lo scioglimento della medesima;

VISTO il verbale di Assemblea 19 dicembre 2024 a rogito del dott. Andrea Bacchelli, notaio in Udine, rep n. 10557, racc. 8629, registrato a Udine il 19 dicembre 2024 al n. 24444 serie 1T nel quale è stato disposto lo scioglimento anticipato dell'Associazione per ragioni di ordine gestionale ed operativo;

ACCERTATA la sussistenza di una causa di estinzione dell'Associazione;

VISTO l'articolo 27 del codice civile;

VISTO l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 11 e seguenti delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie;

DECRETA

1. È estinta l'Associazione "Piccolo Teatro della Città di Udine" avente sede a Udine già riconosciuta con proprio decreto n. 368 del 16 luglio 1987.
2. Il presente decreto verrà trasmesso al Presidente del Tribunale di Udine, per il proseguo dell'iter diretto alla cancellazione dell'ente dal Registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 20 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_18_1_DPR_44_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 aprile 2025, n. 044/Pres.

DPR 495/1992, art. 330. Nomina Presidente Commissione medica locale Pordenone - Azienda sanitaria Friuli Occidentale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 119 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della Strada), recante norme sull'accertamento dei requisiti fisici e psichici necessari ai fini dell'idoneità alla guida di veicoli, che attribuisce alle Commissioni mediche locali la competenza ad effettuare gli accertamenti in favore delle persone indicate nel comma 4 del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 11, commi 1, lettera b), e 4, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha modificato l'articolo 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di costituzione delle Commissioni mediche locali e nomina dei relativi Presidenti;

VISTO l'articolo 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", relativo alla costituzione e al funzionamento della Commissioni mediche locali di cui al punto precedente;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 2 del predetto art. 330, che prevede che il presidente della commissione medica locale venga nominato, con provvedimento del presidente della regione o delle province autonome di Trento e di Bolzano, nella persona responsabile dei servizi dell'Azienda sanitaria locale che svolgono funzioni in materia medico-legale;

VISTO il decreto n. 286 dd. 27 marzo 2025 con cui il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ha designato la dott.ssa Valentina Zamai, responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Medicina Legale presso il Dipartimento di prevenzione della medesima Azienda, a presiedere la Commissione Medica Locale di Pordenone in sostituzione del dott. Roberto Campanella;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla nomina del Presidente della Commissione Medica Locale istituita presso l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa dall'interessato attestante l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È nominato quale nuovo Presidente della Commissione medica locale di Pordenone la dott.ssa Valentina Zamai, responsabile della SSD di Medicina Legale presso il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_18_1_DPR_45_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 aprile 2025, n. 045/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 13, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), che stabilisce che la Regione, nel rispetto della vigente normativa in materia urba-

nistica, edilizia ed ambientale, promuove l'incremento del livello qualitativo delle ricettività alberghiera attraverso la concessione di incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere nuove ovvero per la riconversione di immobili da destinare a struttura ricettiva alberghiera, aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

VISTO il "Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro" emanato con proprio decreto del 12 luglio 2023, n. 0124;

VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro" emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2025, n. 493

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al "Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro" emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124.", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al “Regolamento di attuazione dell’articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l’erogazione degli incentivi a imprese per l’insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro” emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124.

- Art. 1 oggetto
- Art. 2 modifica del titolo del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 3 modifiche all’articolo 1 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 4 modifiche all’articolo 2 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 5 modifiche all’articolo 3 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 6 inserimento dell’articolo 3 bis nel DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 7 modifiche all’articolo 4 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 8 modifica alla rubrica del Capo II del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 9 modifica all’articolo 5 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 10 modifica all’articolo 6 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 11 modifiche all’articolo 7 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 12 modifica all’articolo 9 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 13 modifiche all’articolo 10 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 14 modifica all’articolo 11 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 15 modifica all’articolo 12 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 16 modifica all’articolo 20 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 17 modifica all’articolo 21 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 18 modifica all’articolo 22 del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 19 sostituzione dell’allegato <<A>> del DPRReg. 0124/Pres./2023
- Art. 20 entrata in vigore

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al "Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro" emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124".

Art. 2 modifica del titolo del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Nel titolo del regolamento emanato con del decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 124 (Regolamento di attuazione dell'articolo 2, commi 12 e 13 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro) le parole <<commi 12 e 13>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 13>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 1 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 le parole <<nei comuni di cui all'articolo 2, comma 12 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26),>> sono soppresse e le parole <<comma 15 della legge regionale 13/2022>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 13 e 15 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)>>.

Art. 4 modifiche all'articolo 2 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) è abrogata;

b) la lettera e) è abrogata;

c) dopo la lettera h) è inserita la seguente:

<<h bis) impresa di nuova costituzione: impresa costituita prima della presentazione della domanda, che non risulta ancora attiva alla data della domanda stessa, come risultante dal registro delle imprese;>>;

d) alla lettera i) le parole <<messa a disposizione della struttura ricettiva oggetto del contributo sul mercato turistico>> sono sostituite dalle seguenti: <<messa a disposizione sul mercato turistico della struttura ricettiva oggetto del contributo alla data di presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività ricettiva>>.

Art. 5 modifiche all'articolo 3 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 le parole <<al Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis")>> sono sostituite dalle seguenti: <<Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2831/2023 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis")>>;

b) al comma 5 le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2831/2023>> e le parole <<200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari>> sono sostituite dalle seguenti: <<300.000,00 euro nell'arco di tre anni>>;

c) al comma 7 le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2831/2023>>.

Art. 6 inserimento dell'articolo 3 bis nel DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Dopo l'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 è inserito il seguente:

<<Art. 3 bis
(Individuazione delle aree)

1. Ai sensi dell'articolo 13 bis della legge regionale 13/2022 con deliberazione della Giunta regionale sono definite le aree della Regione sede degli insediamenti turistico alberghieri che possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 1. La deliberazione produce i suoi effetti fino a successiva modifica.>>.

Art. 7 modifiche all'articolo 4 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole <<5 milioni>> sono sostituite dalle seguenti: <<4 milioni>>;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Per i contributi concessi in applicazione dell'articolo 56 del Regolamento (UE) 651/2014, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, solo quando positivo. Il calcolo del risultato operativo dovrà tenere conto degli ulteriori contributi eventualmente già ottenuti dal richiedente.>>;

c) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Qualora l'aiuto effettivamente concedibile, valutato sulla base del risultato operativo di cui al comma 2, sia superiore al 30 per cento dei costi ammissibili, l'importo da concedere sarà rimodulato nel limite massimo del 30 per cento delle spese ammissibili e, comunque, non potrà superare l'importo di 2.500.000,00 euro.

2 ter. Con deliberazione della Giunta regionale la percentuale di cui al comma 2 bis può essere diminuita fino a un massimo di 10 punti percentuali e può essere differenziata in relazione alle diverse aree individuate ai sensi dell'articolo 3 bis o alla dimensione dell'impresa.>>;

d) al comma 7 la parola <<eventualmente>> è soppressa e dopo le parole <<finanziamenti concessi>> sono aggiunte le seguenti: <<0 ottenuti>>;

e) al comma 9 le parole <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti <<2831/2023>>;

f) dopo il comma 9 è aggiunto il seguente:

<<9 bis. Il soggetto istante è tenuto a dichiarare, all'atto della domanda, nell'eventuale fase di concessione e nella successiva rendicontazione, gli eventuali altri contributi richiesti e ottenuti. Nel caso in cui l'intervento benefici di altre provvidenze, l'importo delle stesse viene detratto dall'ammontare della spesa riconosciuta ammissibile a contributo.>>.

Art. 8 modifica alla rubrica del Capo II del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Nella rubrica del Capo II del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 la parola <<progetti>> è sostituita dalla seguente: <<iniziative>>.

Art. 9 modifica all'articolo 5 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 dopo le parole <<conclusione dell'iniziativa>> sono aggiunte le seguenti: <<così come definita all'articolo 2, comma 1, lettera j>>.

Art. 10 modifica all'articolo 6 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Al comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 dopo le parole <<per la realizzazione>> sono inserite le seguenti: <<, nel rispetto della vigente normativa in materia urbanistica, edilizia e ambientale, come previste dal Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) dei Comuni interessati,>>.

Art. 11 modifiche all'articolo 7 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera b) del comma 1 le parole <<di immobili>> sono sostituite dalle seguenti: <<di ulteriori immobili (terreni o edifici) necessari all'eventuale ampliamento del progetto qualora la spesa rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 56 del regolamento UE 651/2014 e comunque fino al limite massimo del 20 per cento della spesa ammissibile,>>;
b) al comma 2 dopo le parole <<regolarmente quietanzati>> sono inserite le seguenti: <<, riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato dal Servizio competente in materia di turismo con il decreto di concessione>>.

Art. 12 modifica all'articolo 9 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Al comma 2 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 dopo le parole <<sottoscritte con firma digitale>> sono inserite le seguenti: <<o firma elettronica qualificata>>.

Art. 13 modifiche all'articolo 10 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera e) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<< e) progetto di fattibilità tecnico-economica sottoscritto da un tecnico abilitato contenente:

- 1) relazione generale;
- 2) relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- 3) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- 4) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale;
- 5) relazione di sostenibilità dell'opera;
- 6) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- 7) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- 8) computo estimativo dell'opera;
- 9) quadro economico di progetto;
- 10) cronoprogramma con indicazione della data di inizio e fine lavori;
- 11) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 12) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 13) piano particellare delle aree interessate dall'intervento;>>;

b) alla lettera h) del comma 1 le parole <<di massima>> sono sostituite dalla seguente: <<preventivo>>;

c) dopo la lettera h) del comma 1 sono inserite le seguenti:

<<h bis) autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, qualora il contributo richiesto superi i 150.000 euro, in assenza di iscrizione nella "White List";

h ter) copia del modello F23 o F24 che attesti il pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00.>>;

d) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Le dichiarazioni di cui al comma 1 sono sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

2 ter. La firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.>>.

Art. 14 modifica all'articolo 11 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 dopo le parole <<sottoscritta con firma digitale>> sono inserite le seguenti: <<o firma elettronica qualificata>>.

Art. 15 modifica all'articolo 12 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Al comma 4 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 dopo le parole <<sono concessi>> sono inserite le seguenti: <<ai sensi dell'articolo 13 previa acquisizione di ulteriore documentazione necessaria alla valutazione di cui all'articolo 4, comma 2,>>.

Art. 16 modifica all'articolo 20 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Al comma 3 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 dopo le parole <<ammessa a contributo>> sono inserite le seguenti: <<, fermo restando l'investimento complessivo minimo di cui all'articolo 4, comma 1>>.

Art. 17 modifica all'articolo 21 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Dopo la lettera b) del comma 2 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 è inserita la seguente:

<<b bis) l'importo complessivo dell'investimento realizzato è inferiore a quello di cui all'articolo 4, comma 1;>>.

Art. 18 modifica all'articolo 22 del DPRReg. 0124/Pres./2023

1. Alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 le parole <<due anni>> sono sostituite dalle seguenti: <<dodici mesi>>.

Art. 19 sostituzione dell'allegato <<A>> del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023

1. L'allegato A del decreto del Presidente della Regione 0124/Pres./2023 è sostituito dall'allegato A al presente Regolamento.

Art. 20 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A)

(Riferito all'articolo 19)

Sostituzione dell'allegato A del D.P.Reg. 124 /2023

ALLEGATO A)

(Riferito all'articolo 12, comma 2)

Parametri di valutazione delle domande di contributo

TABELLA PUNTEGGI		
CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
1) Coerenza del progetto con le finalità di cui all'articolo 2, comma 13, LR 13/2022 con particolare riferimento alla ricaduta economica, sociale e occupazionale generate sulla località oggetto dell'intervento	<p>Analisi e descrizione dell'impatto del progetto sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ contesto urbano e ambientale interessato dall'intervento ✓ bacino di utenza reale e potenziale, ✓ caratteristiche socioeconomiche della località (sviluppo demografico, reddito pro-capite, tasso di disoccupazione); ✓ struttura economica del territorio (concentrazione di insediamenti produttivi, dimensioni medie degli alberghi esistenti, loro ubicazione, loro dimensioni, tasso di imprenditorialità, presenza di imprese estere o multinazionali, probabili nuovi insediamenti, sistema di collegamenti); ✓ capacità di attrazione turistica della località; ✓ sviluppo di sinergie con le imprese esistenti. 	<p>Da 0 a 10 punti secondo la seguente graduazione:</p> <p>10 eccellente 8 ottimo 6 buono 4 sufficiente 2 poco adeguato 0 non adeguato</p>
2) Caratteristiche dell'offerta alberghiera	prodotti e servizi accessori offerti (ad esempio area wellness, servizio navetta...), tariffe richieste	<p>Da 0 a 10 punti secondo la seguente graduazione:</p> <p>10 eccellente</p>

		8 ottimo 6 buono 4 sufficiente 2 poco adeguato 0 non adeguato
3) Posti letto	Per gli alberghi esistenti: aumento posti letto rispetto alla situazione preesistente; Per gli alberghi nuovi: Posti letto ulteriori rispetto al minimo previsto dalla normativa.	Almeno 10 posti letto: 2 punti Da 11 a 30 posti letto: 4 punti Da 31 a 50 posti letto: 7 punti 51 posti letto e oltre: 10 punti
4) Recupero e valorizzazione di immobili di proprietà privata e pubblica esistenti per la realizzazione del progetto	Recupero di almeno un immobile	3 punti
5) Caratteristiche architettoniche della struttura alberghiera	Utilizzo prevalente di materiali ecosostenibili certificati nella realizzazione/riconversione dell'immobile oggetto dell'investimento	Da 0 a 10 punti secondo la seguente graduazione: 10 eccellente 8 ottimo 6 buono 4 sufficiente 2 poco adeguato 0 non adeguato
6) Caratteristiche impiantistiche della struttura alberghiera	Certificazione energetica dell'edificio attesa come da dichiarazione di un tecnico abilitato	Da 0 a 10 punti secondo la seguente graduazione: classe A4 / A3: 10 punti classe A2 / A1: 8 punti classe B: 6 punti classe C: 4 punti classe D: 2 punti classe E / F / G: 1 punto
7) Impatto del consumo del suolo	Percentuale di occupazione del suolo, escluse aree già edificate, calcolata come segue: $\frac{\text{SUPERFICIE COPERTA}}{\text{SUPERFICIE DELL'AREA PERTINENZIALE}} \times 100$ Superficie coperta: calcolata come definita all'art. 3, comma 1, lettera g) della legge regionale 19/2009. Superficie dell'area pertinenziale: calcolata come definita all'art. 33, comma 1 della legge regionale 19/2009	0% = 10 punti Da 1% a 20%= 5 punti Da 21% a 50%= 3 punti Da 51% in poi= 0 punti

INDICATORE PER I CRITERI DI CUI AI PUNTI 1), 2) e 5)	DESCRIZIONE DELLA VALUTAZIONE	
eccellente	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono descritti e analizzati tutti gli elementi richiesti e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza	
ottimo	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono descritti e analizzati gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio	
buono	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato, ma poco approfondito. Non sono descritti e analizzati tutti gli elementi richiesti	
sufficiente	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale e sono presenti alcune debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi, ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati	
poco adeguato	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti	
non adeguato	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti	

25_18_1_DDC_FESR Progr REG_20065_0_INTESTAZIONE

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica gestione risorse comunitarie FESR e Programmi regionali integrativi 18 aprile 2025, n. 20065

PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento b.1.2.3 - Procedura di attivazione 42 Comune di Pordenone - DGR 2028/2024 - Approvazione griglia punteggi criteri di valutazione.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE FINANZE		
unità operativa specialistica gestione risorse comunitarie FESR e PROGRAMMI REGIONALI INTEGRATIVI Servizio gestione fondi comunitari	finanze@certregione.fvg.it fondicomunitari@regione.fvg.it tel +39 040 377 5928 I - 34132 Trieste, via del Lavatoio 1	

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 – Linea di intervento b.1.2.3 - Procedura di attivazione n. 42 Comune di Pordenone - DGR 2028/2024 – Approvazione griglia punteggi criteri di valutazione.

Il Direttore di Unità operativa specialistica

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i., di approvazione e revisione del Piano finanziario del Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia;

Visto che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

Dato atto che, nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione per le linee d'intervento ricomprese nella procedura n. 42 riferita al Comune di Pordenone, la relativa proposta formulata dalla SRA è stata condivisa anche con i Tavoli di Partenariato e con l'Autorità ambientale ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 1060/2021;

Tenuto conto che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Programma FESR 2021-2027;

Tenuto conto che i criteri di selezione specifici per le Linee d'intervento e.1.1.1 e b.1.2.3 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19 dicembre 2022 stessa e quelli per le Linee d'intervento b.8.1.1 e b.7.2.1 nella seduta del Comitato stesso del 23 marzo 2023;

Considerato che per la citata Linea b.1.2.3, oltre ai criteri di ammissibilità generale e specifici, il Comitato di Sorveglianza medesimo ha previsto l'applicazione di criteri di valutazione, al fine di garantire un livello qualitativo minimo delle proposte progettuali da portare a finanziamento della linea stessa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2028 del 20 dicembre 2024, con la quale è stata approvata la procedura di attivazione n. 42 contenente l'elenco delle operazioni prioritarie da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027, individuate dal Comune di Pordenone nell'ambito della propria Strategia di sviluppo urbano 2021-2027, di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 12/09/2024;

Tenuto conto che nel citato elenco di operazioni, figura un'operazione da finanziare nell'ambito della Linea d'intervento b.1.2.3 (operazione 5);

Dato atto che la suddetta Deliberazione 2028 del 20 dicembre 2024 prevede che la quantificazione dei punteggi da attribuire ai criteri di valutazione della Linea b.1.2.3 medesima venga definita con successivo decreto da parte della SRA competente;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 09 agosto 2024, che modifica la deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e s.m.i. con l'istituzione dell'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi", attribuendo alla stessa anche la funzione di Struttura regionale attuatrice dell'obiettivo 5.1 – "sviluppo urbano sostenibile", che coinvolge le quattro Autorità urbane individuate dal Programma (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) e nei confronti delle quali la citata Unità svolge attività di supporto ai beneficiari nella predisposizione delle specifiche strategie di sviluppo urbano e gestione amministrativo-contabile delle risorse ad esse assegnate per la realizzazione delle rispettive progettualità;

Considerato che, in base a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 bis della citata deliberazione n. 1198 del 9 agosto 2024, il Servizio gestione fondi comunitari è posto alle dipendenze della suddetta Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 30 agosto 2024 che attribuisce il ruolo di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi" presso la Direzione centrale finanze, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, arch. Lino Vasinis, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e fino al giorno 31 agosto 2027;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE LINEA B.1.2.3 - PROCEDURA ATTIVAZIONE N. 42 - COMUNE DI PORDEONONE DGR 2025/2024
CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI	PUNTEGGI	NOTE	PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE
<p>1) Qualità del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) livello di progettualità b) durata cronoprogramma per l'attuazione complessiva dell'intervento dalla data di presentazione della domanda 	<p>a1) 30 punti (*); progetto definitivo-esecutivo a2) 20 punti (*); progetto fattibilità tecnico-economica a3) 10 punti (*); documento di indirizzo alla progettazione a4) 5 punti (*); altra documentazione progettuale preliminare (* non cumulabili tra loro)</p> <p>b1) se minore di 24 mesi: 30 punti b2) se compreso tra 24 e 36 mesi: 20 punti b3) se compreso tra 37 e 50 mesi: 10 punti</p>	<p>I contenuti dei documenti di cui alle lettere a1), a2) e a3) sono disciplinati dal codice appalti (Dlgs 36/2023, art. 17). In merito alla lettera a4), per "altra documentazione progettuale preliminare" si intende un documento che contenga almeno una quantificazione di massima del costo complessivo, obiettivi da raggiungere e tempistiche previste per l'intervento da realizzare.</p> <p>Valutazione in base alle tempistiche indicate nella scheda progetto alla sezione "Dati procedurali".</p>	<p>PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO 50 PUNTI</p>
<p>2) Capacità del progetto di garantire la neutralità carbonica</p>	<p>- 40 punti per edificio finale nzeb oppure - 30 punti per ristrutturazione di livello medio</p>	<p>Edificio nzeb: è definito come un "edificio ad altissima prestazione energetica in cui il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta in situ" [definizione introdotta dalla direttiva EPBD (2010/31/EU) e ripresa nel D.L. 63/2013, convertito in legge n. 90 del 3 agosto 2013]. In particolare, il paragrafo 3.4 dell'Allegato 1 del D.M. 26/06/2015 (cd. "Requisiti Minimi"), definisce i requisiti da rispettare per gli nzeb:</p> <p>Per ristrutturazione di livello medio si richiede di conseguire almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione europea (*) o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. (*) L'EU Building Stock Observatory (Osservatorio europeo del parco immobiliare), sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> — leggera (risparmio di energia primaria inferiore al 30 %); — media (risparmio di energia primaria tra il 30 % e il 60 %); — profonda (risparmio di energia primaria oltre il 60 %). 	
<p>3) Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione)</p>	<p>- 10 punti per presenza elementi progettuali inerenti alla sostenibilità, - 10 punti per presenza elementi progettuali inerenti all'estetica, - 10 punti per presenza elementi progettuali inerenti all'inclusività e procedure partecipative.</p>	<p>Verifica della coerenza dell'intervento proposto con i valori fondamentali del New Bauhaus Europeo (estetica, sostenibilità ambientale e inclusione), delineati dalla Comunicazione della Commissione europea COM 573/2021 del 15.9.2021. (https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2021-09/COM(2021)_573_IT_ACT.PDF) nonché dal Documento CE A res(2024)43187/56 del 29/07/2024 (https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2024-07/NEB%20Investment%20Guidelines.pdf).</p>	

25_18_1_DDS_FORM_19071_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 aprile 2025, n. 19071

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027

(FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023, nonché ampliato il parco delle misure formative finanziabili a valere sul Programma GOL, ivi comprese quelle cui danno attuazione le Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

EVIDENZIATO che le citate Direttive "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale;

SPECIFICATO che, ai sensi delle Direttive citate, come da ultimo modificate con decreto n.58206/GRFVG del 21 novembre 2024, i percorsi formativi di tipo laboratoriale attuativi del Programma GOL si rivolgono ai cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16- "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", alle schede:

- P1-ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;

- P2-UP 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;

- P4-IN 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali.

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giunta n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione perio-

dica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 14058/GRFVG del 21 marzo 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 marzo 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.785.537,15	972.842,19	4.098.964,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

VISTE le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, pervenute nel mese di marzo 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti 3 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni-clone per complessivi € 3.360,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 1.120,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - n. 2 cloni per totali € 2.240,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.784.417,15	970.602,19	4.095.604,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di marzo 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni-clone per complessivi € 3.360,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 1.120,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - n. 2 cloni per totali € 2.240,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.784.417,15	970.602,19	4.095.604,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 15 aprile 2025

MARZINOTTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3640	03/03/2025 15:27:22	2025/3640/0	REINSEGNAMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 ORF30294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
Tot. operazioni:						1.120,00	1.120,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :1

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :

1.120,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4576	13/03/2025 16:0055	2025/4576/0	REINSENERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analifabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.120,00	1.120,00
2025/5082	20/03/2025 11:5721	2025/5082/0	REINSENERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analifabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.120,00	1.120,00
	Tot. operazioni:	2			Somma:	2.240,00	2.240,00

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :2

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 2.240,00

Totale operazioni approvate :3

Totale approvato : 3.360,00

25_18_1_DDS_FORM_19072_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 aprile 2025, n. 19072

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRG 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;

- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto 11066/GRFVG del 6 marzo 2025, con il quale sono state approvate ed auto-

rizzate le operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	306.140,00	511.293,00	313.284,00	1.130.717,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di marzo 2025 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 6 operazioni clone, delle quali una è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 5 operazioni clone per complessivi Euro 16.632,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per complessivi Euro 6.160,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per complessivi Euro 10.472,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di marzo 2025, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	299.980,00	500.821,00	313.284,00	1.114.085,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di marzo 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
 - elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).
- 2.** L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 5 operazioni clone per complessivi Euro 16.632,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per complessivi Euro 6.160,00
 - ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per complessivi Euro 10.472,00.
- 3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	299.980,00	500.821,00	313.284,00	1.114.085,00

- 4.** Il presente decreto, comprensivo Allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO/FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3883	04/03/2025 10:55:30	2025/3883/0	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	OR2302943308	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/4222	11/03/2025 10:24:11	2025/4222/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OP2302943305	D22B22001430009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		2			ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	TOTALE SOFT SKILLS:	6.160,00	6.160,00

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : 6.160,00

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4126	10/03/2025 12:37:44	2025/4126/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2025/4430	12/03/2025 10:37:14	2025/4430/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2025/5606	31/03/2025 14:15:11	2025/5606/0	UTILIZZARE NUMERI E MISURE	OR2302943301	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		3			ATI 2 - FRIULI	TOTALE SOFT SKILLS:	10.472,00	10.472,00

Totale Operazioni : 3

ATI 2 - FRIULI TOTALE : 10.472,00



Totale Operazioni complessive : 5

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

16.632,00

16.632,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

Linea intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2025/4056/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	Rinuncia prima del decreto di approvazione

25_18_1_DDS_FORM_19914_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 aprile 2025, n. 19914

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Modifica parziale decreto n. 2917/GRFVG/2025. Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024 e n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 17 febbraio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 19071/GRFVG del 15 aprile 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di marzo 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.784.417,15	970.602,19	4.095.604,67
P2 - Upskilling	1.126.354,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.729.675,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

RILEVATO che, per un errore del sistema informativo, nell'Allegato 1 del decreto n. 2917/GRFVG del 24 gennaio 2025, di approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di novembre e dicembre 2024, il clone FPGO_SK codice 2024/6981/0 presentato da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO a valere sul percorso 2 (P2) del programma GOL, risulta approvato e autorizzato con un contributo ammesso pari a euro 0,00;

RITENUTO di correggere l'errore informatico e pertanto di approvare e autorizzare il clone di cui sopra per un contributo complessivo di euro 9.240,00;

CONSIDERATO che, alla luce di tale rettifica al citato decreto n. 2917/GRFVG/2025 la disponibilità residua attuale a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del

Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.784.417,15	970.602,19	4.095.604,67
P2 - Upskilling	1.117.114,45	1.352.025,66	1.251.295,84	3.720.435,95
P3 - Reskilling	2.081.512,02	3.525.518,13	1.989.542,86	7.596.573,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

VISTE le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nel mese di marzo 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 108 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 108 operazioni-clone per complessivi € 1.135.862,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 35 cloni per totali € 212.772,00

ATI 2 - FRIULI: n. 41 cloni per totali € 215.320,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 14 cloni per totali € 88.732,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 8 cloni per totali € 261.800,00

ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 187.880,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per complessivi € 169.358,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.784.417,15	970.602,19	4.095.604,67
P2 - Upskilling	904.342,45	1.136.705,66	1.162.563,84	3.203.611,95
P3 - Reskilling	1.819.712,02	3.337.638,13	1.820.184,86	6.977.535,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A parziale modifica del decreto n. 2917/GRFVG del 24 gennaio 2025, il contributo ammesso in relazione al clone FPGO_SK codice 2024/6981/0 presentato da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO a valere sul percorso 2 (P2) del programma GOL, ammonta a complessivi euro 9.240,00.

2. A seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di marzo 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

3. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 108 operazioni-clone per complessivi € 1.135.862,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità

2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 35 cloni per totali € 212.772,00

ATI 2 - FRIULI: n. 41 cloni per totali € 215.320,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 14 cloni per totali € 88.732,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 8 cloni per totali € 261.800,00

ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 187.880,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per complessivi € 169.358,00.

4. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33	1.784.417,15	970.602,19	4.095.604,67
P2 - Upskilling	904.342,45	1.136.705,66	1.162.563,84	3.203.611,95
P3 - Reskilling	1.819.712,02	3.337.638,13	1.820.184,86	6.977.535,01
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62	322.397,74	205.950,76	739.922,12

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 17 aprile 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3864	04/03/2025 16:1823	2025/3864/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2025/3868	04/03/2025 16:5150	2025/3868/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO professionalizzante	FP22133633918	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.392,00	7.392,00
2025/3945	05/03/2025 10:5317	2025/3945/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.800,00	2.800,00
2025/3946	05/03/2025 12:1600	2025/3946/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436723	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.160,00	6.160,00
2025/3950	05/03/2025 15:2453	2025/3950/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436713	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	5.040,00	5.040,00
2025/3978	05/03/2025 16:4940	2025/3978/1	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436722	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2025/3978	05/03/2025 16:4940	2025/3978/2	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822105	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/4044	07/03/2025 10:1030	2025/4044/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822105	EDIMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/4051	07/03/2025 17:1446	2025/4051/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822105	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2025/4223	11/03/2025 10:3722	2025/4223/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822102	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.464,00	2.464,00
2025/4434	12/03/2025 14:4734	2025/4434/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/4558	13/03/2025 11:3806	2025/4558/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/4652	14/03/2025 11:4253	2025/4652/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822102	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.464,00	2.464,00
2025/4664	14/03/2025 12:3101	2025/4664/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22186822109	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	7.700,00	7.700,00
2025/4674	14/03/2025 15:4839	2025/4674/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2025/4785	17/03/2025 12:0458	2025/4785/0	UPSKILLING - Catalogo FPPO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305075502	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00



2025/4788	17/03/2025 12:59:09	2025/4788/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00	2.800,00
2025/4791	17/03/2025 14:09:34	2025/4791/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.800,00	2.800,00	2.800,00
2025/5008	19/03/2025 16:13:46	2025/5008/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00	8.400,00
2025/5089	20/03/2025 17:08:37	2025/5089/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00	5.600,00
2025/5090	20/03/2025 17:10:48	2025/5090/1	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00	8.400,00
2025/5090	20/03/2025 17:10:48	2025/5090/2	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822117	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00	3.360,00
2025/5309	24/03/2025 16:14:36	2025/5309/1	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE ELLENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00	9.240,00
2025/5309	24/03/2025 16:14:36	2025/5309/2	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE ELLENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00	6.160,00
2025/5309	24/03/2025 16:14:36	2025/5309/3	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE ELLENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00	9.240,00
2025/5361	24/03/2025 17:31:23	2025/5361/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00	8.400,00
2025/5375	25/03/2025 13:43:00	2025/5375/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2335075411	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	4.928,00	4.928,00	4.928,00
2025/5371	25/03/2025 14:40:58	2025/5371/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305075502	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00	9.240,00
2025/5374	25/03/2025 15:02:32	2025/5374/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00	8.400,00
2025/5381	25/03/2025 15:30:48	2025/5381/1	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	4.620,00	4.620,00	4.620,00
2025/5381	25/03/2025 15:30:48	2025/5381/2	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	4.620,00	4.620,00	4.620,00
2025/5479	26/03/2025 10:54:52	2025/5479/1	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822111	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	4.620,00	4.620,00	4.620,00
2025/5479	26/03/2025 10:54:52	2025/5479/2	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	3.360,00	3.360,00	3.360,00
2025/5478	26/03/2025 10:56:41	2025/5478/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	AD FORMANQUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.400,00	8.400,00	8.400,00
2025/5582	27/03/2025 13:22:39	2025/5582/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.160,00	6.160,00	6.160,00
Tot. operazioni:		35			Somma:	212.772,00	212.772,00	212.772,00

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROGETTO	SOGGETTO FORNITORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
----------------	--------------------	--------------	-----------------	-----------------	--------------------	---------------	--------------------



2025/4232	11/03/2025	125095	2025/4232/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363955	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	30.800,00	30.800,00	
2025/4234	11/03/2025	1511625	2025/4234/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363931	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00	
2025/4240	11/03/2025	1633339	2025/4240/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363957	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	30.800,00	30.800,00	
2025/4780	17/03/2025	093614	2025/4780/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363955	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.800,00	30.800,00	
2025/5001	19/03/2025	1011926	2025/5001/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363924	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.800,00	30.800,00	
2025/5310	24/03/2025	1611637	2025/5310/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.800,00	30.800,00	
2025/5804	31/03/2025	1233524	2025/5804/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.800,00	30.800,00	
2025/5805	31/03/2025	1311039	2025/5805/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363926	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	38.500,00	38.500,00	
Tot. operazioni:							8	261.800,00	261.800,00

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :43

474.572,00

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :



Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3820	03/03/2025 10:55:14	2025/3820/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2025/3836	03/03/2025 14:49:51	2025/3836/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2025/3859	03/03/2025 15:23:48	2025/3859/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/3880	04/03/2025 09:47:45	2025/3880/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00
2025/3881	04/03/2025 10:43:32	2025/3881/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2.800,00	2.800,00
2025/3985	06/03/2025 14:39:46	2025/3985/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEF5	9.240,00	9.240,00
2025/4045	07/03/2025 10:20:26	2025/4045/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822111	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	4.200,00	4.200,00
2025/4053	07/03/2025 12:05:59	2025/4053/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.696,00	3.696,00
2025/4055	07/03/2025 12:42:07	2025/4055/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822117	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.360,00	3.360,00
2025/4115	10/03/2025 12:18:32	2025/4115/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/4117	10/03/2025 12:20:47	2025/4117/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236706	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
2025/4219	11/03/2025 09:54:18	2025/4219/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236710	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2025/4224	11/03/2025 10:41:57	2025/4224/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/4226	11/03/2025 11:37:27	2025/4226/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.080,00	3.080,00
2025/4425	12/03/2025 09:38:29	2025/4425/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	COMUNITA' PIERGORGIO ONLUS	2.800,00	2.800,00
2025/4564	13/03/2025 14:05:19	2025/4564/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/4563	13/03/2025 14:07:56	2025/4563/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2224189116	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2025/4661	14/03/2025 11:00:33	2025/4661/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.200,00	4.200,00
2025/4663	14/03/2025 12:12:19	2025/4663/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.696,00	3.696,00



2025/4665	14/03/2025 12:24:349	2025/4665/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436722	ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2025/4784	17/03/2025 11:5802	2025/4784/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/4786	17/03/2025 12:1353	2025/4786/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682113	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	4.620,00	4.620,00
2025/4792	17/03/2025 14:1240	2025/4792/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675902	COMUNITA' PIERGIOCORI ONLUS	8.400,00	8.400,00
2025/4898	18/03/2025 11:4937	2025/4898/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizante	FP2231973346	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	10.780,00	10.780,00
2025/4902	18/03/2025 13:5910	2025/4902/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682112	ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/4998	19/03/2025 09:2956	2025/4998/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/5005	19/03/2025 12:0544	2025/5005/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682105	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	9.240,00	9.240,00
2025/5001	20/03/2025 12:0725	2025/5001/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682114	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	3.360,00	3.360,00
2025/5005	20/03/2025 14:1636	2025/5005/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682102	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2.240,00	2.240,00
2025/5006	20/03/2025 15:1223	2025/5006/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682112	ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2025/5088	20/03/2025 15:4306	2025/5088/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436705	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/5190	21/03/2025 14:3607	2025/5190/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436723	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2025/5291	24/03/2025 11:1351	2025/5291/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218682112	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2025/5304	24/03/2025 14:5057	2025/5304/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231989704	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2025/5372	25/03/2025 14:5055	2025/5372/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675902	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/5373	25/03/2025 15:0027	2025/5373/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2456464601	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	2.800,00	2.800,00
2025/5483	26/03/2025 11:4812	2025/5483/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2456464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2025/5676	28/03/2025 08:2917	2025/5676/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436722	ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2025/5677	28/03/2025 10:9416	2025/5677/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231989711	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/5685	28/03/2025 12:5945	2025/5685/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2456464601	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	3.080,00	3.080,00
2025/5686	31/03/2025 15:4610	2025/5686/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242436722	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
Tot. operazioni:				41	Summa:	215.320,00	215.320,00



PERCORSO 3		NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA AZIONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4671	14/03/2025	123800	2025/4671/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363949	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	33.880,00	33.880,00	
2025/4789	17/03/2025	123642	2025/4789/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363967	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00	
2025/5298	24/03/2025	142744	2025/5298/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363954	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	61.600,00	61.600,00	
2025/5382	25/03/2025	141154	2025/5382/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363955	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	30.800,00	30.800,00	
2025/5383	25/03/2025	141302	2025/5383/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363924	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	30.800,00	30.800,00	
Tot. operazioni:								187.880,00	187.880,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :46

403.200,00

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3949	05/03/2025 13:53:41	2025/3949/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218622109	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.000,00	7.000,00
2025/3996	06/03/2025 15:14:33	2025/3996/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231089711	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2025/4110	10/03/2025 09:45:36	2025/4110/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231089702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2025/4127	10/03/2025 14:39:12	2025/4127/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218622115	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	4.480,00	4.480,00
2025/4220	11/03/2025 10:24:59	2025/4220/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.600,00	5.600,00
2025/4781	17/03/2025 09:30:16	2025/4781/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.600,00	5.600,00
2025/4787	17/03/2025 13:00:27	2025/4787/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363916	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.392,00	7.392,00
2025/4804	17/03/2025 17:01:19	2025/4804/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218622105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/4907	18/03/2025 14:57:56	2025/4907/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218622105	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/4908	18/03/2025 16:14:21	2025/4908/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218622102	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/4997	19/03/2025 08:41:11	2025/4997/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	SYNTHESE FORMAZIONE	9.240,00	9.240,00
2025/5484	26/03/2025 11:50:19	2025/5484/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231089702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2025/5584	27/03/2025 14:21:24	2025/5584/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231089707	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.656,00	3.656,00
2025/5803	31/03/2025 12:41:57	2025/5803/0	UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2231073346	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	10.780,00	10.780,00
Tot. operazioni:						88.732,00	88.732,00

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4231	11/03/2025 11:46:37	2025/4231/0	RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363948	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	26.180,00	26.180,00



2025/4437	12/03/2025-15:49:18	2025/4437/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2025/4438	12/03/2025-16:03:53	2025/4438/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2025/4900	18/03/2025-13:07:37	2025/4900/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363955	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIGLIA - IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2025/5482	26/03/2025-10:54:57	2025/5482/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2341178405	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIGLIA - IMPRESA SOCIALE	50.776,00	50.776,00
Tot. operazioni:		5			Somma:	169.358,00	169.358,00

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :19

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :

258.090,00

Totale operazioni approvate :108

Totale approvato :

1.135.862,00

25_18_1_DDS_FORM_19915_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 aprile 2025, n. 19915

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di marzo 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, e n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 17 febbraio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifi-

co 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 12831/GRFVG del 17 marzo 2025, con il quale sono stati approvati ed au-

torizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di febbraio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.112.529,00	2.233.080,50	1.108.164,00	4.453.773,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	797.360,00	1.209.364,00	643.900,00	2.650.624,00€

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di marzo 2025; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 48 operazioni clone, delle quali una è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 47 operazioni clone per complessivi € 327.866,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 9 cloni FPGO_PRO per totali € 100.716,00, e 38 cloni FPGO_SK per totali € 227.150,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 14.560,00 e n. 15 cloni FPGO_SK per complessivi € 90.860,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 21.056,00 e n. 12 cloni FPGO_SK per complessivi € 73.486,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni FPGO_PRO per complessivi € 65.100,00 e n. 11 cloni FPGO_SK per complessivi € 62.804,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.097.969,00	2.212.024,50	1.043.064,00	4.353.057,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	706.500,00	1.135.878,00	581.096,00	2.423.474,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come

modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di marzo 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- . elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 47 operazioni clone per complessivi € 327.866,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 9 cloni FPGO_PRO per totali € 100.716,00, e 38 cloni FPGO_SK per totali € 227.150,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 14.560,00 e n. 15 cloni FPGO_SK per complessivi € 90.860,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 21.056,00 e n. 12 cloni FPGO_SK per complessivi € 73.486,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni FPGO_PRO per complessivi € 65.100,00 e n. 11 cloni FPGO_SK per complessivi € 62.804,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.097.969,00	2.212.024,50	1.043.064,00	4.353.057,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	706.500,00	1.135.878,00	581.096,00	2.423.474,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/5667	31/03/2025 16:38:18	2025/5667/0	ADOTTARE IL MARCHIO ECO LABEL NELE IMPRESE TURISTICHE	FP2242489103	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	3.360,00	3.360,00
2025/5668	31/03/2025 16:40:50	2025/5668/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP2213363901	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.200,00	11.200,00
Tot. operazioni:		2				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	14.560,00	14.560,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3982	04/03/2025 10:59:23	2025/3982/0	LINGUA STRANIERA B2 - Inglese	FP2218822109	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	7.700,00	7.700,00
2025/3983	06/03/2025 10:16:13	2025/3983/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2242436723	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.600,00	5.600,00
2025/3987	06/03/2025 11:52:51	2025/3987/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	4.620,00	4.620,00
2025/4431	12/03/2025 11:18:47	2025/4431/0	LINGUA STRANIERA B1.A - Inglese	FP2242436722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.160,00	6.160,00
2025/4797	17/03/2025 15:47:50	2025/4797/0	LINGUA STRANIERA B1.A (ITALIANO)	FP2242436722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.160,00	6.160,00
2025/4897	18/03/2025 11:12:50	2025/4897/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE)	FP2231889711	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.240,00	9.240,00
2025/4995	18/03/2025 17:31:03	2025/4995/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2242436723	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.160,00	6.160,00
2025/5123	20/03/2025 16:43:57	2025/5123/0	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE PROFESSIONALE ATTRAVERSO I SOCIAL	FP2218822117	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.360,00	3.360,00
2025/5295	24/03/2025 12:14:11	2025/5295/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2242436722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.600,00	5.600,00
2025/5296	24/03/2025 12:15:51	2025/5296/0	LINGUA STRANIERA A2 (-)	FP2305675502	D24E22001140009	FORM INDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2025/5391	25/03/2025 11:02:49	2025/5391/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2459846401	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	2.800,00	2.800,00
2025/5394	25/03/2025 13:15:59	2025/5394/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/5389	25/03/2025 16:26:56	2025/5389/0	LINGUA STRANIERA B1.A (TURCO)	FP2242436722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.600,00	5.600,00
2025/5669	31/03/2025 16:44:26	2025/5669/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2242436722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	5.600,00	5.600,00
2025/5870	31/03/2025 16:50:01	2025/5870/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	4.620,00	4.620,00

Tot. operazioni:	15	TOTALE SOFT SKILLS:	90.860,00	90.860,00
------------------	----	---------------------	-----------	-----------

Totale Operazioni : 17

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : 105.420,00 105.420,00



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 2 di 4



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4237	11/03/2025 15:36:15	2025/4237/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP22242489115	D24E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.160,00	6.160,00
2025/4658	14/03/2025 09:47:59	2025/4658/0	PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2314880804	D24E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.200,00	11.200,00
2025/5494	26/03/2025 15:33:13	2025/5494/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RELAZIONE E DELLE FUNZIONALITÀ RESIDUE	FP2339075406	D24E22001570009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		3				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	21.056,00	21.056,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/4239	11/03/2025 15:47:23	2025/4239/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001550009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	8.400,00	8.400,00
2025/4793	17/03/2025 14:36:59	2025/4793/0	CAREER GUIDANCE PER IL LAVORO CHE CAMBIA	FP2224238716	D24E22001550009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	3.486,00	3.486,00
2025/4892	18/03/2025 08:04:24	2025/4892/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001550009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.600,00	5.600,00
2025/5006	19/03/2025 14:01:14	2025/5006/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001550009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	9.240,00	9.240,00
2025/5182	21/03/2025 08:32:18	2025/5182/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001550009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.080,00	3.080,00
2025/5294	24/03/2025 10:07:50	2025/5294/0	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP2218822105	D24E22001550009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	9.240,00	9.240,00
2025/5302	24/03/2025 14:29:38	2025/5302/0	LINGUA STRANIERA A1 (CROATO)	FP2218822105	D24E22001550009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/5385	25/03/2025 12:17:06	2025/5385/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001550009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.080,00	3.080,00
2025/5390	25/03/2025 12:19:54	2025/5390/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001550009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.160,00	6.160,00
2025/5388	25/03/2025 16:05:39	2025/5388/0	Lingua Inglese professionale per il settore commerciale	FP2218822104	D24E22001550009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	5.600,00	5.600,00
2025/5386	25/03/2025 16:07:36	2025/5386/0	LINGUA STRANIERA C1 - Inglese	FP2224236707	D24E22001550009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	5.600,00	5.600,00
2025/5495	26/03/2025 15:47:38	2025/5495/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001550009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.600,00	5.600,00
Tot. operazioni:		12				TOTALE SOFT SKILLS :	73.486,00	73.486,00

Totale Operazioni : 15

ATI 2 - FRIULI

94.542,00

94.542,00



Pagina 3 di 4



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3818	03/03/2025 09:17:14	2025/3818/0	DISEGNO CAD 2D	FP22318822112	D24E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.240,00	9.240,00
2025/4235	11/03/2025 15:26:27	2025/4235/0	TECNICHE DI RECRUITMENT E SELEZIONE DEL PERSONALE	FP22318822112	D24E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	5.040,00	5.040,00
2025/4790	17/03/2025 12:58:34	2025/4790/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP22113363928	D24E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	38.500,00	38.500,00
2025/4903	18/03/2025 14:19:54	2025/4903/0	PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	FP22318822112	D24E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	12.320,00	12.320,00
Tot. operazioni:		4				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	65.100,00	65.100,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3817	03/03/2025 09:26:13	2025/3817/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY	FP22188822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.696,00	3.696,00
2025/3819	03/03/2025 09:39:00	2025/3819/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY	FP22188822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	3.696,00	3.696,00
2025/3982	06/03/2025 09:17:37	2025/3982/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP22188822109	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	7.000,00	7.000,00
2025/3997	06/03/2025 15:18:07	2025/3997/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/4002	06/03/2025 16:12:01	2025/4002/0	LINGUA STRANIERA A1 (.)	FP22188822105	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.400,00	8.400,00
2025/4037	06/03/2025 16:50:41	2025/4037/0	LINGUA STRANIERA C2 - INGLESE	FP22318889709	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	5.600,00	5.600,00
2025/4424	12/03/2025 09:46:15	2025/4424/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK	FP22188822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	4.620,00	4.620,00
2025/4893	18/03/2025 08:55:27	2025/4893/0	LINGUA STRANIERA B1.A (.)	FP222424236722	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.600,00	5.600,00
2025/5007	19/03/2025 14:44:53	2025/5007/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP22318889707	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	3.696,00	3.696,00
2025/5303	24/03/2025 14:31:52	2025/5303/0	LINGUA STRANIERA A2 (.)	FP2305675502	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/5387	25/03/2025 10:38:14	2025/5387/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP22318889707	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		11				TOTALE SOFT SKILLS:	62.804,00	62.804,00

Totale Operazioni : 15

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

127.904,00

127.904,00

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

47

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

327.866,00

327.866,00



Pagina 4 di 4



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2025/4125/0	INTRODUZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	rinuncia prima del decreto di approvazione

25_18_1_DDS_ISP AGR_19168_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 15 aprile 2025, n. 19168

Accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1811). Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

DECISIONE

È approvata la graduatoria delle domande di accesso all'intervento "SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027.

La graduatoria è costituita dall'allegato A "Domande ammesse a finanziamento" e dall'allegato B "Domande ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

ATTI PRESUPPOSTI

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1811 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione)

Deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 163 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1811/2023. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Modifiche)

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 319 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1811/2023. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione modifiche)

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 20 febbraio 2024, n. 6537 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" DGR 1811/2023 e bando per l'accesso all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricole per ambiente, clima e benessere animale - Investimenti irrigui" DGR 2086/2023 - proroga termini presentazione domanda di sostegno).

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 marzo 2024, n. 14372 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" DGR 1811/2023 e bando per l'accesso all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricole per ambiente, clima e benessere animale - Investimenti irrigui" DGR 2086/2023 - seconda proroga termini presentazione domanda di sostegno).

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 aprile 2024, n. 20018 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" DGR 1811/2023 e bando per l'accesso all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricole per ambiente, clima e benessere animale - Investimenti irrigui" DGR 2086/2023 - terza proroga termini presentazione domanda di sostegno).

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024, n. 1152 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1811, art 4, comma 2. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Assegnazione ulteriori risorse).

Numero complessivo di 197 domande di sostegno presentate e protocollate sul portale del sistema informativo dell'organismo pagatore regionale (OPR FVG).

Check-list istruttoria delle singole domande predisposta e caricata sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG.

MOTIVAZIONE

Sono state istruite le 197 domane presentate entro i termini previsti dal bando.

Come previsto nell'articolo 3, commi da 60 a 63, della l.r. 7/2024 è stata verificata l'ammissibilità di tutte le domande attribuendo i punteggi in applicazione dei criteri di selezione e priorità previsti nell'articolo 13 del bando. Di seguito è stata svolta l'istruttoria completa sul numero di domande previsto nell'articolo 3, commi 60 e 61 della l.r. 7/2024.

Sono state archiviate 6 domande a seguito di rinuncia e 15 a seguito dell'attività istruttoria, come notificato ai singoli beneficiari.

Per la collocazione delle domande in graduatoria è stato applicato quanto previsto nell'articolo 13 del bando "Criteri di selezione e di priorità".

Le domande ammesse al finanziamento sono complessivamente 176 delle quali 67 finanziabili sulla base della dotazione finanziaria assegnata al bando, pari a euro 39.500.000,00 di risorse cofinanziate FEASR, tenuto anche conto che non è ammesso il parziale finanziamento delle domande di sostegno.

Per ciascuna domanda in graduatoria è indicato il punteggio attribuito e il costo dichiarato. Per le domande dell'allegato A al presente provvedimento, sottoposte a istruttoria completa, sono indicati anche il costo ammesso e il contributo concesso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica.

Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC.

Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027: Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione.).

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al completamento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027. Approvazione)

Deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2024, n. 290 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento SRG06 leader. Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al completamento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027. Modifica).

Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Dgr 1259/2023. Interventi connessi agli investimenti: modifica delle 'disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al completamento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027' e individuazione sanzioni per mancato rispetto degli impegni di cui all'art 18 delle disposizioni attuative).

Legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento di bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) in particolare articolo 3, commi da 60 a 63.

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 (Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche) con cui è stata modificata, tra l'altro, la denominazione del Servizio sviluppo comparto agricolo in Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura.

Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali - Approvazione) e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto è inviato per la sua pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 15 aprile 2025

CARLINO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRD01 del CSR 2023-2027

“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole “

Bando approvato con d.g.r. 1811/2023

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

Posizione	N. domanda	Beneficiario	Costo dichiarato	Costo ammesso	Contributo concesso	Punteggio
1	6441	SOCIETA' AGRICOLA NARDONE MATTEO E NICOLA S.S.	1.146.194,29	1.146.194,29	687.716,57	77
2	4722	SOCIETA' AGRICOLA VICARIO - S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	77
3	6821	C. E. B. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	1.625.153,54	1.500.000,00	900.000,00	76
4	3001	CUDINI JURI	1.149.564,32	1.149.564,32	689.738,59	76
5	5601	MARIZZA MONICA E VILLI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	735.471,86	733.991,71	440.395,02	74
6	4601	"LA DI SACHEVIN" SOCIETA' AGRICOLA DI SACCAVINI S.S.	732.945,38	729.965,10	437.979,06	73
7	5401	GORTANA MARIO E PAOLO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	195.275,42	183.925,42	110.355,25	72
8	4901	SOCIETA' AGRICOLA FAM. GENERO S.S.	722.324,23	624.975,55	374.985,33	72
9	2382	AZ. AGRICOLA TOMASINO MIRIAM E MORETTI PAOLO S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	72
10	8041	VENICA MARTA	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	72
11	3901	CIPOLAT-PADIEL MASSIMO	955.050,00	902.150,67	541.290,40	72
12	9461	SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S.	1.468.421,85	1.458.122,16	874.873,29	70
13	5422	AZ. AGR. BIOLOGICA PRADIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DELLA FAM. TREVISANUT	571.434,64	571.434,64	342.860,78	70
14	9901	SOCIETA' AGRICOLA MORO S.S.	647.549,00	623.191,24	373.914,74	70
15	10061	GOLLINO AGRIFARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	464.605,00	391.472,11	234.883,26	70

16	8381	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	69
17	4501	PRESCHERN MATTEO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	486.009,68	473.267,63	283.960,57	69
18	9241	AZ AGR FLORA DAVIDE DI FLORA DAVIDE E MENTIL PEPPINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	527.031,50	477.544,06	286.526,43	69
19	5461	RIFI DI BRAZZALE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	851.486,75	838.686,75	503.212,05	69
20	2362	SOC. AGR. MONTI ELIA E BRAVIN ARIANNA SSA	357.404,15	356.890,65	214.134,39	69
21	3121	SOCIETA' AGRICOLA TRAVANI TOMAT CELSO E PIERO S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	69
22	8221	AZIENDA AGRICOLA VALPESARINA DI STEFANUTTI PETER E MATTEO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	482.244,31	446.749,46	268.049,67	69
23	9281	CECUTTI STEFANO E SILVANO SOCIETA' SEMPLICE	1.761.870,50	1.500.000,00	900.000,00	69
24	5521	ROSSI ROBERTO, TIZIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA ROSSI ROBERTO, TIZIANO SOC. AGR. SEMPLICE	1.762.239,00	1.500.000,00	900.000,00	69
25	3341	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	1.798.343,59	1.500.000,00	600.000,00	69
26	4723	SOCIETA' AGRICOLA LACTA S.A.S. DI GIACCHETTO GIULIA MARIA	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	68
27	2341	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIGANTE DI GIGANTE IVAN E C. S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	68
28	6021	TOMAT ANDREA, ARIANNA, STEFANIA E ALESSANDRA S.S.A.	281.523,12	281.523,12	168.913,87	68
29	6621	AZIENDA AGRICOLA PODVERSC DAMIJAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AZ. AGR. PODVERSC DAMIJAN S. AGR. S. PODVERSC DAMIJAN S. AGR. S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	68
30	10421	VENICA & VENICA DI GIANNI VENICA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.608.855,00	1.500.000,00	900.000,00	68
31	2303	SOCIETA' AGRICOLA ZAGARA - SOCIETA' SEMPLICE	817.378,65	796.670,34	478.002,20	68
32	2281	ZARANTONELLO LUCA	834.877,41	834.877,41	500.926,44	68
33	4841	FATTORISS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LO PICCOLO SALVATORE E CAVAZZA GIADA	317.575,64	314.406,34	188.643,80	68
34	7421	AZ.AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	1.297.326,32	1.297.326,32	518.930,52	68
35	2441	SOCIETA' AGRICOLA DEL GALU DI CAMPARDO MARISA & C.S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	67
36	6421	SOCIETA' AGRICOLA FLEBUS DAVIDE S.S.	2.066.735,96	1.500.000,00	900.000,00	67
37	6781	ANDREAZZA MASSIMO E DE RE SALIMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	403.948,56	401.944,62	241.166,77	67

38	5441	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAOD	1.777.552,00	1.500.000,00	900.000,00	67
39	6721	ZAMBON ALESSIO	560.117,60	527.368,69	316.421,21	67
40	2361	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN S.S.	1.184.573,28	1.184.573,28	710.743,96	67
41	3141	KREN LUCA	606.995,33	593.126,17	355.875,70	67
42	6541	P.L.F. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	66
43	3142	SOCIETA' AGRICOLA TOR S.R.L.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	66
44	2381	SAN PELLEGRINO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	782.229,85	774.467,01	464.680,20	66
45	8261	AZ.AGR. COLOMBA DI COLOMBA DANIEL & C. S.S. AGRICOLA	546.962,49	546.454,36	327.872,61	65
46	9121	AZIENDA AGRICOLA CAPPELLARI G. E DORIGO S. S.S.	486.390,69	443.904,66	266.342,79	65
47	2401	ROSEGIAL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	65
48	6641	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	820.067,01	809.797,03	485.878,21	65
49	10241	AZ. AGRICOLA LA STELLA DI KANDUTH MANFREDO E TARMANN DANIELA S.S.	249.727,39	235.254,91	141.152,94	64
50	5621	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIULIA GREATTI	263.356,11	261.832,78	157.099,66	64
51	7661	SAMBUCCO FRANCESCO	955.952,35	944.101,32	566.460,79	64
52	4781	AZIENDA AGRICOLA AL GELSO DI STELLA ERMENEGILDO E MENEGHEL CECILIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.164.212,11	1.163.035,06	697.821,03	64
53	7641	IL CLAP SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	827.086,52	827.086,52	496.251,91	64
54	6601	MONVIERT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	1.481.342,22	1.444.608,92	866.765,35	64
55	3861	AZIENDA AGRICOLA SPECOGNA LEONARDO S.S.	920.080,12	910.566,67	364.226,66	64
56	6561	SOCIETA' AGRICOLA LA BONIFICA DI MAURIZIO E SABRINA S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	63
57	9701	LE GABBIANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	706.937,27	591.383,94	354.830,36	63
58	3061	NONNO LINCE SOCIETA' AGRICOLA DI MARCHI THOMAS & C S.S.	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	63
59	10321	SOCIETA' AGRICOLA ZIPFERHOF S.S.	841.286,92	745.588,06	447.352,83	63
60	9441	MONTILLO MATTEO	206.750,97	203.706,93	122.224,15	63
61	4741	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	674.498,36	674.498,36	404.699,01	63

62	3881	SOCIETA' AGRICOLA DELLE VEDOVE ROBERTO & C. S.S.	1.418.089,14	1.404.993,60	842.996,16	63
63	2521	PANZARIN SIMONE	1.460.152,48	1.420.209,86	852.125,91	63
64	9661	SELENATI SOCIETA' AGRICOLA	851.690,63	846.787,85	508.072,71	63
65	2321	DURI' GIOVANNI BATTISTA E C. S.S.	723.039,64	716.395,40	429.837,24	63
66	4861	SOCIETA' AGRICOLA BENACCHIO S.S.	1.890.875,95	1.500.000,00	900.000,00	62
67	9861	SOCIETA' AGRICOLA RUJ S.S.	613.122,62	610.875,94	366.525,56	62
			Totale	38.807.715,95		

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRD01 del CSR 2023-2027

“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole “

Bando approvato con d.g.r. 1811/2023

ALLEGATO B - Domande ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse

Posizione	N. Domanda	Beneficiario	Costo dichiarato	Punteggio
68	9621	FAUNER PAOLO E MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.535.203,12	62
69	2201	SOCIETA' AGRICOLA TERRE FRIULANE SRL	1.500.000,00	62
70	4921	GREEN PIG SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.795.997,21	62
71	3101	VIVAI TRUANT LINDO SOCIETA' AGRICOLA DI TRUANT ANDREA & C. S	1.500.000,00	62
72	3381	SOC. AGR. ORTFOR DI NOACCO GIORGIO, PALMISANO ROSANNA E NOACCO ARIANNA	923.172,19	62
73	7681	ZOOTECNICA SANTA MARIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.500.000,00	62
74	6581	AZ. AGR. S. CATERINA DI AMBROSIO C.	851.192,51	62
75	2383	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	615.700,45	62
76	2522	"ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA"	1.067.537,24	62
77	3201	TENUTA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI "SAM S.R.L." E C."	1.409.299,75	62
78	4724	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	613.844,34	62
79	7741	SOCIETA' AGRICOLA LA FOREDANA S.R.L.	723.257,21	62
80	9061	LODOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	230.240,11	61
81	5522	VIDONI FLAVIO E NINI ARIANNA SOCIETA' AGRICOLA	1.384.958,00	61

82	3161	AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA SCARBOLO	340.371,20	61
83	8061	RONCO DELLA VOLPE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	917.915,00	61
84	4802	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E MORETTO MANUELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.500.000,00	61
85	4801	MAURI MAURO	1.500.000,00	61
86	2221	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.500.000,00	60
87	10301	FERIGO SARAH	137.036,02	60
88	5421	AZ. AGR. RASSATI SANDRO E PICCO ANDREA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180.113,20	60
89	8121	AZIENDA AGRICOLA FILIPUZZI DI FILIPUZZI GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	566.702,70	60
90	8361	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENCEZIO & C.	934.844,23	60
91	8281	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DE PRATO AGNESE E C.	1.100.193,05	59
92	10141	LINDA FABRIZIO	445.263,52	59
93	8681	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ADAMI SERGIO DI ADAMI LUIGINO E ROMINA	379.097,92	59
94	2481	NOVELLO STEFANO	1.500.000,00	59
95	10281	F.LLI PALLOBER SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	219.276,84	58
96	4581	STELLA EMANUELE	1.550.996,00	57
97	7161	CARNIAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	589.286,26	57
98	2363	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.500.000,00	57
99	10101	SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.	1.034.743,10	57
100	2301	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DRIGANI	1.500.000,00	57
101	8661	AZIENDA AGRICOLA DI BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETA' SEMPLICE	1.413.051,58	57
102	9041	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L. BENNATI S.R.L.	620.858,65	57
103	7881	CONCINA ALESSANDRO E LUIGINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	205.783,12	56
104	6401	CLARA FRANCESCO	134.200,00	56
105	2282	LA VIARTE AZIENDA AGRICOLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.500.000,00	56
106	5001	ZANETTI RICCARDO	916.656,62	56

107	6623	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	991.478,80	56
108	8401	AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	1.335.841,57	56
109	5321	SANTAROSSA FRANCO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	171.819,50	55
110	3821	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	300.031,95	55
111	10221	SOCIETA' AGRICOLA GRABEN S.S.	124.912,79	55
112	9741	SKERK SANDI	699.858,32	55
113	6961	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	607.318,50	54
114	9341	SOCIETA' AGRICOLA PETRICHUOTTO S.S.	135.700,00	54
115	2661	SOCIETA' AGRICOLA CANDOTTI S.S.	301.882,19	54
116	6461	MARINELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	923.903,39	54
117	7501	FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI AMBO TTA ADALBERTO E AMBOTTA GILBERTO	1.135.234,35	54
118	2302	PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC	1.500.000,00	54
119	7281	SOCIETA' AGRICOLA TAMI ROBERTO S.S.	316.613,23	54
120	5361	AVOLEDO VIGNETO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.500.000,00	54
121	7381	SOCIETA' AGRICOLA BOLZON S.S.	606.000,73	54
122	3862	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.500.000,00	54
123	8641	CANTINA 837 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	667.578,28	54
124	4721	AZIENDA AGRICOLA FORNER SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.500.000,00	54
125	6622	DAVID LORENZO	157.697,27	53
126	8201	DAMUZZO ALEX	237.750,36	53
127	3041	COLOMBO E TAMAI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	221.930,41	53
128	5541	IL SORELI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	226.590,90	53
129	7321	AZIENDA AGRICOLA F.LLI COIS S.S.	560.465,78	53
130	7441	SOCIETA' AGRICOLA RONC DAI LUCHIS DI DE LUCA & C.	253.877,22	53
131	6681	FATTORIA LE GLORIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	615.323,23	53

132	10081	KRAVINA GIUSEPPE	72.811,21	53
133	3181	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	357.131,99	53
134	6121	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	1.308.870,55	52
135	3102	RODARO ROBERTO	1.500.000,01	52
136	9761	ZIDARIC DARIO	318.201,43	52
137	7861	BERDUSSIN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	168.185,22	51
138	7301	CENCIG SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	120.265,06	50
139	6881	DELLA FRATTINA MANLIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	361.390,55	50
140	10481	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GONANO INGRID ED ENORE	87.034,48	50
141	7621	SOC.SEMPLICE AGRIC.DORDOLO BRUNO E LUCA S.S.	225.651,81	50
142	9501	MANFREDINA SRL AGRICOLA	1.301.609,94	50
143	10341	LA' DI SIC DEI FRATELLI TOTIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	665.105,54	50
144	9921	AZIENDA AGRICOLA "AL LUOGO DEL GIULIO DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA"	1.934.585,97	50
145	7781	PRINCIC ROBERT	1.915.714,52	50
146	7261	VIGNA PETRUSSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	334.992,54	50
147	7401	LA GRADARIA DI DOMINUTTI MARIO, DIEGO, BERGHIGNAN ROMINA E NADALUTTI MONICA	265.460,43	50
148	3501	ZAGO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE ZAGO AGRICOLA S.S.A.	259.067,90	49
149	5841	BETTO SIMONE	381.129,92	49
150	9181	AZIENDA AGRICOLA LA SISILE	443.042,70	49
151	3841	BERTUZZI FLAVIO	463.895,07	49
152	8901	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	393.542,85	49
153	10261	BELLINA MELISSA	50.311,83	48
154	2681	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	230.374,10	48
155	7981	SANTA CATERINA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	1.474.762,94	48

156	4881	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOC. AGR. SEMPLICE	1.834.066,00	47
157	2041	CECONI BERNARDO	151.741,18	47
158	5561	BOZICA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	181.822,38	46
159	8941	BLAZIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	586.987,89	46
160	4761	TENUTA PRIBUS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	358.959,78	46
161	10441	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA SAS	415.665,29	46
162	8821	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA DANIELE E MATTIA S.S.	449.051,63	44
163	7461	AZIENDA AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	489.905,87	44
164	3081	LEGHISSA ALESSANDRO	223.332,60	44
165	9141	GAVA FRANCESCO	430.363,95	44
166	9601	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	421.317,33	44
167	10201	BIRARDA STEFANO	433.233,88	44
168	7701	BOEL GIAN ENRICO	1.428.940,38	44
169	7721	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.986.585,35	43
170	5941	CECONI ELENA	269.496,31	43
171	9881	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C.-S.S.	323.083,93	43
172	8781	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	180.325,18	42
173	5961	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LENARDA	333.989,08	42
174	5661	CASSAN PIETRO	152.993,59	42
175	6361	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	343.094,00	42
176	6801	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	1.255.640,92	41

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

25_18_1_DDS_ISTR ORIENT_20022_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 17 aprile 2025, n. 20022

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Rettifica del decreto n. 18262/GRFVG del 10 aprile 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria iniziale di Euro 3.000.000,00.

VISTO il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";

VISTO in particolare il Decreto n. 18262/GRFVG del 10/04/2025 con il quale è stata apportata la V modifica all'Avviso;

PRESO ATTO che nel testo Decreto n. 18262/GRFVG del 10/04/2025, per un mero errore materiale, è stato riportato, nella lettera k) del dispositivo, un calendario difforme da quello presentato nell'Allegato al decreto stesso;

RITENUTO pertanto di correggere l'errore materiale riportato nella lettera k) del dispositivo del succitato Decreto;

CONSIDERATO che il testo coordinato, allegato al Decreto n. 18262/GRFVG del 10/04/2025, resta invariato;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Viste le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione "g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa e a rettifica del mero errore materiale, il testo previsto alla lettera k) del dispositivo del decreto n. 18262/GRFVG del 10/04/2025 viene sostituito dal seguente:

k. Il comma 2 del paragrafo "24. RENDICONTAZIONE" viene integralmente sostituito dal seguente:

"Le restanti tipologie di progetti ("Progetti non formativi" e "Azioni di sistema") sono rendicontate dal soggetto attuatore in base alle seguenti scadenze temporali:

- entro il 31/03/2025, per tutte le attività concluse entro il 31/12/2024;
- entro il 31/07/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2025 e il 30/04/2025;
- entro il 30/11/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025;
- entro il 31/03/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/09/2025 e il 31/12/2025;
- entro il 31/07/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2026 e il 30/04/2026;
- entro il 30/11/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2026 e il 31/08/2026."

2. Il testo coordinato allegato al Decreto n. 18262/GRFVG del 10/04/2025, resta invariato.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2025

PAVATTI

25_18_1_DDS_SVIL RUR_19784_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 aprile 2025, n. 19784

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" DGR 1772/2024 - Proroga termine di presentazione della domanda di sostegno alle ore 12.00 del 23 aprile 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITA' DI GESTIONE**VISTO:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito "DM 660087/2022");
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147364 di modifica dell'allegato VI del DM 660087/2022, che individua i titoli universitari e i titoli di scuola secondaria di secondo grado, il cui possesso è condizione di ammissibilità per il riconoscimento della condizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 5 del DM 660087/2022;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito, presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);
- il decreto del MASAF n. 0570562 del 13 ottobre 2023 con il quale l'OPR FVG ha ottenuto il riconoscimento a decorrere dal 16 ottobre 2023;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale

del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo";

- 21 novembre 2024, n. 1772 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" pubblicato sul BUR n. 49 del 4 dicembre 2024 e in particolare l'articolo 16, comma 1, del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato alle ore 12.00 del 27 marzo 2025;

RICHIAMATO il proprio decreto 21 marzo 2025 n. 13843 con il quale è stata disposta la proroga al 17 aprile 2025 del termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", approvato con la sopraccitata Deliberazione giuntale n. 1722/2024;

CONSIDERATE le numerose segnalazioni pervenute relativamente a problemi di natura informatica presenti a sistema in prossimità della scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'articolo 16, comma 3 del bando, concedere un congruo tempo utile ai richiedenti per procedere alla formale presentazione delle istanze di sostegno e pertanto di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 12.00 del 23 aprile 2025, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione delle predette istanze e favorire quindi la massima partecipazione al bando in questione;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1187, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Sviluppo rurale, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al dott. Gabriele Iacolettig a decorrere dal 2 agosto 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di prorogare alle ore 12.00 del 23 aprile 2025 il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole-agriturismo" approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1772.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 17 aprile 2025

IACOLETTIG

25_18_1_DDS_VAL AMB_19419_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 16 aprile 2025, n. 19419

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II del progetto di viabilità forestale Val Sesis - Oxsntomer da realizzarsi nel Comune di Sappada (UD). (SIC/901). Proponente: Comune di Sappada (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della

fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza di data 30 ottobre 2024 con la quale il Comune di Sappada ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza appropriata Livello II il progetto di viabilità forestale Val Sesis - Oxsntomer da realizzarsi nel Comune di Sappada (UD), riguardante le ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico, ZSC IT3230006 Val Visdende Monte Peralbà Quaternà;

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale Livello II a firma del Dott. For. Marco Groppo (datato ottobre 2024);

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 30 ottobre 2024;

VISTA la nota prot. 0709244/P/GEN di data 14 novembre 2024, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso un primo parere di legge contenente una richiesta di integrazioni;

VISTA la nota prot. GRFVG-GEN-2024-601276-P di data 07 gennaio 2025 di richiesta di integrazioni in merito ad alcune possibili interferenze con alcuni habitat;

VISTE le integrazioni pervenute in data 04 febbraio 2025;

VISTA la nota prot. 0179694/P/GEN di data 04 marzo 2025, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso un secondo parere di legge sulle integrazioni pervenute;

VISTA la Relazione istruttoria di data 15 aprile 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: Obiettivo del progetto è adeguare un tratto di viabilità trattorabile esistente che parte dal parcheggio del Rifugio Calvi (zona Sorgenti del Piave) e termina presso un passo senza toponomastica e proseguirla fino al fondovalle (loc. Pian dei Pastori). Tale adeguamento-nuova realizzazione ha la funzione di servire un grande comprensorio boscato (part. 53 del piano di gestione forestale comunale), ad oggi inaccessibile poiché privo di viabilità e quindi gestirlo attivamente (zone bostricate e schiantate diffuse) nonché servire i pascoli della zona di crinale verso la Val Visdende.

Dall'esame delle Misure di Conservazione relative alle aree N2000 interessate, emerge che gli interventi sono coerenti con le norme di tutela della biodiversità.

Il tracciato è ricompreso ed interessa le seguenti aree N2000: ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico, ZSC IT3230006 Val Visdende Monte Peralbà Quaternà.

Gli interventi determinano una riduzione, considerata la mera occupazione delle nuove opere (sovrastimate con eventuali temporanee di cantiere), di circa pari a 4720 mq di habitat comunitari, suddivisi tra le seguenti tipologie: 9410 Foreste acidofile a Picea, 9420 Foreste Alpine a Larix decidua, 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia a Salix.

Nel corso delle integrazioni è stato verificato che non sono previste modifiche del tracciato esistente in corrispondenza dei tratti attraversanti gli habitat cod. 7140 (torbiere di transizione) e 7230 (torbiere basse alcaline) che non verranno quindi interessati dal progetto.

Per quanto riguarda invece l'interferenza con l'habitat cod. 6230* Formazioni erbose a Nardus, che invece sussiste per un errore nella cartografia di analisi utilizzata, sia per la piccola entità coinvolta, sia per i contenuti delle nuove misure di conservazione recentemente approvate non ci sono quindi elementi ostativi alla realizzazione dell'adeguamento alla viabilità in oggetto, purché vengano prese in fase di cantiere alcune precauzioni per minimizzare le perdite di habitat.

In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di tutela elaborate dal proponente nella relazione di progetto e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che progetto di viabilità forestale Val Sesis - Oxsntomer da realizzarsi nel Comune di Sappada (UD), ricadente nelle ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico, ZSC IT3230006 Val Visdende Monte Peralbà Quaternà non possa determinare incidenze negative significative nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. In fase di cantiere dovranno essere evitati depositi, anche temporanei, di materiale scavato o da riportare o di qualsiasi altra natura sulle superfici ascrivibili agli habitat cod. 7140, 7230 e 6230*.

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella loro peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il piano in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'Ispettorato forestale

di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022, da inoltrare alla Stazione Forestale competente;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto di viabilità forestale Val Sesis - Oxsntomer da realizzarsi nel Comune di Sappada (UD), riguardante le ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e Comelico, ZSC IT3230006 Val Visdende Monte Peralbà Quaternà nel rispetto della seguente prescrizione:

1. In fase di cantiere dovranno essere evitati depositi, anche temporanei, di materiale scavato o da riportare o di qualsiasi altra natura sulle superfici ascrivibili agli habitat cod. 7140, 7230 e 6230*.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022, da inoltrare alla Stazione Forestale competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 aprile 2025

TIRELLI

25_18_1_DDS_VAL AMB_20229_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 aprile 2025, n. 20229

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II relativa al PAC di iniziativa privata denominato "Realizzazione di strutture per il turismo in area Eibn" sito in località Eibn, in Comune di Sappada/Plodn (SIC/905). Proponente: Comune di Sappada.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza di data 21 febbraio 2025 del Comune di Sappada relativa al PAC di iniziativa privata denominato "Realizzazione di strutture per il turismo in area Eibn" sito in località Eibn, in Comune di Sappada/Plodn, confinante con la ZSC IT3230085 Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio e la ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e del Comelico;

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza Livello II a firma del Dott. Naturalista Michele Piccottini;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 21 febbraio 2025;

VISTA la nota prot. 228821 di data 21 marzo 2025, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso la necessità di integrazioni;

VISTA la nota prot. 234378 di data 25 marzo 2025, con la quale sono state richieste integrazioni al proponente;

VISTA la trasmissione delle integrazioni in data 1 aprile 2025 (ns Prot. 258103);

VISTA la nota prot. prot. 266963 di data 3 aprile 2025, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso il proprio parere in cui ritiene che è opportuno che il progetto relativo alle misure a favore degli anfibi (stagni, tunnel) venga valutato dal Servizio stesso e che nel complesso le mitigazioni riescono a compensare le riduzioni di superficie boschiva e di connettività previste;

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 16 aprile 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- non si rinvergono azioni in contrasto con le misure di conservazioni vigenti nei siti;
- il piano attuativo, essendo esterno ai siti tutelati, non comporta eliminazione diretta di habitat di interesse comunitario, né può determinare pressioni significative sugli habitat tutelati;
- l'habitat 9410, limitrofo all'area di intervento, è ampiamente presente sui versanti retrostanti, pertanto gli individui delle specie faunistiche più sensibili che eventualmente si allontaneranno potranno trovare nelle vicinanze condizioni ecologiche analoghe per la loro permanenza ed eventuale riproduzione;
- gli effetti sui limitrofi siti Natura 2000 in termini di inquinamento luminoso e acustico del nuovo insediamento potranno essere mitigati mediante la schermatura con una fascia vegetata ad alto fusto lungo il perimetro dell'ambito turistico;
- non si ritengono significativi gli effetti in termini di frammentazione e interruzione di corridoi ecologici;
- la perdita di zone a ristagno idrico, habitat idonei agli anfibi che tuttavia non risultano avere la funzione di sito riproduttivo, sarà mitigata dalla previsione di realizzare alcuni stagni all'interno del comprensorio e sono previsti specifici sottopassi in corrispondenza della strada asfaltata principale nel campeggio.

VISTA la Relazione istruttoria di data 16 aprile 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il PAC di iniziativa privata denominato "Realizzazione di strutture per il turismo in area Eibn" sito in località Eibn, in Comune di Sappada/Plodn, confinante con la ZSC IT3230085 Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio e con la ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e del Comelico, non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. il piano attuativo dovrà prevedere una idonea schermatura della zona turistica per ridurre il disturbo verso i siti Natura 2000 limitrofi. La schermatura dovrà essere continua lungo tutto il lato del comprensorio che fiancheggia la strada forestale retrostante e potrà sfruttare, dove esistente, la vegetazione ad alto fusto presente che dovrà essere mantenuta e potenziata dove necessario, in modo da ottenere una fascia vegetata naturaliforme utilizzando specie arboree inframezzate da specie arbustive, autoctone ed ecologicamente idonee all'ambito di intervento;
2. in relazione alle misure mitigative previste a favore degli anfibi (stagni, tunnel) i particolari costruttivi e le modalità di realizzazione e mantenimento dovranno essere oggetto di specifica progettazione la cui efficacia dovrà essere valutata e verificata dal Servizio biodiversità.

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il Piano così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla società Eibn Park srl e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il PAC di iniziativa privata denominato "Realizzazione di strutture per il turismo in area Eibn" sito in località Eibn, in Comune

di Sappada/Plodn confinante con la ZSC IT3230085 Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio e la ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e del Comelico con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. il piano attuativo dovrà prevedere una idonea schermatura della zona turistica per ridurre il disturbo verso i siti Natura 2000 limitrofi. La schermatura dovrà essere continua lungo tutto il lato del comprensorio che fiancheggia la strada forestale retrostante e potrà sfruttare, dove esistente, la vegetazione ad alto fusto presente che dovrà essere mantenuta e potenziata dove necessario, in modo da ottenere una fascia vegetata naturaliforme utilizzando specie arboree inframezzate da specie arbustive, autoctone ed ecologicamente idonee all'ambito di intervento.

2. in relazione alle misure mitigative previste a favore degli anfibi (stagni, tunnel) i particolari costruttivi e le modalità di realizzazione e mantenimento dovranno essere oggetto di specifica progettazione la cui efficacia dovrà essere valutata e verificata dal Servizio biodiversità.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla società Eibn Park srl e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 18 aprile 2025

TIRELLI

25_18_1_DPO_ENER SOST_12183_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 13 marzo 2025, n. 12183/GRFVG

LR 19/2012, art 15. Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico "La Manganizza" e delle relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi in Comune di Manzano. Società subentrante: New power Srl. Società cedente: Renantis Italia Srl. N. pratica: PAUR 17.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 15 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1.

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 17296/GRFVG del 14/10/2022 del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, avente ad oggetto l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "La Manganizza" e delle relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi in Comune di Manzano, rilasciato alla società Falck Renewables Sviluppo s.r.l. (ora Renantis Italia s.r.l.), ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata alla società New Power s.r.l., C.F. 13520860969, con sede legale in Milano, viale Monza n. 259.

(omissis)

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente

entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 13 marzo 2025

SAVELLA

25_18_1_DPO_IMP RIF_18830_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 aprile 2025, n. 18830/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2014 - DLgs. n. 152/06, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Bessega Sas di Bessega Valerio & C. - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Powerscreen Warrior 1200 Track, n. PIDTS010AHRM45391 - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica ai fini dell’adeguamento al decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l’autorizzazione unica di cui al Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4871/AMB del 27.09.2022, rilasciata alla Società BESEGA SAS DI BESEGA VALERIO & C., c.f. 01780190938, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello Powerscreen Warrior 1200 Track, n. PIDTS010AHRM45391, è aggiornata ai fini dell’adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”.

Trieste, 14 aprile 2025

BIRTIG

25_18_1_DPO_IMP RIF_18934_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 aprile 2025, n. 18934/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR/3498 - DLgs. 152/2006, art. 208 e LR 34/2017. Comune di Tarcento - Impianto di stoccaggio di rifiuti derivanti dalla pulizia delle strade di via Angorie - Chiusura.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di prendere atto della corretta chiusura dell'impianto comunale di stoccaggio di rifiuti derivanti dalla pulizia delle strade di via Angorie a Tarcento attestata dal collaudatore con verbale di data 09.04.2025;"

Trieste, 14 aprile 2025

BIRTIG

25_18_1_DPO_IMP RIF_19413_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 aprile 2025, n. 19413/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1975 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Mozzon Daniele Srl - Presa d'atto della scadenza dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - modello REV GCS 90 matricola 10454.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Di prendere atto dell'avvenuta scadenza dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello REV GCS 90 matricola 10454, di cui al Decreto della RAFVG n. 2265/AMB del 26.07.2017 rilasciato alla Società MOZZON DANIELE SRL, c.f. 01275010930, per effetto della cessione dell'impianto mobile stesso.

Trieste, 16 aprile 2025

BIRTIG

25_18_1_DPO_IMP RIF_19704_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 aprile 2025, n. 19704/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR/3553 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - I. Blu Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta n. 13. Variante dell'Autorizzazione unica.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse I. Blu Srl, c.f. 02944960307, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di recupero

di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta n.13 di rifiuti.”

Trieste, 17 aprile 2025

BIRTIG

25_18_1_DPO_IMP RIF_19713_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 aprile 2025, n. 19713/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2012 - DLgs. n. 152/06, art. 208, comma 15 - LR. n. 34/2017 - Bessega Sas di Bessega Valerio & C. - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Lokotrack LT96, matricola 181109 - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica ai fini dell’adeguamento al decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l’autorizzazione unica di cui al Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2577/AMB del 23.05.2022, rilasciata alla Società BESSEGA SAS DI BESSEGA VALERIO & C., c.f. 01780190938, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello LOKOTRACK LT96, matricola 181109, è aggiornata ai fini dell’adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”.

Trieste, 17 aprile 2025

BIRTIG

25_18_1_DGR_527_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 527 LR 13/2024, art. 8, commi 48-52. Bando per la concessione di un contributo triennale alle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI l’articolo 4 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato) e l’articolo 4 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi socio-sanitari in materia), in attuazione dei quali, ai fini dell’applicazione del linguaggio promosso dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, negli atti amministrativi le parole “disabili” e “disabili visivi” sono sostituite, rispettivamente, con “persone con disabilità” e “persone con disabilità visiva”;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge regionale 18 aprile 1997, n. 18 (Interventi a sostegno di istituzioni operanti a favore dei disabili visivi), ai sensi del quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel quadro delle finalità di assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone con disabilità visiva, persegue, tra l'altro, l'obiettivo specifico legato alla loro autonomia, all'orientamento e alla mobilità;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 30 dicembre 2024 n. 13 (Stabilità 2025), che dispone:

- al comma 48, che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo triennale alle associazioni il cui fine è l'erogazione di servizi e la realizzazione di interventi a favore delle persone con disabilità visiva, con sede legale o sede operativa in regione, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, che forniscono gratuitamente cani guida a persone con disabilità visiva residenti in regione;
- al comma 49, che i contributi di cui al comma 48 sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della legge regionale 7/2000, entro centottanta giorni dal ricevimento della domanda;
- al comma 50, che sono ammesse a contributo, entro il limite massimo di 50.0000 euro annui, le spese relative all'allevamento, approvvigionamento, selezione e addestramento del cane, fino alla sua assegnazione gratuita, sostenute dall'1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
- al comma 51, che con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, sono definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione delle stesse. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo. Il contributo è erogato in via anticipata, nella misura del 100 per cento dell'importo concesso senza presentazione di garanzie;
- al comma 52, che per le finalità sopraindicate è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 per ciascun anno dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 95;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e, in particolare, l'articolo 36, comma 2, ai sensi del quale nel procedimento a graduatoria la valutazione delle domande è effettuata mediante valutazione comparata sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati;

VISTO lo schema di "Bando per la concessione di un contributo triennale alle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida", nel testo predisposto dal Servizio Area Welfare di Comunità della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, nel quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle istanze, i criteri di valutazione delle stesse, nonché le spese ammissibili e le modalità e i termini di approvazione della graduatoria e di concessione del contributo;

RITENUTO pertanto di approvare il bando sopra citato, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 di data 30 dicembre 2024 e s.m.i., che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il "Bando per la concessione di un contributo triennale alle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida", allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 527 DEL 17 APRILE 2025**BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO TRIENNALE ALLE ASSOCIAZIONI CHE REALIZZANO INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA PER LA FORNITURA GRATUITA DI CANI GUIDA****articolo 1. Finalità e obiettivi****articolo 2. Soggetti destinatari dei contributi****articolo 3. Dotazione finanziaria****articolo 4. Interventi finanziabili e spese ammissibili****articolo 5. Modalità di presentazione delle domande****articolo 6. Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e modalità di assegnazione e concessione del contributo****articolo 7. Rendicontazione del contributo.****articolo 8. Ispezioni e controlli****articolo 9. Obblighi dei beneficiari****articolo 10. Revoca e rideterminazione del contributo****articolo 11. Divieto di cumulo****articolo 12. Rinvio****articolo 1. Finalità e obiettivi**

1. Il presente bando disciplina, in attuazione dell'articolo 8, commi da 48 a 52, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Stabilità 2025), le modalità e i termini di presentazione delle domande, i criteri di valutazione delle stesse, nonché le spese ammissibili e le modalità e i termini di approvazione della graduatoria e di concessione di un contributo triennale volto a sostenere le spese relative alla fornitura gratuita di cani guida a persone con disabilità visiva residenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

articolo 2. Soggetti destinatari dei contributi

1. Possono presentare domanda di contributo le associazioni in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- b) avere sede legale o operativa nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
- c) erogare servizi e realizzare interventi a favore di persone con disabilità visiva.

articolo 3. Dotazione finanziaria

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 le risorse finanziarie disponibili per il triennio 2025-2027 ammontano complessivamente a euro 150.000, suddivise in ragione di 50.000 euro per ciascun anno.

articolo 4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Sono finanziabili a norma del presente bando gli interventi relativi all'approvvigionamento, allevamento, selezione e addestramento del cane fino alla sua assegnazione gratuita a una persona con disabilità visiva residente nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

2. Per essere ammissibili le spese devono:
 - a) essere chiaramente riferibili alle attività di cui al comma 1;
 - b) essere sostenute dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
 - c) essere intestate e pagate dal soggetto beneficiario del contributo.
3. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese rientranti nelle seguenti tipologie:
 - a) spese per l'acquisto dei cani guida;
 - b) spese per l'addestramento del cane da parte di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 23 del regolamento emanato con DPRReg 19 ottobre 2017, n. 241, comprensive degli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività;
 - c) spese per l'allevamento dei cani guida (quali, a titolo esemplificativo, cibo, toelettatura, guinzagli);
 - d) spese per gli oneri derivanti dalla custodia in pensione dei cani in strutture autorizzate ai sensi del regolamento emanato con DPRReg 241/2017, di proprietà ovvero di terzi;
 - e) spese per prestazioni veterinarie e per l'acquisto di medicinali veterinari;
 - f) spese per l'assicurazione per responsabilità civile da proprietà del cane.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.
5. Le spese di acquisto di materiali ammortizzabili rientranti nelle voci di cui al comma 3 sono ammissibili nel limite massimo di euro 516,46 iva esclusa per singolo bene.

articolo 5. Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande, redatte secondo l'allegato A al presente bando, sono presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo salute@certregione.fvg.it dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 al Servizio competente in materia di disabilità, perentoriamente entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR):
2. Alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato, devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) relazione illustrativa, suddivisa in tre parti, una per ciascuna annualità del triennio 2025-2027, delle attività svolte e di quelle che si intendono realizzare, con l'indicazione:
 - del numero di cani guida che si intendono consegnare anno per anno e se gli stessi sono stati ceduti all'associazione a titolo gratuito;
 - del numero delle persone con disabilità visiva in lista d'attesa;
 - delle eventuali convenzioni con studi veterinari o fornitori di cibo o servizi di toelettatura o di custodia in pensione;
 - delle modalità di assegnazione del cane guida alla persona con disabilità visiva;
 - b) preventivo di spesa dettagliato, suddiviso in tre parti, uno per ciascuna annualità del triennio 2025-2027, delle voci di spesa indicate all'articolo 4, comma 3, con indicazione anche delle eventuali spese già sostenute per l'anno 2025;
 - c) atto di delega alla firma da parte del legale rappresentante, in caso di firma del delegato;
 - d) copia fotostatica fronte retro del documento di identità del sottoscrittore o del delegato, in caso di firma autografa della domanda;
 - e) copia conforme delle convenzioni e degli accordi sottoscritti e indicati nella relazione di cui alla lett. a).
3. Non saranno prese in considerazione le domande:
 - a) pervenute oltre il termine perentorio stabilito dal comma 1;
 - b) trasmesse in modalità diverse da quelle stabilite dal presente articolo;
 - c) prive della sottoscrizione o sottoscritte da persone diverse da quelle indicate al comma 2.

articolo 6. Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e modalità di assegnazione e concessione del contributo

1. Il Servizio competente in materia di disabilità procede alla verifica dei requisiti e dell'ammissibilità delle domande e della documentazione allegata.
2. In caso di necessità gli uffici competenti possono richiedere eventuale documentazione integrativa o sostitutiva che deve pervenire entro 30 giorni dalla richiesta.

3. Il contributo è concesso, nei limiti della disponibilità finanziaria, mediante procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, sulla base dei seguenti criteri:

Cani guida addestrati e consegnati gratuitamente	Punti (massimo 6)
n. cani addestrati e consegnati da 1 a 2	2
n. cani addestrati e consegnati da 3 a 4	4
n. cani addestrati e consegnati 5+	6
Cani ricevuti a titolo gratuito	Punti (massimo 2)
No	0
Sì	2
Convenzione con studi veterinari	Punti (massimo 2)
No	0
Sì	2
Convenzione con fornitori	Punti (massimo 4)
Nessuna convenzione	0
n. convenzioni da 1 a 2	2
n. convenzioni da 3 +	4
N. persone in lista d'attesa	Punti (massimo 6)
Persone da 1 a 3	4
Persone da 4 a 6	5
Persone da 7+	6

4. Le domande che non raggiungono un punteggio maggiore o uguale a 6 non sono finanziabili e non sono inserite nella graduatoria delle domande ammesse a contributo.

5. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di disabilità, adottato entro 180 giorni dal termine di presentazione delle domande, è approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo ed è determinata l'associazione a cui è concesso il contributo triennale.

6. Con il medesimo provvedimento di cui al comma 5 è erogato il contributo per l'annualità 2025, in un'unica soluzione nella misura del 100 per cento, nel limite massimo previsto dall'articolo 3 del presente bando. L'erogazione delle annualità successive è subordinata all'approvazione della rendicontazione presentata ai sensi dell'articolo 7.

7. Qualora il contributo concesso al soggetto collocatosi nella prima posizione della graduatoria dei soggetti finanziabili fosse inferiore al limite massimo stabilito dall'articolo 3, il Servizio competente in materia di disabilità procederà alla concessione della quota residua al soggetto collocatosi nella posizione immediatamente successiva, previa accettazione da parte di quest'ultimo.

articolo 7. Rendicontazione del contributo.

1. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della prima annualità del contributo erogato.

2. Il soggetto beneficiario presenta a titolo di rendiconto, da trasmettere esclusivamente via pec al Servizio competente in materia di disabilità e da effettuarsi a norma dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

a) l'elenco analitico delle spese sostenute, redatto secondo l'allegato B al presente Bando, con l'indicazione della documentazione giustificativa della spesa, corredata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

b) una relazione illustrativa dell'attività svolta con l'indicazione, tra l'altro:

- del numero dei cani guida allevati, addestrati e assegnati;

- dei Comuni di residenza delle persone assegnatarie dei cani guida;

c) il preventivo di spesa aggiornato e una relazione sulle attività previste per l'annualità successiva, con le indicazioni di cui all'articolo 5, comma 2, lett. a).

3. A seguito dell'approvazione della rendicontazione di ogni annualità, con decreto del direttore del Servizio competente in materia di disabilità è erogata l'annualità successiva e stabilito il termine di rendicontazione della stessa, da effettuarsi in conformità alle previsioni del comma 2.

4. Al termine dell'ultima annualità, a titolo di rendicontazione finale, il soggetto beneficiario trasmette la documentazione di cui al comma 2, lettera a) unitamente ad una relazione conclusiva delle attività svolte.

5. Il termine di rendicontazione di ciascuna annualità è prorogabile per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni, previa istanza del beneficiario, debitamente motivata e presentata entro la scadenza dello stesso stabilita dal Servizio competente in materia di disabilità ai sensi del presente articolo. In caso di accoglimento, la proroga del termine di rendicontazione è concessa con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di disabilità.

articolo 8. Ispezioni e controlli

1. I beneficiari sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

articolo 9. Obblighi dei beneficiari

1. Su tutto il materiale con cui è promossa l'attività, quali in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati e social network, deve essere indicato che le attività sono realizzate con il contributo di cui al presente bando.

2. La documentazione giustificativa della spesa e la documentazione a supporto della rendicontazione deve essere conservata in originale e resa disponibile a richiesta del Servizio competente in materia di disabilità.

articolo 10. Revoca e rideterminazione del contributo

1. Il contributo concesso è revocato:

a) in caso di mancata presentazione della rendicontazione nei termini stabiliti dall'articolo 7 del presente bando;

b) in caso di rinuncia da parte del beneficiario;

c) in caso di mancata realizzazione dell'attività, accertata anche a seguito dei controlli eseguiti a norma dell'articolo 8 del presente bando;

d) in caso di perdita da parte del beneficiario di uno dei requisiti stabiliti dall'articolo 2 del presente bando.

2. Il contributo è rideterminato:

a) nel caso in cui, in sede di rendicontazione, sia accertata una spesa ammissibile inferiore rispetto al contributo concesso ed erogato;

b) in caso di variazioni del preventivo di spesa che determinino una riduzione della spesa ammissibile.

3. In caso di revoca o rideterminazione del contributo, si applicano le previsioni dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

articolo 11. Divieto di cumulo

1. I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri contributi concessi per le medesime finalità.

articolo 12. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e le normative di settore applicabili.

Allegato A

MARCA DA BOLLO

EURO 16,00

Apporre sul documento cartaceo la
marca da bollo e annullarla

**(NON RICHIESTO nel caso
l'imposta sia pagata con F23 o SE
ESENTI)**

Da trasmettersi tramite PEC all'indirizzo
salute@certregione.fvg.it

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione salute, politiche sociali e disabilità
Servizio Area Welfare di Comunità

OGGETTO: Domanda contributo triennale a favore delle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida

Dati sottoscrittore	
Nome e Cognome	
nato/a a	
in data	
codice fiscale	
cellulare	
e-mail	
In qualità di (per le associazioni la domanda può essere presentata solo dal legale rappresentante)	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante dell'Ente (specificare) <input type="checkbox"/> delegato dal legale rappresentante (allegare delega)

Anagrafica dell'Ente/Associazione:

Anagrafica dell'Ente/Associazione					
Denominazione					
	(indicare la denominazione per esteso come riportata nello Statuto del soggetto beneficiario e l'eventuale acronimo)				
Forma giuridica					
Codice Fiscale/Partita IVA					
Indirizzo sede legale					
	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
Telefono					
Indirizzo e-mail					
PEC					
Referente per l'iniziativa/ Persona di contatto					
	(nome, cognome)		(telefono)		(e-mail)

CHIEDE

La concessione del contributo triennale a favore delle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida ai sensi del bando emanato a norma dell'art. 8, commi da 48 a 52, della L.R. 13/2024 per l'importo di Euro _____

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità:

- In merito alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973 (barrare la casella di pertinenza):

- che l'ente/ associazione/ _____ **NON è soggetta** alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto:
 - Ente iscritto all'anagrafe Onlus
 - Organizzazione di volontariato
 - Cooperativa sociale
 - Ente che non svolge neppure occasionalmente attività commerciale o, in ogni caso non produce reddito di impresa
 - Ente che percepisce il contributo per le attività istituzionali statutariamente previste, a condizione che le attività svolte non assumano natura commerciale
- che l'ente/ associazione/ _____ **E' soggetta** alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto:
 - ente che svolge attività commerciale prevalente o esclusiva (es. impresa sociale)
 - ente che svolge occasionalmente o marginalmente attività commerciale ed il contributo in oggetto è destinato all'esercizio di attività commerciale ex art. 55 D.P.R. 917/1986

- che l'iva (barrare solo una casella):

- è totalmente detraibile e quindi non costituisce un costo
- è totalmente indetraibile e quindi costituisce un costo
- è parzialmente detraibile nella percentuale del _____% in quanto vengono svolte sia attività soggette a IVA in regime ordinario sia attività esenti IVA

- che risulta:

- esente da bollo ai sensi del _____
- soggetto al bollo ed assolto con contrassegno n. _____ (indicare le 14 cifre)

- che nell'anno 2024 ovvero dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (barrare solo una casella):

- NON ha percepito** complessivamente sovvenzioni, sussidi, vantaggi o contributi da enti pubblici pari o superiori a 10.000,00 euro;
- HA percepito** complessivamente sovvenzioni, sussidi, vantaggi o contributi da enti pubblici pari o superiori a 10.000,00 euro e provvederà ad assolvere agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 1, commi 125-129 della L. 124/2017 entro il termine perentorio del 30/06/2025 per gli enti diversi dalle imprese sociali, oppure entro il termine fissato secondo la specifica normativa di settore per le imprese sociali, fornendone tempestiva comunicazione tramite PEC al seguente indirizzo: salute@certregione.fvg.it.
- HA percepito** complessivamente sovvenzioni, sussidi, vantaggi o contributi da enti pubblici pari o superiori a 10.000,00 euro ed ha provveduto ad assolvere agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 1, commi 125-129 della L. 124/2017, pubblicando le relative informazioni (barrare la casella di pertinenza):
 - al seguente link: _____
 - nella nota integrativa al bilancio in quanto tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio/bilancio consolidato di cui si allega copia

Modalità di pagamento del contributo												
Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto richiedente												
Azienda di credito: _____				Agenzia di _____				Indirizzo _____				
PAESE	Codici contr.	CIN	CODICE ABI (banca)				CODICE CAB		NUMERO CONTO CORRENTE			
coordinate IBAN				coordinate BBAN								
Ufficio postale di: _____				Agenzia di _____				Indirizzo _____				
PAESE	Codici contr.	CIN	CODICE ABI (banca)				CODICE CAB		NUMERO CONTO CORRENTE			
coordinate IBAN				coordinate BBAN								

Dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi con il presente modulo;
- di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- di essere informato che il trattamento dei dati personali verrà effettuato in base alla normativa di legge vigente, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito del procedimento contributivo di cui alla presente domanda. L'informativa sulla privacy è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

ALLEGA:

(ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Bando)

-Relazione illustrativa, suddivisa in tre parti, una per ciascuna annualità, delle attività svolte e che si intendono svolgere

-Preventivo di spesa (compilare il sottostante modello):

Preventivo di spesa anno 2025		
VOCE	DESCRIZIONE	EURO
ACQUISTO CANI GUIDA		€
ADDESTRAMENTO CANI GUIDA Esempi: -addestratore -acquisto attrezzature e strumenti -acquisto beni di facile consumo -beni ammortizzabili max euro 516,46		€
ALLEVAMENTO CANI GUIDA Esempi: -cibo -servizio di toelettatura -acquisto attrezzature e strumenti -beni ammortizzabili max euro 516,46		€
CUSTODIA IN PENSIONE Esempi: -spese per manutenzione ordinaria, pulizia e sicurezza locali -spesa per la presa in pensione e custodia dei cani		€
SPESE PER PRESTAZIONI VETERINARIE Esempi: -cure veterinarie -medicinali		€
SPESE ASSICURAZIONE RC		€
	TOTALE	€

Preventivo di spesa anno 2026		
VOCE	DESCRIZIONE	EURO
ACQUISTO CANI GUIDA		€
ADDESTRAMENTO CANI GUIDA Esempi: -addestratore -acquisto attrezzature e strumenti -acquisto beni di facile consumo -beni ammortizzabili max euro 516,46		€
ALLEVAMENTO CANI GUIDA Esempi: -cibo -servizio di toelettatura -acquisto attrezzature e strumenti -beni ammortizzabili max euro 516,46		€
CUSTODIA IN PENSIONE Esempi: -spese per manutenzione ordinaria, pulizia e sicurezza locali -spesa per la presa in pensione e custodia dei cani		€
SPESE PER PRESTAZIONI VETERINARIE Esempi: -cure veterinarie -medicinali		€
SPESE ASSICURAZIONE RC		€
	TOTALE	€

Preventivo di spesa anno 2027		
VOCE	DESCRIZIONE	EURO
ACQUISTO CANI GUIDA		€
ADDESTRAMENTO CANI GUIDA Esempi: -addestratore -acquisto attrezzature e strumenti -acquisto beni di facile consumo -beni ammortizzabili max euro 516,46		€
ALLEVAMENTO CANI GUIDA Esempi: -cibo -servizio di toelettatura -acquisto attrezzature e strumenti -beni ammortizzabili max euro 516,46		€
CUSTODIA IN PENSIONE Esempi: -spese per manutenzione ordinaria, pulizia e sicurezza locali -spesa per la presa in pensione e custodia dei cani		€
SPESE PER PRESTAZIONI VETERINARIE Esempi: -cure veterinarie -medicinali		€
SPESE ASSICURAZIONE RC		€
	TOTALE	€

Altri eventuali allegati:

- Atto di delega alla firma da parte del legale rappresentante, in caso di firma del delegato;
- Copia fotostatica fronte retro del documento di identità del sottoscrittore o del delegato, in caso di firma autografa della domanda;
- Copia conforme delle convenzioni e degli accordi sottoscritti;
- Modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (se dovuta e se scelta come modalità di pagamento).
- Nota integrativa (ai fini della L. 124/2017).

luogo e data

firma del legale rappresentante o del soggetto delegato o firma digitale

La presente domanda deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 o sottoscritta digitalmente

Allegato B

Elenco analitico delle spese sostenute per l'anno _____ a valere sul Bando per la concessione di un contributo triennale a favore delle associazioni che realizzano interventi a favore delle persone con disabilità visiva per la fornitura gratuita di cani guida (LR 13/2024, art. 8 commi 48-52)

Soggetto beneficiario		euro	
contributo concesso			
<p>NB: Compilare (e se necessario inserire nuove righe, controllando le formule) per ogni spesa sostenuta; per i contributi previdenziali/assicurativi e delle ritenute di legge versate quale sostituto di imposta, compilare un rigo apposito riportando nella colonna "causale" la dicitura "F24" seguita dal nominativo del collaboratore/dipendente interessato. L'IVA è ammissibile solo se rappresenta un costo per il beneficiario e non viene portata in compensazione. Le spese di acquisto di materiali sono ammissibili nel limite massimo di euro 5.164,6 iva esclusa per singolo bene.</p> <p>Al sensi dell'art. 43 della LR 7/2000 "I soggetti del terzo settore e gli enti religiosi di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione beneficiari di incentivi erogati dall'Amministrazione regionale con fondi propri, con esclusione dei contributi per spese di investimento relative ad immobili, presentano, a titolo di rendiconto l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione".</p>			

ELENCO ANALITICO DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DI SPESA

a) spese per l'acquisto del cani guida											
n. progr.	Fornitore	Tipo di documento (fattura, ricevuta, scontrino pagante, busta paga, documento di viaggio...)	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Descrizione/ Causale (come descritta nel documento, dettagliare)	Importo imponibile	IVA	Importo complessivo della pezza giustificativa	Importo imputato a contributo	Data pagamento (gg/mm/aaaa)	Modalità ed estremi del pagamento (contanti, assegno, bonifico)
1								€ 0,00			
2								€ 0,00			
3								€ 0,00			
4								€ 0,00			
5								€ 0,00	€ 0,00		

b) spese per l'addestramento del cane da parte di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 23 del regolamento emanato con D.P.Reg. 19 ottobre 2017, n. 0241, comprensive degli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività											
n. progr.	Fornitore	Tipo di documento (fattura, ricevuta, scontrino pagante, busta paga, documento di viaggio...)	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Descrizione/ Causale (come descritta nel documento, dettagliare)	Importo imponibile	IVA	Importo complessivo della pezza giustificativa	Importo imputato a contributo	Data pagamento (gg/mm/aaaa)	Modalità ed estremi del pagamento (contanti, assegno, bonifico)
1								€ 0,00			
2								€ 0,00			
3								€ 0,00			
4								€ 0,00			
5								€ 0,00	€ 0,00		

c) spese per l'allevamento dei cani guida (quali, a titolo esemplificativo, cibo, tolettatura, guinzagli)											
n. progr.	Fornitore	Tipo di documento (fattura, ricevuta, scontrino pagante, busta paga, documento di viaggio...)	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Descrizione/ Causale (come descritta nel documento, dettagliare)	Importo imponibile	IVA	Importo complessivo della pezza giustificativa	Importo imputato a contributo	Data pagamento (gg/mm/aaaa)	Modalità ed estremi del pagamento (contanti, assegno, bonifico)
1								€ 0,00			
2								€ 0,00			
3								€ 0,00			
4								€ 0,00			
5								€ 0,00	€ 0,00		

d) spese per gli oneri derivanti dalla custodia in pensione dei cani in strutture autorizzate ai sensi del regolamento emanato con D.P.Reg. 0241/2017, di proprietà ovvero di terzi											
n. progr.	Fornitore	Tipo di documento (fattura, ricevuta, scontrino pagante, busta paga, documento di viaggio...)	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Descrizione/ Causale (come descritta nel documento, dettagliare)	Importo imponibile	IVA	Importo complessivo della pezza giustificativa	Importo imputato a contributo	Data pagamento (gg/mm/aaaa)	Modalità ed estremi del pagamento (contanti, assegno, bonifico)
1								€ 0,00			
2								€ 0,00			
3								€ 0,00			
4								€ 0,00			
5								€ 0,00	€ 0,00		

25_18_1_DGR_531_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 531 FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca - Ulteriori risorse a favore dei bandi inerenti la misura 5.68 par.3.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OO.II., responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

CONSIDERATO che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

VISTO l'atto di repertorio n. 102/CSR del 9.6.2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome che sancisce intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il quale in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura;
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OO.II.;
- definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OO.II.;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OO.II. e dello Stato e le misure condivise tra OO.II. e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OO.II. per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Organismo Intermedio per il Friuli Venezia Giulia dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, adotta il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale nn. 602 del 15 marzo 2018, n. 2394 del 14 dicembre 2018, n. 135 del 30 gennaio 2020 le quali prendono atto delle modifiche del piano finanziario finalizzate all'attuazione del FEAMPA in regione come approvate dal Tavolo Istituzionale coerentemente al piano finanziario nazionale approvato in sede di Comitato di Sorveglianza;

VISTA la modifica dell'Accordo Multiregionale tramite l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di data 6 agosto 2020 in ragione delle misure specifiche atte ad attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura introdotte dal Regolamento (UE) 2020/560;

VISTO il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020 per la riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014- 2020 ai sensi dell'art.78, comma 3-novies, del Decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021, n. 1706 del 8 novembre 2021, n. 1345 del 16 settembre 2022 che a seguito della modifica dell'accordo multiregionale citato e delle esigenze attuative del FEAMPA regionale prendono atto delle modifiche del piano finanziario come approvate dal Tavolo Istituzionale coerentemente al piano finanziario nazionale approvato in sede di Comitato di Sorveglianza;

PRESO ATTO del Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

PRESO ATTO che il suddetto Reg.(UE) 2022/1278 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità attraverso nuove misure del FEAMP;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 606 del 24 marzo 2023 e n. 1603 del 13 ottobre 2023 che prendono atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come approvate dal Tavolo Istituzionale coerentemente al piano finanziario nazionale approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in ragione delle nuove misure volte a compensare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e acquacoltura;

PRESO ATTO che sono stati approvati, con Delibere della Giunta Regionale n. 607 e 608 del 24/03/2023, i bandi di attuazione della misura 5.68 par.3 per la compensazione delle conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e acquacoltura;

CONSTATATO che l'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 novembre 2023 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020" comporta maggiori risorse a disposizione della regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1809 del 16 novembre 2023 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, approvato dal Tavolo Istituzionale e all'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09.11.2023 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020" e delle ulteriori risorse poste a disposizione del bando approvato con D.G.R n. 607 del 24 marzo 2023;

VISTA la graduatoria relativa al bando approvato con DGR n. 607 del 24/03/2023, da ultimo aggiornata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 54777 del 20/11/2023;

VISTA la graduatoria relativa al bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023, da ultimo aggiornata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 47867 del 18/10/2023;

CONSIDERATO che a valere sul bando approvato con DGR n. 607 del 24/03/2023 sono state ammesse in graduatoria compensazioni per una totale spesa ammissibile pari a € 3.261.912,48 a fronte di una dotazione finanziaria del bando, come da ultimo modificata con DGR n. 1809/2023, pari a € 1.764.771,39 e pertanto necessiterebbe per la complessiva finanziabilità delle istanze un incremento

della dotazione di € 1.497.141,09;

CONSIDERATO che a valere sul bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023 sono state ammesse in graduatoria compensazioni per una totale spesa ammissibile pari a € 1.502.895,86, a fronte di una dotazione finanziaria del bando, come da ultimo modificata con DGR n. 1603/2023, pari a € 1.219.980,00 e pertanto necessiterebbe per la complessiva finanziabilità delle istanze un incremento della dotazione di € 282.915,86;

CONSTATATO che la somma totale delle risorse ulteriormente necessarie per il finanziamento complessivo di tutte le compensazioni ammesse sui due bandi citati corrisponderebbe a € 1.780.056,95;

RISCONTRATO che i bandi di attuazione della misura 5.68 par.3, approvati con Delibere della Giunta Regionale n. 607 e 608 del 24/03/2023, prevedono al punto 8 "Quantificazione delle risorse e intensità del contributo", la possibilità di rendere disponibili ulteriori risorse economiche a favore dei bandi stessi;

PRESO ATTO del Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 di modifica, tra gli altri, del Regolamento (UE) 1303/2013 in riferimento ai tempi e modalità di presentazione della domanda finale di pagamento dei programmi comunitari e in merito alla elasticità del rispetto dei limiti di spesa per singola priorità del piano finanziario;

PRESO ATTO della Comunicazione della Commissione n. (C/2024/6126) "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)";

VISTE le note prot. n. 256343 del 07/06/2024 e n. 465901 del 19/09/2024 con le quali l'AdG, in merito alla compensazione a valere sulla misura 5.68 par.3, autorizza gli OO.II. a procedere a compensare gli aventi diritto con i residui finanziari maturati sulle altre misure FEAMP;

RILEVATO che in data 6 febbraio 2025 la Commissione Politiche Agricole si esprime favorevolmente alla modifica dell'accordo multiregionale per la ripartizione di ulteriori risorse da assegnare alle regioni, conseguenti le economie sull'attuazione del programma FEAMP a livello nazionale, con il quale si prevede un ulteriore maggiore importo pari a € 771.618,39 in quota UE da assegnare alla Regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO quanto disposto con l'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 13 febbraio 2025 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020";

PRESO ATTO che la citata intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni comporta maggiori risorse a disposizione della regione Friuli Venezia Giulia per € 771.618,39 in quota UE, come determinate nella seduta della Commissione delle Politiche Agricole del 6 febbraio 2025;

VISTO il decreto n. 111588 di data 11/03/2025 del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che approva la modifica dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) come concordato in sede di Commissione Politiche Agricole - delega Pesca e Acquacoltura nella seduta del 6 febbraio 2025 e sancito dall'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome intervenuta in data 13 febbraio 2025;

PRESO ATTO che a seguito del decreto n. 111588 di data 11/03/2025 del MASAF la dotazione finanziaria posta a disposizione della nostra Regione per l'attuazione del FEAMP per la misura 5.68 par.3 è aumentata di € 771.618,39 in quota UE e la relativa disponibilità complessiva del piano finanziario è modificata a € 9.750.743,32 in quota UE, conseguentemente sono aumentati anche i relativi cofinanziamenti statali e regionali in ragione delle relative percentuali;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, tra cui il FEAMP;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 e dall'Accordo multiregionale, all'importo in quota UE pari a € 771.618,39, corrispondono, in quanto destinati alla misura 5.68 par.3, un cofinanziamento statale pari a € 540.132,87 e un cofinanziamento regionale pari a € 231.485,52, per un corrispondente importo totale disponibile pari a € 1.543.236,78;

PRESO ATTO che, oltre alla dotazione aggiuntiva citata, le ulteriori risorse necessarie per il finanziamento di tutte le compensazioni ammesse a valere sui bandi approvati con DGR n. 607 e DGR n. 608 del 24/03/2023 corrispondono a € 236.820,17 pari ad un importo inferiore alla disponibilità derivante dalle economie rilevate a carico delle altre misure FEAMP regionali;

RITENUTO pertanto di provvedere a rendere disponibili le complessive maggiori risorse, sia conseguenti alla citata ultima modifica dell'accordo multiregionale che alle economie rilevabili in altre misure FEAMP a livello regionale, a favore di detti bandi approvati con Delibere della Giunta Regionale n. 607 e 608 del 24/03/2023 inerenti la misura 5.68 par.3;

RISCONTRATO che le nuove risorse complessivamente disponibili risultano sufficienti per finanziare

interamente tutte le compensazioni ammissibili;

CONSIDERATO che al fine della liquidazione dei suddetti importi dovranno comunque essere effettuate le opportune verifiche sul mantenimento dei requisiti;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

VISTA il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche e integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per effetto delle maggiori risorse indicate in premessa, a favore della misura 5.68 par.3 si dispone quanto segue:

- un incremento di € 1.497.141,09 della disponibilità finanziaria a favore del bando approvato con D.G.R n. 607 del 24 marzo 2023 portando la dotazione complessiva del medesimo a € 3.261.912,48;

- un incremento di € 282.915,86 della disponibilità finanziaria a favore del bando approvato con D.G.R n. 608 del 24 marzo 2023 portando la dotazione complessiva del medesimo a € 1.502.895,86.

2. Di dare attuazione alla misura 5.68 par. 3 del Programma operativo FEAMP 2014-2020, come rimodulata, nel limite delle risorse finanziarie disponibili a bilancio.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_18_1_DGR_533_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 533 DM 8 novembre 2017. Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati in attuazione della direttiva 2001/18/CE e, in particolare, l'articolo 32 concernente l'attività di vigilanza secondo cui:

- l'attività di vigilanza sull'applicazione del decreto medesimo è esercitata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, quale autorità nazionale competente, dalle Regioni e Province autonome e dagli Enti locali, secondo le rispettive attribuzioni, sulla base di un Piano generale, da adottarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri della salute e delle politiche agricole e forestali;

- per l'esercizio dell'attività di vigilanza le amministrazioni competenti si avvalgono di ispettori iscritti in apposito registro nazionale, designati dalle amministrazioni di appartenenza fra personale con adeguato profilo tecnico-scientifico e nominati con provvedimento dell'autorità nazionale competente;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017 di approvazione del "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati" in cui, in particolare:

- sono individuati i criteri generali per programmare e coordinare l'attività di vigilanza e garantire il flusso di informazioni tra le amministrazioni centrali, regionali e locali;

- viene stabilito che le Regioni redigano un programma operativo delle ispezioni per ciascuna delle sei linee di attività previste dal Piano medesimo e lo inviino all'autorità nazionale competente entro il 30 aprile di ogni anno;

- è previsto che il Piano generale sia attuato attraverso un Programma operativo nazionale annuale,

sulla base del quale sono predisposti i programmi operativi regionali annuali delle ispezioni;

VISTO il “Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025”, pubblicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica che stabilisce i criteri operativi per le ispezioni e le modalità di gestione delle non conformità riscontrate a seguito dei controlli;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 118 del 16 marzo 2022, di nomina e iscrizione nel Registro nazionale degli ispettori per l’attività di vigilanza sugli organismi geneticamente modificati;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto di autonomia) e, in particolare, l’articolo 16, comma 1, lettera c) secondo cui la Giunta regionale delibera gli indirizzi generali per l’esercizio delle funzioni amministrative della Regione nei limiti previsti dallo Statuto e dalla legge;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 che istituisce l’Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA e, in particolare:

- l’articolo 3, comma 3, lettere d) e g), secondo cui ERSA effettua analisi chimico-agrarie, prove tecniche di campo, validazione, controllo e certificazione genetica e svolge, per conto dell’Amministrazione regionale, attività di consulenza, di supporto tecnico-scientifico e di analisi per controlli ufficiali;

- l’articolo 2, comma 2, lettera a) secondo cui la Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta dell’Assessore competente in materia di risorse agricole, può definire gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;

VISTA l’ “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” e, in particolare, l’articolo 112, comma 1 lettera c), secondo cui il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica di ERSA esercita la vigilanza sull’impiego in ambito agricolo, ornamentale e forestale, dei vegetali geneticamente modificati, incluse le sementi;

VISTA la bozza di documento denominato “Programma operativo regionale generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025” predisposto in via collaborativa da ERSA e acquisito al protocollo della Direzione centrale risorse agro-alimentari, forestali e ittiche n. 255891 di data 1 aprile 2025;

PRESO ATTO che il Programma operativo regionale predisposto da ERSA:

- in conformità ai contenuti del “Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati” e del “Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025”, dettaglia le modalità di svolgimento delle attività di controllo e vigilanza per due delle sei linee di attività previste dal Piano generale ed, esattamente, la linea II - “Attività di vigilanza relativa all’immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione” e la linea IV - “Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227”;

- indica le ragioni per cui, in Regione, non sono applicabili le restanti linee di attività previste dal Piano generale;

- precisa che le attività funzionali allo svolgimento dei controlli ufficiali sono svolte dagli ispettori iscritti al Registro nazionale degli ispettori per l’attività di vigilanza sugli organismi geneticamente modificati;

- precisa altresì che l’attività di coordinamento delle diverse attività ufficiali previste dal Programma Operativo Regionale è affidata a ERSA, ivi compresa la scelta dei soggetti da controllare che avverrà attraverso processi di randomizzazione gestiti tramite software;

- stabilisce che le analisi ufficiali dei campioni prelevati durante le ispezioni saranno eseguite dal Laboratorio di fitopatologia e biotecnologie del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica di ERSA;

- precisa che le spese per l’attività analitica svolta direttamente o in convenzione nonché per la fornitura dei materiali necessari all’effettuazione delle attività di campionamento saranno a carico di ERSA con propri fondi di bilancio;

RITENUTO di approvare il documento denominato “Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025”, al fine di dare applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

RITENUTO di precisare che il predetto documento è riportato in allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, di dettare indirizzo all’ERSA affinché:

- in attuazione del predetto Programma operativo regionale, realizzi le attività ivi previste e attribuite

alla competenza dell'Agenzia;

- trasmetta il Programma operativo regionale, una volta approvato, all'autorità nazionale competente come previsto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

VISTO lo Statuto regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il documento denominato "Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2025", che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

2. Di dettare indirizzo all'ERSA affinché:

- in attuazione del predetto Programma operativo regionale, realizzi le attività ivi previste e attribuite alla competenza dell'Agenzia;

- trasmetta il Programma operativo regionale, una volta approvato, all'autorità nazionale competente come previsto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 533 DEL 17 APRILE 2025

Regione Friuli Venezia Giulia

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE PER
L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA
NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE
MODIFICATI**

Anno 2025

Premessa

Il presente PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE (POR) PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI per l'anno 2025 è stato redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";
- D.M. MITE n. 118 del 16/03/2022 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;
- Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2025 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) all'indirizzo:
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biosicurezza/programma_operativo_nazionale_2025.pdf
- Enti preposti alla realizzazione del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE della Regione Friuli Venezia Giulia

Le attività funzionali allo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Programma Operativo Regionale sono svolte dagli Ispettori iscritti all'Albo nazionale degli Ispettori OGM di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica (MITE) n. 328 del 25 settembre 2024, di seguito denominati Ispettori:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA)
- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

e da eventuale ulteriore personale tecnico in affiancamento ai sopraccitati ispettori.

L'attività di coordinamento delle diverse attività ufficiali previste dal Programma Operativo Regionale è affidata all' Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA).

Designazione del laboratorio ufficiale preposto all'esecuzione delle analisi di controllo:

Le analisi ufficiali di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni sono eseguite dal laboratorio di fitopatologia e biotecnologie del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA).

Per l'espletamento di particolari attività analitiche l'ERSA potrà avvalersi anche dei Laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) o di eventuali ulteriori laboratori ufficiali designati dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano previa stipula di specifiche convenzioni o accordi. Il supporto tecnico-scientifico è assicurato dalla rete dei laboratori NILO come da "Nota esplicativa sulla conduzione delle attività analitiche" allegata al PON 2025.

Tutte le spese per l'attività analitica svolta direttamente o in convenzione nonché per la fornitura dei materiali necessari all'effettuazione delle attività di campionamento sono a carico di ERSA con propri fondi di bilancio.

Il Programma Operativo Regionale si applica ai seguenti ambiti definiti dal Programma Operativo Nazionale secondo le modalità successivamente descritte:

I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione.

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.

VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.

I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

- Sperimentazioni con OGM diversi da piante superiori geneticamente modificati

Per le sperimentazioni sopracitate non sono state presentate notifiche e pertanto l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2025.

- Sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate

Non sono attualmente in corso sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate e quindi attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2025.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

- **OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE**

Gli OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE sono 6 linee di garofano (*Dianthus caryophyllus* L.) geneticamente modificate nel colore del fiore, destinate al mercato dei fiori recisi come di seguito riepilogato:

Tabella 1. GM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE			
GAROFANO <i>Dianthus caryophyllus</i> L.			
Nome commerciale	Nome dell'evento	Identificatore unico	Decisione
FLORIGENE@Moonvista™	FLO-40685-2	FLO-40685-2	2019/1300/UE del 26 luglio 2019
(nessun nome commerciale)	SHD-27531-4	SHD-27531-4	2016/2050/UE del 22 novembre 2016
(nessun nome commerciale)	IFD-26407-2	IFD-26407-2	2015/694/UE del 24 aprile 2015
(nessun nome commerciale)	IFD-25958-3	IFD-25958-3	2015/692/UE del 24 aprile 2015
FLORIGENE@Moonaqua™123.8.12	FLO-40689-6	FLO-40689-6	2009/244/CE del 16 marzo 2009 (autorizzazione rinnovata nel 2019 - C/NL/06/01_001)
FLORIGENE@Moonlite™123.2.38	FLO-40644-6	FLO-40644-6	2007/364/CE del 23 maggio 2007 (autorizzazione rinnovata nel 2017 - C/NL/04/02_001)

Per le 6 linee di garofano geneticamente modificate nel colore del fiore è prevista una sorveglianza generale e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza regionale ha quindi l'obiettivo di effettuare un controllo documentale per verificare quanto segue:

1. l'etichetta dei garofani OGM o del documento che li accompagna deve riportare la specificazione dell'identificatore unico;
2. su un'etichetta o in un documento che accompagna il prodotto figura la dicitura «Questo prodotto è un organismo geneticamente modificato» o «Questo prodotto è un garofano geneticamente modificato» e la dicitura «Non destinato al consumo umano o animale né alla coltivazione».

Nei casi dubbi per la presenza di piante di garofano aventi caratteristiche morfologiche riconducibili alle varietà OGM ma non etichettate come tali, è opportuno procedere ad un campionamento utilizzando il [protocollo di campionamento di piante in vaso e di fiori recisi in strutture florovivaistiche](#) messo a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT), Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM.

In assenza di informazioni rese disponibili a livello nazionale sui siti aziendali interessati alla commercializzazione dei garofani OGM dove poter effettuare i controlli il Servizio fitosanitario dell'ERSA è preposto allo svolgimento di un'indagine finalizzata alla verifica delle aziende interessate alla commercializzazione di garofani.

Tale verifica sarà svolta sulle aziende registrate al Registro Unico degli Operatori Professionali (RUOP) che producono e vendono piante o talee o altro materiale di moltiplicazione che potrebbero detenere anche garofani OGM.

Gli Ispettori cercheranno altresì di raccogliere ulteriori informazioni per costituire un elenco di siti su cui potrebbe essere possibile effettuare un controllo inserendo anche i negozi preposti alla vendita diretta al pubblico.

Per quanto sopra esposto, considerate le difficoltà ad ottenere informazioni puntali sulle aziende che commercializzano garofani OGM dove effettuare i controlli; in assenza di certezze sulla effettiva presenza di garofani OGM nei siti aziendali, l'attività di vigilanza regionale consisterà in almeno n. 1 (una) ispezione presso i siti dove i Garofani sono posti in vendita al pubblico e n. 1 (una) eventuale ispezione presso i siti dove i Garofani sono utilizzati o detenuti per la vendita all'ingrosso (comprese le "Borse dei fiori" o "Mercati generali"), da compiersi entro il 31/12/2025.

A partire dall'elenco predisposto da ERSA e dagli Ispettori, in assenza di informazioni certe sulla effettiva presenza di garofani OGM, la scelta delle aziende che commercializzano garofani da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione semplice gestito tramite software.

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello C) dell'allegato II al D.M. 8/11/2017 che può essere modificato ed adattato dagli ispettori secondo le proprie necessità.

Per ogni altra incombenza non prevista dal presente Programma Operativo Regionale, si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2025 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Per gli OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, commi da 4 a 6 a seconda della fattispecie della non conformità. L'Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni è il Ministero Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

- **OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003**

Nel 2025 le attività ispettive saranno effettuate prioritariamente presso i siti di stoccaggio ed i mangimifici che commercializzano ed utilizzano Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza ha lo scopo di monitorare gli eventuali effetti ambientali derivanti dalla dispersione accidentale nell'ambiente degli OGM, immessi in commercio a scopo alimentare e mangimistico, verificando l'eventuale insorgenza di piante avventizie da semente vitale di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM.

In assenza di informazioni rese disponibili a livello nazionale sui siti aziendali interessati alla commercializzazione e all'utilizzo di Mais, Colza e Soja OGM dove poter effettuare i controlli, gli ispettori regionali cercheranno altresì di raccogliere informazioni per costituire un elenco di siti su cui potrebbe essere possibile effettuare un controllo inserendo nella verifica le aziende interessate alla commercializzazione ed alla trasformazione ad uso zootecnico di Mais, Colza Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM.

Per quanto sopra esposto, considerate le difficoltà ad ottenere informazioni puntali sulle aziende interessate alla commercializzazione e all'utilizzo di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM dove effettuare i controlli, l'attività di vigilanza regionale consisterà in almeno n. 1 (una) ispezione presso un centro di raccolta e stoccaggio di Mais, Colza e Soja e almeno n. 1 (una) ispezione presso un mangimificio da compiersi entro il 31/12/2025.

A partire dall'elenco predisposto dagli Ispettori, in assenza di informazioni certe sulla effettiva presenza di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM, la scelta delle aziende che commercializzano o utilizzano semi OGM da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione semplice gestito tramite software.

Le Modalità di campionamento adottate presso i siti di stoccaggio e mangimifici sono definite dai seguenti protocolli:

- [protocollo di campionamento di piante avventizie all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, Mais e Soja](#) messo a punto da ISPRA;
- [protocollo di campionamento di semi e/o granella dispersi all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, Mais e Soja](#) messo a punto da ISPRA e dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA).

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello C) dell'allegato II al DM 8/11/2017. Trattandosi di un modello di verbale, lo stesso può essere modificato dagli Ispettori ed adattato secondo necessità.

Per ogni altra incombenza si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2025 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Per gli OGM autorizzati ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003 le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 36 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224.

III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2025.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2025 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati non prevede specifiche attività ispettive per le Regioni poiché in Italia non si coltiva l'unico OGM autorizzato nell'Unione europea alla coltivazione il Mais MON810 ([decisione della Commissione 98/294/CE](#)).

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227

Nel 2025 le attività ispettive della Regione riguardano la verifica del rispetto del divieto di coltivazione del Mais MON810.

La superficie regionale minima coltivata a Mais sottoposta a controlli è pari allo 0,1% della media delle superfici regionali ISTAT coltivate a Mais negli anni 2023 e 2024 (rif. Tabella 3 del Piano Operativo Nazionale) come di seguito specificato:

	2023	2024	2023-2024	% della media delle superfici totali 2023-2024 da ispezionare nel 2025 (in ettari)	
	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	media delle superfici totali (in ettari)	0,1%	0,1% in cifra tonda (n. ettari da sottoporre a controllo)
Tot. Friuli VG	38.706	35.188	36.947	36,95	37,00
Udine	26.256	23.853	25.054,5	25,05	25,00
Pordenone	11.328	10.289	10.808,5	10,81	11,00
Gorizia	1.122	1.046	1.084	1,08	1,00

A partire dall'elenco predisposto dalla Direzione centrale delle risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in assenza di informazioni certe sulla effettiva coltivazione di Mais OGM, la scelta delle aziende da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione stratificata gestito tramite software.

Considerato che, non essendo nota a priori la dimensione degli appezzamenti coltivati a Mais da ogni singola azienda, le superfici da campionare potrebbero risultare superiori a quelle inizialmente stimate, gli ettari campionati in totale potrebbero eccedere la percentuale minima dello 0,1% indicata dal PON 2025, pur rimanendo entro il limite dello 0,3% previsto dallo stesso Piano Operativo Nazionale.

Come indicato nel PON avranno carattere di priorità i controlli da effettuare in prossimità di aziende agricole biologiche che coltivano mais (media FVG 2022-23, fonte SINAB = ha 205,22).

Per ogni ettaro di Mais controllato è prevista la costituzione di un campione globale prelevando almeno n. 11 campioni elementari costituiti da porzioni fogliari raccolte da 11 piante distinte dell'appezzamento scelte casualmente secondo lo schema di campionamento previsto.

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello E) mentre il modello per il verbale di campionamento è il Modello F dell'allegato II al DM 8/11/2017. Entrambi i modelli di verbale possono essere modificati dagli Ispettori ed adattati secondo necessità.

Gli Ispettori individueranno i siti (per una superficie controllata non inferiore a 37 ettari, suddivisi proporzionalmente in funzione della superficie coltivata in ogni Provincia) dove effettuare i controlli in campo nel rispetto delle indicazioni seguenti criteri di priorità in funzione del possibile rischio di coltivazione di Mais OGM:

- Appezzamenti situati nei comuni con appezzamenti coltivati di Mais biologico
- Appezzamenti di aziende aventi notificato la coltivazione di Mais OGM
- Appezzamenti di aziende aventi già coltivato Mais OGM negli ultimi 3 anni
- Appezzamenti di aziende zootecniche
- Appezzamenti di aziende con grandi superfici coltivate a Mais

E' fatta salva la possibilità per ERSA di integrare l'elenco degli appezzamenti da campionare, predisposto sulla base dei principi sopracitati, con ulteriori siti a rischio individuati sulla base di evidenze, rilievi e riscontri di campo facenti ipotizzare la coltivazione illecita di Mais OGM e questi rilievi rientreranno nel computo totale per il raggiungimento degli ettari minimi su cui effettuare i controlli.

Le ispezioni saranno effettuate nei campi coltivati a Mais, con esclusione di quelli coltivati con Mais biologico, con campionamento di materiale vegetale da eseguirsi come indicato dal [protocollo di campionamento delle piante di Mais](#) per la vigilanza sul divieto di coltivazione in Italia del Mais MON 810, messo a punto dal Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione Sanità Pubblica Veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Per ogni altra incombenza si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2025 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 bis del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227. Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni è il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressioni frodi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2025.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2025 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati prevede che questa attività di vigilanza sia effettuata dal il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con lo scopo di verificare l'applicazione delle misure di confinamento e il rispetto dei requisiti in materia di etichettatura. Per queste ragioni l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2025.

VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.

Attività di vigilanza che non ricorre sul territorio regionale per l'anno 2025.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2025 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) assicuri l'attività di vigilanza nel caso in cui si verificano un'emissione deliberata nell'ambiente o un'immissione in commercio di OGM che non siano stati autorizzati rispettivamente ai sensi del Titolo II o del Titolo III del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224. Per questo motivo l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

In applicazione dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, nel caso di riscontro di non conformità, l'autorità nazionale competente adotta le misure necessarie per porre immediatamente termine all'emissione deliberata nell'ambiente e all'immissione in commercio non autorizzati. L'autorità nazionale competente, sentito il parere dell'ISPRA, stabilisce le misure necessarie per la messa in sicurezza il ripristino e la bonifica dei siti interessati dall'emissione deliberata nell'ambiente o dall'immissione in commercio di OGM non autorizzati e dà comunicazione delle misure adottate alla Commissione europea, agli altri Stati membri dell'Unione europea, alle Regioni e Province autonome e al pubblico.

Si applicano le sanzioni previste dall'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 in caso in cui si verifichi un'emissione deliberata a scopo sperimentale non autorizzata oppure dell'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo in caso di immissione in commercio non autorizzata.

Nel caso in cui si verificano un'emissione nell'ambiente o un'immissione in commercio di OGM, come tali o contenuti in prodotti non autorizzati rispettivamente ai sensi della parte B o della parte C della direttiva 2001/18/CE, a seguito della comunicazione da parte della Commissione europea o di uno Stato membro, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dirama l'allerta e mette a disposizione le informazioni ricevute sul il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e sulla [BCH italiana](#). Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero della salute (MSAL), il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano per quanto di rispettiva competenza l'attività di vigilanza affinché, nel caso di riscontro di non conformità, siano adottate le misure previste dall'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva 2001/18/CE.

25_18_1_DGR_534_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 534 LR 6/2008, art. 3. Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (*Corvus corone cornix* e *Pica pica*) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979 e, in particolare, l'articolo 9, recante disposizioni sulle deroghe consentite per le ragioni ivi evidenziate;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare, l'articolo 19 concernente il controllo della fauna selvatica, attività tecnica straordinaria che le regioni, previo parere dell'ISPRA, possono realizzare per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia nonché l'articolo 19 bis concernente il prelievo in deroga di avifauna in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 2009/147/CE;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera e), della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), che annovera tra le specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio anche le specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*);

ATTESO che l'attività venatoria dedicata alle specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*) non sopperisce alla riduzione dei danni arrecati dalle specie stesse alle produzioni zoo-agro-forestali, in quanto l'arco temporale destinato all'attività venatoria non coincide con i periodi di semina e di sviluppo delle coltivazioni sopra descritte;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e, in particolare, il capo III, recante attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Regione esercita, rispettivamente, le funzioni di programmazione faunistica per la tutela e la gestione della fauna nonché adotta atti di indirizzo per promuovere e coordinare l'attività degli enti territoriali e delle associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio;

VISTE le proprie deliberazioni:

- 6 agosto 2007, n. 1963 recante "Indirizzi generali per lo svolgimento dei corsi di formazione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività oggetto di deroga, di cui all'articolo 5 della legge regionale 14/2007.";

- 10 febbraio 2012, n. 207, recante "LR 14/2007, art. 7, comma 2. indirizzi generali per lo svolgimento dei corsi di formazione per l'abilitazione all'esecuzione dell'attività oggetto di deroga, di cui all'art. 5 della LR 14/2007. Modifica DGR 1963/2007. Approvazione.";

VISTO il Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (*Corvus corone cornix* e *Pica pica*) in Regione Friuli Venezia Giulia 2019-2024, approvato con la deliberazione 25 giugno 2019, n. 1070;

RITENUTO necessario proseguire l'attività attuata con il precedente Piano di controllo 2019-2024 al fine di affrontare le problematiche cagionate dalle specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*), per perseguire obiettivi di tutela delle produzioni zoo-agro-forestali;

VISTO il Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (*Corvus corone cornix* e *Pica pica*) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029 predisposto dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/190106 di data 3 marzo 2025 del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale formula all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la richiesta di parere in merito all'attuazione del Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (*Corvus corone cornix* e *Pica pica*) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029;

VISTA la nota n. 18578 di data 02 aprile 2025 dell'ISPRA, registrata al protocollo n. SCRI/12.5/263731

in pari data, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con la quale è stato espresso parere favorevole all'attuazione del Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (Corvus corone cornix e Pica pica) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029 con valenza temporale quinquennale ossia sino a tutto l'anno 2029;

ATTESO che le indicazioni fornite dall'ISPRA sono state integralmente recepite nel documento redatto dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (Corvus corone cornix e Pica pica) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029, individuato nell'allegato sub A alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.
2. Di individuare la durata del Piano regionale quinquennale di controllo dei Corvidi (Corvus corone cornix e Pica pica) in Regione Friuli Venezia Giulia 2025-2029, sino a tutto l'anno 2029.
3. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**PIANO QUINQUENNALE
DI CONTROLLO DEI CORVIDI
(*Corvus corone cornix* e *Pica pica*)
IN REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

(Articoli. 19 e 19 bis della Legge n. 157/1992 e articolo. 5, c. 1, lett. c della LR n. 14/2007)

Periodo di validità –2025-2029

1. Introduzione, status e distribuzione

Le specie trattate nel presente Piano appartengono alla famiglia dei corvidi e sono la cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e la gazza (*Pica pica*).

Cornacchia grigia.

La popolazione riproduttiva presente in Italia, appartenente alla specie *Corvus corone cornix*, è stimata in circa 400.000 – 800.000 coppie, a cui devono essere aggiunti altrettanti individui svernanti (Brichetti e Fracasso, 2011; Nardelli *et al*, 2015), con trend in aumento a breve e lungo termine.

In Friuli-Venezia Giulia, la cornacchia grigia risulta essere pressoché ubiquitaria e stanziale, rilevata come nidificante nel 66.9% del territorio (Florit, 2020), con uno status di conservazione favorevole e con un trend di incremento moderato nonostante le attività di controllo attuate nel quinquennio precedente che non hanno influito in maniera significativa sulla conservazione della specie.

Gazza

In Europa *Pica pica* è presente con popolazioni abbondanti (oltre 7.500.000 coppie), distribuite su un'areale molto vasto (BirdLife International 2004). Il trend delle popolazioni europee è complessivamente caratterizzato da un moderato declino, ma di recente si è assistito ad un recupero (BirdLife International 2004). In Italia la popolazione di detta specie è stimata in 500.000 – 1.000.000 di coppie, a cui occorre aggiungere una popolazione svernante altrettanto numerosa con un trend demografico positivo ed espansione areale localmente stabile (Brichetti e Fracasso, 2011, Nardelli *et al*, 2015).

In Friuli-Venezia Giulia valgono le considerazioni espresse nei confronti della cornacchia grigia, sottolineando maggiormente il fatto che l'assenza di particolari minacce è il principale fattore alla base dell'espansione numerica che la specie sta vivendo nell'intero territorio regionale. Presente con maggior frequenza in area planiziale, è presente come nidificante nel 96% (celle di rilevamento 5km X 5km) in territorio dell'ex provincia di Udine e nel 100% del territorio dell'ex Provincia di Gorizia (Florit, 2020).

Tale situazione altamente positiva per le due specie è pure favorita dal fatto che entrambe trovano un habitat particolarmente favorevole all'interno delle aree urbane dove, oltre al reperimento di abbondanti risorse trofiche, godono di ottimali situazioni di tranquillità e protezione.

Si ritiene, anche, elemento non trascurabile il fatto che l'attività di controllo, così come avvenuto nel quinquennio precedente, ha senz'altro un effetto nel breve termine, che però viene annullato dall'immigrazione di soggetti (probabilmente giovani dell'anno in fase di dispersione) che ricolonizzano i territori a densità più bassa.

2. Problematiche e gestione progressa in Friuli-Venezia Giulia: danni alle produzioni agricole, prevenzione, controllo e prelievo venatorio.

La presenza di queste specie opportuniste è causa di forte impatto sulle attività produttive agricole, come meglio descritto al punto successivo, ma anche sul patrimonio faunistico in quanto predatori sia di uova che di "pulli".

L'incidenza sulle colture è fortemente dipendente dalla densità.

2.1 Danni e prevenzione

In Friuli-Venezia Giulia i danni arrecati all'agricoltura, al patrimonio zootecnico e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo da specie appartenenti alla fauna selvatica, quali sono i due corvidi in parola, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) della legge regionale 6/2008, sono a carico della Regione.

Di seguito vengono riportate due tabelle con i dati riferiti al periodo 2019 – 2024 relativi alla numerosità delle richieste ed all'importo dei danni da corvidi indennizzati in Regione. L'importo erogato ad indennizzo dei danni subiti copre l'80% del valore medio di mercato e non può superare i 5000 euro ad istanza. Salvo rari casi, in sede di perizia tecnica, non è stata possibile l'attribuzione del danno alla singola specie di corvidi interessata. Alcune volte il danno da corvidi è parte del danno causato anche da altre specie, non riportato nelle tabelle di sintesi sottoelencate in quanto difficilmente discriminabile.

Inoltre, bisogna tenere in considerazione anche di tutti gli eventi dannosi che non appaiono nella documentazione ufficiale perché le rispettive richieste di indennizzo non vengono effettuate per motivazioni di varia natura. Si tratta di eventi che presi singolarmente non sono molto importanti da un punto di vista economico, ma che nel computo totale rappresentano probabilmente una portata anche superiore agli eventi denunciati. Inoltre, considerato che tali danni non vengono ristorati, rappresentano anche un elemento di malcontento sociale, soprattutto nella particolare congiuntura economica che si sta verificando.

Territorio Regione Friuli Venezia-Giulia

Anno	Numero istanze	Coltura principale danneggiata	Importo euro
2019	76	mais, soia, girasole, uva, orticole	
2020	18	mais, girasole, orticole, uva	15797,09
2021	16	mais, uva, ortaggi	5397,00
2022	16	mais, uva, ortofrutta	19295,00
2023	30	mais, soia, girasole, ortofrutta	46775,60
2024	16	mais, girasole, vite, ortofrutta	8518,81 (in aggiornamento)
TOTALE			87764,93

Dall'analisi dei dati risulta che le segnalazioni dei danni alle produzioni agricole causati dai corvidi (danni con evidente risvolto economico) si attestano in circa una ventina all'anno distribuiti soprattutto nelle aree pianiziali della regione. Dalle domande di indennizzo presentate risulta inoltre la non ripetitività delle stesse, testimoniando che il puntuale intervento di prelievo nel breve termine è risultato positivo.

2.2 Controllo delle popolazioni di cui all'articolo 19 della Legge 157/1992 e articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 14/2007

Le tabelle sotto riportate indicano l'andamento dei prelievi in deroga effettuati nei confronti delle due specie di corvidi in regione Friuli-Venezia Giulia. Al fine di poter rendicontare ed avere con immediatezza riscontro dei prelievi effettuati, la Regione FVG in collaborazione con l'Università degli studi di Udine ha predisposto un'applicazione denominata "INFOFAUNA" in cui il Corpo Forestale Regionale registra tutti gli abbattimenti effettuati direttamente o dai collaboratori abilitati. Al momento si sta sperimentando l'evoluzione della stessa applicazione per cui si riusciranno a collegare georeferenziandoli i dati relativi a abbattimento, coltura e danno. Vengono inoltre riportati i dati dei prelievi ordinari effettuati durante la stagione venatoria.

CORNACCHIA GRIGIA abbattimenti in deroga

Territorio Regione Friuli-Venezia Giulia

Anno	Capi prelevati
2020	3885
2021	4353
2022	4603
2023	3749
2024	3202

Tab.1: numerosità capi cornacchia grigia prelevati in deroga 2020-2024**Territorio Regione Friuli-Venezia Giulia**

Anno	Capi prelevati
2019	2115
2020	2360
2021	3383
2022	2130
2023	1487
2024	In registrazione

Tab.2: numerosità capi cornacchia grigia prelevati in attività ordinaria 2019-2023**GAZZA: abbattimenti in deroga****Territorio Regione Friuli-Venezia Giulia**

Anno	Capi prelevati
2020	3298
2021	4205
2022	4183
2023	3694
2024	3307

Tab.3: numerosità capi gazza prelevati in deroga 2020-2024

Anno	Capi prelevati
2019	486
2020	403
2021	428
2022	395
2023	273
2024	In registrazione

Tab.4: numerosità capi gazza prelevati in attività ordinaria 2019-2023

Cornacchia grigia

L'andamento regionale del prelievo in deroga della cornacchia grigia risulta pressoché costante anche se l'attuazione del Piano non è stata continua nel quinquennio interessato.

Al fine di ottenere dei dati più completi, si ritiene importante rinnovare per un altro quinquennio il Piano di cui trattasi.

Entrambi i metodi applicati (cattura in gabbia e abbattimento con arma da fuoco) sono risultati alla fine efficaci e hanno consentito di raggiungere un'alta percentuale dei prelievi consentiti.

Gazza

Le considerazioni sopra riportate per la specie cornacchia grigia valgono anche per la specie gazza.

2.3 Prelievo venatorio

Per completezza di informazione si riportano i dati riferiti al prelievo venatorio delle due specie di corvidi oggetto del presente Piano a partire dalla stagione venatoria 2018/2019 fino al 2023/2024/, ultima stagione venatoria per la quale si dispone di dati elaborati.

Cornacchia

Annata venatoria	Cornacchia
2018/2019	1736
2019/2020	2115
2020/2021	2360
2021/2022	3383
2022/2023	2130
2023/2024	1487

Tab.5: dalla tabella sopra indicata si rileva che il prelievo venatorio della cornacchia grigia in ambito regionale mostra un andamento oscillante con una media di circa 2200 esemplari per stagione venatoria.

Gazza

Annata venatoria	Gazza
2018/2019	492
2019/2020	486
2020/2021	403
2021/2022	428
2022/2023	395
2023/2024	273

Tab.6: dalla tabella sopra indicata si rileva che il prelievo venatorio della gazza in ambito regionale mostra un andamento oscillante con una media di circa 412 esemplari per stagione venatoria.

3. Aspetti normativi

Cornacchia grigia e gazza sono specie ricomprese nell'elenco di cui all'articolo 18 della Legge n. 157/1992 e, pertanto, sono oggetto di caccia secondo le modalità e i tempi stabiliti annualmente dal calendario venatorio regionale.

Il riferimento per la gestione dei conflitti ascrivibili a queste specie viene invece individuato nell'articolo 19 della citata legge n.157/1992 e nell'articolo 5 della Legge regionale n. 14/2007, che definiscono i motivi che possono portare all'autorizzazione di "piani di controllo" di specie appartenenti alla fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, con alcuni distinguo, motivi che devono rientrare tra quelli di seguito elencati:

- a) per la tutela della salute e della sicurezza pubblica;
- b) per la tutela della sicurezza aerea;
- c) per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque;
- d) per la protezione della flora e della fauna;
- e) per la ricerca e insegnamento;
- f) per ripopolamento e reintroduzione, nonché allevamento connesso a tali operazioni;
- g) per la cattura, detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccola quantità, in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo.

Dette leggi stabiliscono inoltre che i piani di controllo debbano essere:

- a) esercitati mediante impiego di tecniche che assicurino la selettività dell'azione;
- b) debbano essere autorizzati previa verifica dell'inefficacia dell'utilizzo di metodi ecologici applicati per il controllo;
- c) autorizzati dalla Regione previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

Valutata l'inefficacia dei metodi ecologici, la Regione può autorizzare un Piano di prelievo delle specie interessate che deve essere attuato da:

- a) Personale del Corpo forestale regionale;
- b) Operatori di cui all'articolo 7, comma 6, della L.R. 14/2007, formati e nominalmente incaricati, iscritti in apposito elenco regionale di cui alla DGR 1963 di data 06.08.2007 e s.m.i.

Il controllo faunistico di cui all'articolo 19 della Legge n.157/1992 rappresenta uno strumento volto a limitare situazioni circostanziate di grave danno alle attività e non deve essere inteso come un metodo generalizzato di contenimento numerico delle popolazioni selvatiche. In questa ottica e al fine di sortire i migliori risultati, è necessario individuare per tempo le realtà produttive dove si palesano gravi danni sulle quali concentrare le azioni consentite.

4. Finalità perseguite, territorio interessato e durata del Piano.

I corvidi hanno acquisito nel tempo una sempre maggiore rilevanza quanto a impatto economico sulle produzioni agricole, in particolare nel periodo di germinazione colturale, a causa del loro incremento numerico e anche a seguito della loro maggiore diffusione nelle aree pianeggianti.

L'incidenza economica è dimostrata dagli importi accertati per danni alle produzioni agricole riportati nel precedente paragrafo 2.1.

Il presente Piano di controllo ha l'obiettivo di ridurre i danni agricoli intervenendo sulle colture sensibili, in particolare cerealicole e soia, frutteti, colture orticole e specializzate, in relazione alle diverse fasi fenologiche (finalità di prevenzione di gravi danni). Tali fasi si identificano in linea di massima con i periodi di semina/piantumazione e nella fase dalla post fioritura al raccolto.

La verifica dei risultati avverrà annualmente acquisendo dagli istituti autorizzati i dati riferiti ai capi prelevati (suddivisi per specie), desunto dallo spoglio delle schede controllo trappole/abbattimento, il numero di operatori impiegati, lo sforzo di cattura (giorni/gabbia attiva), i metodi ecologici posti in essere (compresi eventuali miglioramenti ambientali), la dinamica dei danni agricoli suddivisi per anno, tipologia culturale. Ciò consentirà di monitorare l'efficacia del Piano attraverso l'osservazione della dinamica dei danni per anno, per coltura interessata, per specie e per istituto di gestione.

Il presente Piano di controllo è anche, in via subordinata, finalizzato a limitare la predazione sulle nidiate di alcune specie di fauna selvatica stanziale, allo scopo di tutelare e salvaguardare le naturali capacità riproduttive principalmente all'interno degli istituti di produzione e protezione faunistica sottoindicati (finalità di protezione della fauna), fatto salvo il rispetto delle prescrizioni previste nel successivo punto 5 (Metodi ecologici).

Nelle ZRC, nei Centri di produzione della fauna selvatica sia pubblici che privati, nelle Aziende Faunistico Venatorie e nelle Riserve di caccia, nelle Zone di rifugio, potrà essere attuato il controllo dei corvidi con finalità "protezione della fauna" (anti-predatoria) qualora rispettino le procedure e i mezzi previsti nel presente Piano. La corretta attuazione dei metodi ecologici sarà verificata da parte dell'Amministrazione regionale preliminarmente al ricorso ad azioni di natura cruenta (abbattimento mediante cattura o in forma diretta con fucile).

Inoltre, nelle aree urbane, industriali, di allevamento e dei servizi (magazzini di derrate alimentari, depositi, scuole e strutture pubbliche) l'aumento degli esemplari di corvidi unito alle loro caratteristiche etologiche crea delle problematiche di sicurezza pubblica e sanitaria. Un'attività di cattura/prelievo può risolvere o almeno contenere dette situazioni.

L'utilizzo dei campioni di corvidi è inoltre funzionale al "Piano di sorveglianza per la West Nile Disease" ed al "Piano di sorveglianza nazionale influenza aviaria". Per tali finalità verrà fatto il campionamento dei capi prelevati sul territorio come da indicazione del Servizio sanitario regionale competente.

Il presente "Piano" valido per il quinquennio 2025 – 2029, si applica sull'intero territorio regionale sino al 31 dicembre 2029.

Nelle more dell'adozione del nuovo Piano di controllo, il presente Piano rimarrà in vigore alle medesime condizioni e con le medesime modalità nello stesso contenute.

5. Metodi ecologici

Relativamente alle aree in cui si attua il Piano di controllo con la finalità di prevenzione di gravi danni alle colture, si ritiene che gli strumenti disponibili, primi tra tutti i detonatori acustici, siano affetti da una scarsissima efficacia o di un'efficacia temporale estremamente ridotta (assuefazione) tale per cui la loro adozione produce essenzialmente solo una parziale e ridotta diminuzione del danno. **Alla luce di queste considerazioni si ritiene di non disporre, allo stato attuale, di efficaci mezzi incruenti di prevenzione del danno alle colture che siano applicabili strutturalmente ed economicamente sostenibili.**

Per quanto riguarda il controllo numerico dei corvidi con **finalità di protezione della fauna** (anti-predatoria) va considerato che, in generale, questo non è compatibile con il simultaneo svolgimento di immissioni faunistiche finalizzate al prelievo venatorio. Gli istituti faunistici che intendono avvalersi del

presente Piano di controllo per la finalità anti-predatoria dovranno attenersi e rispettare quanto di seguito riportato:

- generale esclusione delle immissioni di selvaggina adulta allevata in cattività o d'importazione;
- eventuale attivazione di piani eccezionali d'immissione (*una tantum*) finalizzati all'incremento numerico di nuclei naturali di selvaggina stanziale con durata temporale limitata. Detti piani dovranno impiegare selvaggina traslocata proveniente da catture condotte sul territorio nazionale ed immessa in forma diretta (lepri, fagiani, starne), oppure giovani esemplari d'allevamento immessi in periodo estivo previa stabulazione in gabbie e/o recinti a cielo aperto per almeno due settimane prima della graduale liberazione in natura;
- sospensione del prelievo delle specie ripopolate per almeno un'annualità successiva alla stagione venatoria durante la quale sono avvenuti i rilasci;
- nelle aree ad agricoltura intensiva occorre provvedere all'incremento della disponibilità di siti di rifugio e di nidificazione per la selvaggina (aree incolte, siepi), oltre che di colture a perdere.

Le suddette azioni si configurano quali *metodi alternativi* di cui all'articolo 19bis, comma 2, della legge n. 157/1992 nonché all'art. 2.8 del Piano straordinario per la gestione ed il contenimento della fauna selvatica di cui all'art.19ter della suddetta legge, e pertanto costituiscono strumenti prioritari d'azione nell'ambito delle iniziative volte al controllo numerico con finalità anti-predatorie.

Relativamente ad entrambe le finalità d'intervento, le aree su cui viene richiesto il Piano possono interessare l'intero istituto o porzioni di questo adeguatamente individuate.

L'attivazione del Piano di controllo viene richiesto annualmente dagli istituti faunistici, preferibilmente a livello distrettuale, per le finalità di cui al punto 4 inerenti i danni all'agricoltura e per la protezione della flora e della fauna.

Per ridurre i danni all'agricoltura potranno inoltre essere richieste in subordine anche dalle singole imprese agricole per i terreni in loro conduzione.

Per le problematiche riscontrate nelle aree urbane, industriali, di allevamento e dei servizi (magazzini di derrate alimentari, depositi, scuole e strutture pubbliche) verrà richiesto direttamente dalle imprese o enti proprietari.

6. Piano d'abbattimento – metodi selettivi, mezzi e modalità di utilizzo, periodi.

È possibile procedere a catture selettive con idonei metodi capaci di limitare la presenza delle specie in oggetto, per prevenire una troppo intensa predazione sulle uova e i nidiacei di galliformi e sulle colture sensibili, in particolare cereali, soia, impianti fruttiferi e orticoli, colture specializzate, obiettivo della gestione aziendale. Le trappole adottate dovranno essere rispondenti a requisiti di massima selettività ed efficacia d'azione, arrecando allo stesso tempo il minor disturbo possibile alla fauna selvatica non bersaglio.

A tale scopo si individuano, quindi, quali principali strumenti operativi i seguenti:

- **trappole tipo Larsen per la cattura in vivo** provviste di "richiamo vivo" da utilizzarsi in prevalenza durante la fase relativa alla nidificazione e cure parentali primaverili, da posizionarsi nelle vicinanze dei nidi abitati dai corvidi durante la loro fase territoriale;
- **trappole Letter-Box (o box francesi o gabbioni francesi) per la cattura in vivo** da utilizzarsi prevalentemente nelle aree di pasturazione e comunque in zone aperte.

La Regione si riserva di valutare e autorizzare altri tipi di trappole/strumenti di cattura la cui selettività ed efficacia vengano ritenute accettabili.

- **Abbattimento con fucile** con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12 e relativo munizionamento preferibilmente privo di piombo. Per il personale del Corpo forestale regionale sono consentite anche altre armi in dotazione.
- L'abbattimento con fucile ha funzione integrativa e, pertanto, con questa tecnica potrà essere realizzata una quota massima del 50% del contingente annuo di capi prelevati.
Tali abbattimenti devono essere effettuati con le seguenti modalità e limitazioni:
 - rigorosamente su animali al di fuori dei nidi
 - all'interno o in prossimità (entro cento metri) dalle colture sensibili ai danni da corvidi;
 - in forma vagante o da appostamento: è consentito l'uso di "stampi" in plastica o in penna, fissi o mobili, nonché di richiami acustici a funzionamento meccanico, elettromagnetico o elettromeccanico, con o senza amplificazione del suono;
 - da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto.

Relativamente all'estensione temporale degli interventi si prevede che essi vengano attuati nel periodo in cui si manifestano i sopra richiamati danni: nel caso di piante da frutto dalle prime fasi di sviluppo del frutto fino alla raccolta, per le colture cerealicole ed erbacee e ortive e soia nella fase di semina e di maturazione.

Ai fini della limitazione dei danni alle colture: i prelievi si effettueranno nel periodo compreso tra il **1° marzo e 31 agosto inclusi**, coincidenti con i periodi di semina/piantumazione e dalla fioritura al raccolto. Non è tuttavia esclusa la possibilità di praticare interventi in periodi diversi per colture passibili di danno secondo le proprie fasi fenologiche, previa verifica e accertamento da parte della struttura regionale competente al rilascio del provvedimento.

Ai fini di protezione della fauna (finalità anti-predatorie); il periodo di esecuzione del Piano nelle ZRC, nei Centri di produzione della fauna sia pubblici che privati, nelle AFV, nelle Riserve di caccia e nelle Zone di rifugio sarà invece compreso **fra il 1° marzo e il 31 luglio**.

Ai fini di riduzione del danno alle strutture (urbane, industriali, di allevamento e servizi) e per la sicurezza pubblica: i prelievi potranno essere effettuati durante tutto l'anno per il periodo necessario alla riduzione/contenimento della problematica.

Ai fini della sicurezza pubblica, quando vi sia necessità ed urgenza: gli Ispettorati Forestali Regionali, possono intervenire con il personale del Corpo Forestale Regionale direttamente, comunicando al Servizio competente motivazioni e relazionando sui prelievi effettuati.

Modalità per l'utilizzo delle gabbie-trappola

La trappola Larsen è costituita da più scomparti, in uno dei quali può essere detenuto un esemplare vivo a scopo di richiamo, mentre gli altri servono per la cattura dei soggetti territoriali, mediante un dispositivo a scatto attivato da un finto posatoio. Potranno essere utilizzate Larsen modificate con apertura laterale.

Per la cattura del primo soggetto da utilizzarsi quale richiamo vivo è possibile utilizzare la medesima trappola attivata con esca alimentare, particolarmente consigliate le uova.

È consentito il mantenimento in vita, fino al limite massimo di validità del provvedimento di deroga, di un numero massimo di esemplari da utilizzarsi come richiamo pari a uno per trappola di Larsen e due per gabbia tipo *Letter-box*.

Sfruttando la spiccata tendenza alla difesa del territorio, tipica dei corvidi, per ogni area d'intervento si dovrà operare nel rispetto delle seguenti modalità e prescrizioni:

- localizzazione e mappatura dei nidi attivi o in costruzione;

- posizionamento delle trappole in prossimità dei nidi presenti nei fondi coltivati o nelle immediate vicinanze e loro attivazione con esca alimentare e/o con un esemplare da utilizzare come richiamo vivo;
- attivazione della trappola con richiamo vivo a cui assicurare acqua e cibo, eventualmente coadiuvato dal contemporaneo utilizzo di esca alimentare;
- controllo almeno quotidiano delle trappole con rinnovo di cibo e acqua al richiamo e prelievo e soppressione degli esemplari catturati e liberazione di altre specie accidentalmente catturate;
- compilazione dell'apposita scheda di prelievo preventivamente fornita a ciascun operatore, il quale dovrà sottoscrivere apposito documento di accettazione delle modalità d'intervento di cui al presente protocollo;
- spostamento delle trappole qualora si verifichi la cessazione delle catture per alcuni giorni consecutivi;
- sostituzione saltuaria dei richiami.
- la soppressione deve essere effettuata dall'operatore incaricato in luogo appartato.

7. Destinazione dei capi catturati, tecniche di soppressione e smaltimento della fauna abbattuta

Non è previsto il rilascio in natura dei corvidi catturati.

I corvidi catturati vengono eliminati con tecniche eutanasiche in grado di procurare una morte pressoché istantanea senza inutili sofferenze. Il metodo più consono consiste nella disarticolazione delle vertebre cervicali, così come indicato nel documento tecnico dell'INFS n. 19 *"Il controllo numerico della gazza mediante la trappola Larsen"*. È opportuno non eseguire tale operazione in prossimità delle trappole dove altri corvidi potrebbero notare l'operazione associandola alle trappole stesse oppure in presenza di persone non autorizzate all'intervento.

Lo smaltimento delle carcasse avverrà secondo quanto previsto dall'articolo 21 bis della legge regionale n.24/1996.

Qualora, per le condizioni dell'habitat e in via del tutto eccezionale, non sia possibile recuperare le carcasse degli animali abbattuti, queste potranno essere lasciate in loco così come previsto dall'art. 2, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento (CE) n.1609/2009 che esclude dall'ambito di applicazione del regolamento stesso i corpi interi o parti di selvaggina non raccolti dopo l'uccisione.

8. Numero massimo di capi prelevabili

Le conoscenze sullo stato delle popolazioni di gazza e cornacchia grigia indicano che tali due specie non sono minacciate e godono di un buono stato di conservazione con popolazioni con elevato numero di effettivi. In considerazione del perdurare di situazioni di criticità dovute alla presenza ancora numericamente rimarchevole delle due specie, in particolare nelle aree di pianura intensamente coltivate a cereali e soia, e alla luce dei positivi risultati ottenuti nel tempo sulla riduzione dei danni alle produzioni agricole, si ritiene di proporre un numero massimo di capi prelevabili annualmente pari a 6.500 esemplari anno per cornacchia grigia e un massimo di 6.500 esemplari anno per gazza sull'intero territorio regionale.

La suddivisione di tale contingente tra i territori degli istituti interessati sarà effettuata in sede di organizzazione delle operazioni, avendo cura di programmare tale attività durante l'intero periodo di

esecuzione del Piano e di predisporre più siti possibili di prelievo sull'intero territorio interessato all'applicazione del Piano.

9. Operatori incaricati

Per le operazioni di controllo verranno incaricati il personale del Corpo forestale regionale, i soggetti di cui all'art. 19 della legge 157/92 e i soggetti aventi titolo ai sensi art. 7, comma 6, legge regionale n. 14/2007, iscritti nell'apposito Elenco di cui alla DGR 207 del 10.02.12.

L'Ispettorato forestale regionale territorialmente competente, con possibilità di delega, è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero di capi oggetto della deroga stessa, nonché del coordinamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle operazioni.

L'Ispettorato forestale regionale territorialmente competente potrà delegare la verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero di capi oggetto della deroga stessa nonché del coordinamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle operazioni, agli istituti faunistici interessati.

Ai fini della limitazione dei danni alle colture ed ai fini di protezione della fauna (finalità anti-predatorie); il Distretto venatorio competente per territorio, è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero di capi oggetto della deroga stessa, nonché del coordinamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle operazioni. Indicherà altresì i soggetti di cui all'art. 19 della legge 157/92 e i soggetti aventi titolo ai sensi art. 7, comma 6, legge regionale n. 14/2007, iscritti nell'apposito Elenco di cui alla DGR 207 del 10.02.12, trasmettendo al Servizio competente anche la documentazione di cui al punto 6 del presente Piano.

L'Ispettorato forestale regionale territorialmente competente, con possibilità di delega, è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero di capi oggetto della deroga stessa, nonché del coordinamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle operazioni per le singole richieste presentate dai proprietari o conduttori dei fondi. L'Ispettorato forestale regionale territorialmente competente potrà delegare ai Presidenti dei distretti territorialmente competenti anche tali incombenze operative.

10. Assicurazione e prescrizioni relative alle norme di sicurezza

Gli operatori non appartenenti alla Pubblica Amministrazione devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico.

Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Piano di controllo, gli operatori dovranno seguire tutte le comuni norme relative all'uso delle armi da fuoco nonché eventuali prescrizioni previste dall'Ispettorato Forestale regionale territorialmente competente.

11. Autorizzazione e controllo delle operazioni

La vigilanza sulle operazioni previste dal presente Piano è, in via principale, di competenza del Corpo forestale regionale.

Le operazioni di prelievo verranno attivate:

- a seguito di specifica richiesta del proprietario o conduttore del fondo sul quale insistono le colture sensibili ai danni da corvidi, come meglio specificato al precedente punto 4.

- a seguito di richiesta del Distretto venatorio competente per territorio, delle Riserve di caccia, delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie con riferimento all'evoluzione dei danni evidenziati;
- a seguito di richiesta dei Distretti venatori, delle Riserve di caccia, delle Aziende faunistico-venatorie, dei Centri di produzione della fauna selvatica sia pubblici che privati per l'attivazione del controllo con finalità di "protezione della fauna" (anti-predatoria) nell'ambito degli istituti di gestione faunistico-venatoria di propria competenza.
- a seguito di specifica richiesta del proprietario della struttura interessata dalle problematiche di salute e sicurezza pubblica.

12. Attuazione del Piano

Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 14/2007, le persone autorizzate all'esecuzione delle attività certificano il compimento delle stesse su una apposita modulistica approvata dalla regione congiuntamente al provvedimento di deroga che ne indica le modalità di compilazione.

Le quantità di uccelli abbattuti e catturati sono giornalmente verificate al fine di non eccedere il numero di capi oggetto di deroga.

A tale fine:

- il Servizio regionale competente per la gestione faunistico-venatoria:
 - o autorizza e definisce le modalità esecutive del Piano;
 - o gestisce le richieste di intervento dei proprietari o conduttori dei fondi e degli istituti di gestione faunistico-venatoria meglio specificati al precedente punto 11.
 - o gestisce ed autorizza le richieste ai fini di riduzione del danno nelle aree urbane (anche con finalità di sicurezza pubblica. Le Amministrazioni Comunali in cui è presente la problematica presentano una relazione al Servizio competente in cui vengono evidenziate in particolare: le problematiche in essere, la numerosità della specie, le tecniche da mettere in atto tra quelle previste da detto Piano e la necessità temporale per il loro completamento. Al termine di detta attività, sarà compito del Comune relazionare al Servizio competente sull'efficacia delle azioni intraprese ed al Corpo Forestale Regionale sulla numerosità dei capi prelevati compilando il modello di cui al paragrafo 12 e 13. Tale attività potrà essere realizzata anche attraverso le ditte specializzate purché gli operatori siano abilitati ed iscritti all'albo di cui al punto 9. Tale attività potrà essere delegata dallo stesso Comune anche al Corpo Forestale Regionale per tramite gli Ispettorati Forestali Competenti per Territorio.
- L'Ispettorato Forestale regionale territorialmente competente, tenuto conto quanto previsto dal punto 9, verifica il rispetto delle condizioni di deroga, coordina l'attività degli operatori, registra i prelievi sul portale INFOFAUNA.

13. Rendicontazione delle operazioni

Quanto prima, e comunque entro 30 giorni dal termine del periodo di validità delle operazioni di controllo, i soggetti delegati dovranno trasmettere al Servizio territorialmente competente specifica rendicontazione dell'attività svolta indicando i capi abbattuti e/o catturati suddivisi per specie desunti dallo spoglio delle schede abbattimento/controllo trappole compilando su opportuno supporto

informatico la modulistica di rendicontazione finale ad essi fornita. L'Ispettorato forestale regionale territorialmente competente entro 30 gg provvederà a trascrivere tali resoconti sul portale INFOFAUNA.

Dal termine del periodo di validità del Piano, quanto prima, il Servizio regionale competente produrrà ad ISPRA un rendiconto esaustivo delle attività svolte in cui sia indicato, per ciascuna annualità, il numero di capi rimossi suddivisi per specie, i metodi utilizzati e l'istituto faunistico interessato.

Produrrà, inoltre, la dinamica annuale dei danni per tipologia colturale unitamente ad una breve valutazione critica sull'andamento del Piano nonché eventuali metodi ecologici posti in essere, compresi eventuali miglioramenti ambientali.

14. Prescrizioni per i siti della Rete Natura 2000

Fatte salve eventuali prescrizioni previste nelle misure sito-specifiche o nei piani di gestione, si ritiene che il disturbo arrecato dall'attuazione del presente Piano nei siti della Rete Natura 2000 non rappresenti un fattore di minaccia per le specie oggetto di tutela in particolare per quanto riguarda il metodo di cattura con gabbie-trappola che, pertanto, costituisce la tecnica da adottare in via principale.

Tuttavia, anche l'uso dell'arma da fuoco si ritiene non implichi un fattore di minaccia in quanto: gli interventi vengono effettuati in maniera estremamente puntiforme sulle colture sensibili;

- la gestione agronomica di molte colture specializzate comporta nel periodo primaverile-estivo una presenza quasi costante dell'operatore e l'utilizzo di attrezzature (atomizzatori per la distribuzione dei presidi fitosanitari, trinciatura dei residui di potatura, ecc.) che di fatto impediscono una colonizzazione stabile di specie aviarie;
- i sistemi di prevenzione, qualora utilizzati (dissuasori acustici) provocano rumori improvvisi analoghi al colpo d'arma da fuoco.

In detti siti, pertanto, si prevedono le seguenti limitazioni:

- l'abbattimento è consentito esclusivamente all'interno degli appezzamenti interessati;
- è vietato l'utilizzo di munizioni contenenti piombo;
- in presenza di zone umide le gabbie-trappola devono essere posizionate ad almeno 10 metri dai canneti.

15. Prescrizioni per i CRAS e per i recuperi fauna in difficoltà

Gli animali in difficoltà possono presentare più facilmente problematiche di natura sanitaria, e tenendo conto che in buona parte del territorio regionale verrà attuato il Piano di controllo con la cattura/abbattimento dei corvidi, gli animali ritrovati feriti o con problematiche sul territorio possibilmente non verranno ricoverati presso i CRAS (evitando così possibili problematiche di natura sanitaria quali influenza aviaria e west Nile disease), ma soppressi dal personale autorizzato ai prelievi. Qualora consegnati ai CRAS verranno eutanasicamente soppressi dai veterinari dei CRAS o personale all'uopo incaricato. Tali esemplari saranno ricompresi nel numero massimo di animali prelevabili previsto dal Piano e prioritariamente consegnati al Servizio Sanitario competente che ne farà richiesta.

I CRAS interessati a tali provvedimenti trasmettono tramite opportuna modulistica fornita dal Servizio competente, o inserendo direttamente su INFOFAUNA con la causale (controllo/deroga) i dati relativi agli animali eutanasicamente soppressi presso le loro strutture entro 30 gg dalla conclusione dei provvedimenti di deroga.

25_18_1_DGR_535_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 535 PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Art. 83, PGF. 1, lettera b) Regolamento (UE) 2021/2115 - Approvazione costi unitari per Bandi SRD04.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 73 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Investimenti";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027, modificato con le successive deliberazioni della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli

Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale, disponendo, tra l'altro, l'ammissibilità dei costi unitari;

CONSIDERATO che l'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2115 prevede:

- al paragrafo 1, che per gli interventi per lo sviluppo rurale le sovvenzioni possono assumere una delle seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie;
- d) finanziamento a tasso fisso;

- al paragrafo 2, che gli importi delle forme di sovvenzioni di cui al paragrafo 1, lettere b), c) e d) sono stabiliti, tra l'altro, con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato:

- i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
- ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari o
- iii) sull'applicazione delle norme prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno individuare i costi unitari, di cui al predetto articolo 83, paragrafo 1, lettera b), da utilizzare per determinare l'importo dell'aiuto spettante nell'ambito dei bandi attivati a valere sulla SRD04 per le relative sotto-azioni:

- 1.1.1 realizzazione di infrastrutture ecologiche quali siepi e filari arborei e/o arbustivi;
- 1.1.2 realizzazione di infrastrutture ecologiche quali sistemi macchia radura;
- 1.5.1 recupero di prati in stato di abbandono;
- 1.5.2 recupero di pascoli in stato di abbandono;

VALUTATO che tale metodologia garantisce la semplificazione della rendicontazione da parte dei beneficiari nonché consente la velocizzazione delle diverse fasi del procedimento contributivo;

RITENUTO che il metodo predetto, al fine di esser considerato equo, non debba produrre discriminazioni assicurando parità di trattamento tra i beneficiari;

RITENUTO necessario, al fine di rendere verificabile il metodo stesso, esplicitare le operazioni di cui si è tenuto conto per stabilire i costi unitari:

- Sotto azione 1.1.1: preparazione terreno, fornitura e messa a dimora della piante, pacciamatura, irrigazione;
- Sotto azione 1.1.2: preparazione terreno, fornitura e messa a dimora delle piante, pacciamatura, irrigazione, fornitura seme e inerbimento;
- Sotto azione 1.5.1 e 1.5.2: decespugliamento, fornitura seme e inerbimento;

RITENUTO di applicare, laddove possibile, i seguenti prezziari regionali:

- prezzo dei lavori agricoli di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25/03/2022, n. 429;
- prezzo dei lavori pubblici di cui alla deliberazione della Giunta regionale 04/07/2024, n. 1001;
- prezzo del materiale vivaistico di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/10/2024, n. 1504;

ATTESO che, per quanto non previsto dai prezziari si è fatto riferimento, sulla base dell'esperienza maturata dagli uffici di competenza, al costo medio per lavorazioni o forniture analoghe;

VISTA la tabella predisposta dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in qualità di Autorità di gestione regionale, recante i costi unitari da utilizzare per determinare gli importi delle sovvenzioni spettanti ai beneficiari che presenteranno domanda a valere sui bandi relativi all'intervento SRD04, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ritenuto di approvarla;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) e successive modificazioni;
- la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) con particolare riguardo all'articolo 16, comma 1, lettera j);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, è approvata la tabella dei costi unitari di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da utilizzare per determinare l'importo dell'aiuto

spettante nell'ambito dei bandi attivati a valere sull'intervento SRD04 per le relative sotto-azioni:

1.1.1 realizzazione di infrastrutture ecologiche quali siepi e filari arborei e/o arbustivi;

1.1.2 realizzazione di infrastrutture ecologiche quali sistemi macchia radura;

1.5.1 recupero di prati in stato di abbandono;

1.5.2 recupero di pascoli in stato di abbandono.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 535 DEL 17 APRILE 2025

ALLEGATO A)

tipologia investimento		descrizione investimento	€/m ²
sotto-azione 1.1.1	Realizzazione di siepi e/o filari arborei e/o arbustivi	Preparazione terreno, fornitura e messa a dimora delle piante, pacciamatura, irrigazione	4,65
sotto-azione 1.1.2	Realizzazione di sistemi macchia-radura - macchia tra il 10% e il 20 % della SOI	Realizzazione macchia: preparazione terreno, fornitura e messa a dimora delle piante, pacciamatura, irrigazione. Realizzazione radura: fornitura seme e inerbimento	2,07
	Realizzazione di sistemi macchia-radura - macchia tra il 20% e il 30 % della SOI		2,66
sotto-azione 1.5.1	Recupero di prati in stato di abbandono in terreni pianeggianti	Decespugliamento, fornitura seme e inerbimento delle zone decespugliate	0,73
	Recupero di prati in stato di abbandono in terreni acclivi (pendenza > del 10 %)		0,83
sotto-azione 1.5.2	Recupero di pascoli in stato di abbandono non in area D	Decespugliamento, fornitura seme e inerbimento delle zone decespugliate	0,83
	Recupero di pascoli in stato di abbandono in area D	Decespugliamento, fornitura seme e inerbimento delle zone decespugliate	1,08

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_18_1_DGR_536_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 536 PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - Leader - del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027. Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER, avuto anche riguardo alla previsione di cui al punto 5 delle premesse laddove si prevede che "Le norme concernenti le misure per collegare l'efficacia dei fondi dell'Unione a una sana governance economica, lo sviluppo territoriale e la visibilità del sostegno fornito dai fondi dell'Unione di cui al regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio dovrebbero applicarsi anche al sostegno allo sviluppo rurale ai sensi del presente regolamento, al fine di garantire la coerenza su tali aspetti con i fondi dell'Unione interessati";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento per lo sviluppo rurale LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR), le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);
- la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 869, con la quale è stato approvato il bando

per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06) del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027 con particolare riguardo:

- all'articolo 6, recante i contenuti delle strategie di sviluppo locale (SSL) che stabilisce che le SSL diano attuazione a due azioni:

a) Azione A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo locale;

b) Azione B - Animazione e gestione delle SSL;

- all'articolo 24 descrittivo dell'Azione B;

- all'articolo 26, recante le forme del sostegno il quale, al comma 4, prevede che, in alternativa alle forme ordinarie, possano essere utilizzate forme semplificate di sostegno, secondo le metodologie di calcolo adottate a livello nazionale;

- all'articolo 31, recante la disciplina relativa alla liquidazione degli acconti;

CONSIDERATO che l'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2115 prevede:

- al paragrafo 1, che per gli interventi per lo sviluppo rurale le sovvenzioni possono assumere una delle seguenti forme:

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario;

b) costi unitari;

c) somme forfettarie;

d) finanziamento a tasso fisso;

- al paragrafo 2, che gli importi delle forme di sovvenzioni di cui al paragrafo 1, lettere b), c) e d) sono stabiliti, tra l'altro, con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato:

i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;

ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari o

iii) sull'applicazione delle norme prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

ATTESO, inoltre, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera c) del medesimo regolamento (UE) 2021/2115 laddove si prevede che gli Stati membri possono concedere un sostegno a favore della cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER, sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO l'articolo 53, paragrafo 1, del citato Regolamento (UE) 2021/1060 ai sensi del quale:

<<1. Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti:

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;

b) costi unitari;

c) somme forfettarie;

d) finanziamenti a tasso forfettario;

e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;

f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95.>>;

VISTO l'articolo 55, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060 ai sensi del quale:

<<2. Al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria in uno dei modi seguenti:

a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;>>;

VISTO l'articolo 56, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 che dispone che:

<<1. Un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione. Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.>>;

VISTA la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 recante gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

CONSTATATA l'assenza di un metodo di calcolo adottato a livello nazionale per l'applicazione di forme semplificate di sostegno all'intervento SRG06;

CONSIDERATO che è stata pertanto inserita, all'interno del Piano strategico italiano della PAC 2023 - 2027, l'opzione di costo semplificato in riferimento sia all'azione A), sia B), e che la tale modifica, come indicato nella nota MASAF prot. n. 667391 del 18.12.2024, entra in vigore a far data dalla ricezione da parte dei servizi della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/2115, e pertanto da dicembre 2024;

VALUTATO che tale metodologia garantisce la semplificazione della rendicontazione da parte dei beneficiari nonché consente la velocizzazione delle diverse fasi del procedimento contributivo e, come indicato nella predetta Comunicazione della Commissione C/2024/7467, permette la concentrazione sul raggiungimento degli obiettivi strategici contribuendo ad un utilizzo più corretto ed efficiente dei fondi europei;

RAVVISATA pertanto la necessità di modificare l'articolo 26 del bando al fine di inserire la specificazione in ordine alla vigenza e alle modalità applicative della forma semplificata di sostegno e di prevedere la conseguente disciplina di dettaglio con riguardo a congruità, ragionevolezza e modalità di rendicontazione inserendo l'articolo 26 bis;

ATTESO che, l'introduzione dei costi semplificati comporta una rendicontazione focalizzata sul raggiungimento degli obiettivi, e non risulta più pertinente l'inserimento di una delimitazione percentuale tra le sotto azioni riconducibili all'azione B;

RITENUTO pertanto di modificare l'articolo 24, comma 4, del bando laddove si prevede una percentuale - commisurata ad almeno il 10% - da destinare alla sotto azione B.2;

RITENUTO, inoltre, di apportare una modifica all'articolo 33, comma 1, al fine di evitare dubbi applicativi quale conseguenza dell'inserimento dei costi semplificati;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di aumentare la percentuale liquidabile a titolo di acconto al fine di garantire, ai GAL richiedenti, continuità della copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi, e pertanto di modificare l'articolo 31 del bando recante la disciplina di liquidazione degli acconti;

RITENUTO, pertanto, di modificare il Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 869 apportando le seguenti modifiche:

a) all'articolo 24, comma 4, le parole: <<Almeno il 10% dell'importo dell'Azione B è destinato>> sono sostituite dalle seguenti: <<Quota parte dell'importo dell'Azione B è destinata>>;

b) all'articolo 26, comma 4, le parole: <<di calcolo adottate a livello nazionale>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui all'articolo 26 bis>>;

c) dopo l'articolo 26 è inserito il seguente:

<<Art. 26 bis Forme semplificate di sostegno

1. Dalla data di conclusione della SSL della programmazione PSR FVG 2014 - 2022, si applicano le forme semplificate di sostegno ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 2), lettere a), b), c), d) del Regolamento (UE) 2021/2115, e dell'articolo 53, paragrafo 2, lettere a), b), c), d), e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Le forme semplificate di sostegno sono riconosciute secondo le seguenti Opzioni Semplificate in materia di Costi (OCS):

a) tariffa oraria per le spese di personale ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, determinata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;

b) tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi residui ammissibili dell'operazione diversi dalla lettera a), ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060. La scelta della percentuale del tasso forfettario, effettuata dal GAL, in sede di presentazione della domanda di sostegno, è irrevocabile e non modificabile.

3. Le spese di personale di cui al comma 2, lettera a), si riferiscono al personale del GAL e derivano da contratti di lavoro subordinato, nelle diverse tipologie, o contratti di somministrazione, nei limiti consentiti dalla disciplina vigente.

4. Ai fini della verifica della congruità e della ragionevolezza delle spese riconosciute secondo le OCS, non si applicano i commi da 3 a 6 dell'articolo 28.

5. Per le spese di personale di cui al comma 2, lettera a), anche ai fini della verifica della congruità e della ragionevolezza di cui all'articolo 28, i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale sono determinati dalle seguenti voci: minimo contrattuale, contingenza, elemento provinciale, scatti di anzianità, superminimo, festività, una tantum, mensilità aggiuntiva, arretrati contrattuali, elemento alternativo, indennità mansioni superiori, indennità di funzione, oneri previdenziali, oneri sociali, trattamento di fine rapporto (TFR) e, qualora ammissibile, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

6. Per la rendicontazione di cui all'articolo 33, l'Ufficio attuatore fornisce le modalità di dettaglio nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il GAL presenta documentazione comprovante la realizzazione delle attività;

b) le spese riconosciute secondo le OCS non richiedono l'allegazione di documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, fatto salvo l'obbligo di conservazione per eventuali controlli;

c) per i costi residui di cui al comma 1, lettera b) è documentato il raggiungimento delle attività e/o output predeterminati.>>;

d) al comma 31, comma 4, le parole: <<al 70%>> sono sostituite dalle seguenti: <<al 90%>>;

e) al comma 33, comma 1, sono eliminate le seguenti parole: <<ammissibili quando>>;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Al Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06) del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 869 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 24, comma 4, le parole: <<Almeno il 10% dell'importo dell'Azione B è destinato>> sono sostituite dalle seguenti: <<Quota parte dell'importo dell'Azione B è destinata>>;

b) all'articolo 26, comma 4, le parole: <<di calcolo adottate a livello nazionale>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui all'articolo 26 bis>>;

c) dopo l'articolo 26 è inserito il seguente:

<<Art. 26 bis Forme semplificate di sostegno

1. Dalla data di conclusione della SSL della programmazione PSR FVG 2014 - 2022, si applicano le forme semplificate di sostegno ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 2), lettere a), b), c), d) del Regolamento (UE) 2021/2115, e dell'articolo 53, paragrafo 2, lettere a), b), c), d), e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Le forme semplificate di sostegno sono riconosciute secondo le seguenti Opzioni Semplificate in materia di Costi (OCS):

a) tariffa oraria per le spese di personale ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, determinata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;

b) tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi residui ammissibili dell'operazione diversi dalla lettera a), ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060. La scelta della percentuale del tasso forfettario, effettuata dal GAL, in sede di presentazione della domanda di sostegno, è irrevocabile e non modificabile.

3. Le spese di personale di cui al comma 2, lettera a), si riferiscono al personale del GAL e derivano da contratti di lavoro subordinato, nelle diverse tipologie, o contratti di somministrazione, nei limiti consentiti dalla disciplina vigente.

4. Ai fini della verifica della congruità e della ragionevolezza delle spese riconosciute secondo le OCS, non si applicano i commi da 3 a 6 dell'articolo 28.

5. Per le spese di personale di cui al comma 2, lettera a), anche ai fini della verifica della congruità e della ragionevolezza di cui all'articolo 28, i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale sono determinati dalle seguenti voci: minimo contrattuale, contingenza, elemento provinciale, scatti di anzianità, superminimo, festività, una tantum, mensilità aggiuntiva, arretrati contrattuali, elemento alternativo, indennità mansioni superiori, indennità di funzione, oneri previdenziali, oneri sociali, trattamento di fine rapporto (TFR) e, qualora ammissibile, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

6. Per la rendicontazione di cui all'articolo 33, l'Ufficio attuatore fornisce le modalità di dettaglio nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il GAL presenta documentazione comprovante la realizzazione delle attività;

b) le spese riconosciute secondo le OCS non richiedono l'allegazione di documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, fatto salvo l'obbligo di conservazione per eventuali controlli;

c) per i costi residui di cui al comma 1, lettera b) è documentato il raggiungimento delle attività e/o output predeterminati.>>;

d) al comma 31, comma 4, le parole: <<al 70%>> sono sostituite dalle seguenti: <<al 90%>>;

e) al comma 33, comma 1, sono eliminate le seguenti parole: <<ammissibili quando>>.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

25_18_1_DGR_537_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 537 DLgs. 118/2011 - Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione auto- noma Friuli Venezia Giulia - Anno 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e s.m.i., che ha modificato il sistema di contabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per armonizzarlo con le regole previste dal citato decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione ed i suoi enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima;

PRESO ATTO che la riforma contabile introdotta dal predetto decreto legislativo prevede, tra l'altro, che la Regione rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (articolo 11-bis e articolo 68), di seguito Allegato 4/4;

ATTESO che il principio contabile applicato al bilancio consolidato individua quale attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione da parte della Regione, in veste di ente capogruppo, di due distinti elenchi:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP);
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato;

PRESO ATTO che, gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo n. 118/2011 e l'Allegato 4/4 specificano quali debbano intendersi i soggetti che vanno a costituire il GAP;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione 21 novembre 2024 n. 1774, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato i componenti del GAP 2024 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, riservandosi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento del relativo elenco;

RILEVATO che, all'esito delle verifiche istruttorie effettuate dal Servizio partecipazioni regionali, anche con la collaborazione degli enti e società inseriti nel GAP, alla data del 31 dicembre 2024, risultano modificate le percentuali di partecipazione nell'associazione "Informest - Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale" e nel "Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli";

RITENUTO, per quanto sopra esposto e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione giuntale 21 novembre 2024 n. 1774, di sostituirla l'Allegato A - recante l'elenco dei soggetti che compongono il GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2024 - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di modificare la deliberazione 21 novembre 2024 n. 1774 provvedendo all'aggiornamento delle percentuali di partecipazione nell'associazione "Informest - Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale" e nel "Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli".
2. Di sostituire, conseguentemente alle modifiche di cui al punto 1, e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione 21 novembre 2024 n. 1774, l'Allegato A alla deliberazione giuntale n. 1774/2024 - recante l'elenco dei soggetti che compongono il GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2024 - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di procedere alla trasmissione della presente deliberazione ai soggetti individuati nei summenzionati allegati.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2024 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

A. Consiglio regionale.

B. Gestioni fuori bilancio:

1.	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia – FRIE ¹
2.	Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia-FREIEFVG (ex Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – FRIE) ²

¹ L'intera materia dell'accesso al credito è stata rivisitata con legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Sviluppo impresa). Si richiama l'articolo 42, della L.R. 3/2021 (capo IV), che precisa: "il presente capo riforma gli strumenti regionali di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese al fine di fornire all'economia regionale un sistema organico di misure di sostegno moderne, flessibili e adeguate alle sfide che il mercato del credito propone, semplificando la struttura dei fondi di rotazione e valorizzando il ruolo di strumento di politica economica regionale. La riforma individua inoltre nuovi strumenti, estendendo l'operatività al leasing, promuovendo il microcredito e il credito di importo ridotto, introducendo la possibilità di rafforzare gli interventi di finanziamento agevolato con contribuzioni integrative per l'abbattimento degli oneri finanziari, nonché pianificando l'impiego di nuovi strumenti di ingegneria finanziaria".

Con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25 è stato approvato il regolamento "In materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) d) ed e) della legge regionale 2/2012".

Ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. b) della legge regionale 4 marzo 2022, n. 2 (FVG Plus S.p.A.) lo svolgimento del ruolo di Segreteria unica del Comitato di gestione dei Fondi di rotazione di cui alla legge regionale 2/2012 è diventato oggetto della società FVG Plus S.p.A.

Il Fondo istituito ai sensi dell'art. 1 della legge 18 ottobre 1955, n. 908 e dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1986, n. 26, finanzia gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito elencati all'art. 2, c. 1, lett. a) della L.R. 2/2012 come sostituito dall'art. 43 della L.R. 3/2021: concessione di mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale.

² Ai sensi dell'art. 3, c. 1, della L.R. 2/2012 come sostituito dall'art. 44 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Sviluppo impresa), è stato istituito il Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia (FREIEFVG). L'art. 55, comma 1 della citata norma, prevede che il Fondo sia attivato con deliberazione della Giunta Regionale e prosegua senza soluzione di continuità nell'attività della gestione fuori bilancio riferita alla legge 23 gennaio 1970, n. 8 denominata "Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia- legge 8/70".

In conformità a quanto disposto dall'art. 55, commi 1, 2, 3 e 4 della L.R. 3/2021 e all'art. 2, c. 12 della L.R. 22/2022, la Giunta regionale con deliberazione giunta n. 281 del 17 febbraio 2023 ha attivato il Fondo a partire dal 1° marzo 2023 e ha stabilito che alla medesima data cessino le seguenti gestioni fuori bilancio:

- Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone – FRIE;
- Fondo per lo sviluppo delle PMI e servizi;
- Fondo per lo sviluppo – Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la Pubblica Amministrazione;
- Fondo regionale di garanzia per le PMI;
- FRIE - Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile.

3.	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo ³
4.	Fondo regionale per la Protezione Civile ⁴
5.	Fondo per il recupero del comprensorio minerario Cave del Predil ⁵
6.	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale ⁶
7.	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura ⁷

Le gestioni fuori bilancio sopra elencate sono state chiuse con conseguente trasferimento dei relativi rapporti giuridici attivi e passivi al Fondo FREIEFVG, al quale sono confluiti i saldi di cassa giacenti sui conti correnti al 28 febbraio 2023.

³ Il Fondo è stato istituito con la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, per l'attuazione degli interventi creditizi previsti dall'art. 2, punto 2, lettera h) della Legge 8 agosto 1977 n. 546 "Ricostruzione delle zone della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976" in favore delle aziende agricole situate nel territorio regionale. I finanziamenti sono concessi secondo l'art. 5 della L.R. 80/1982.

Al sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 29 dicembre 2016, n.24 come sostituito dall'art. 3, comma 39, lett. a) della L.R. 9 agosto 2024, n.7 (legge di assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026), il Fondo è lo strumento finanziario con cui la Regione finanzia misure di sostegno nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR) in osservanza dei regolamenti comunitari 1303/2013, 2021/1060 e 2021/2115.

Al sensi dell'art. 3, commi 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2024, n.7, la Regione continua ad assicurare il sostegno fornito nell'ambito del "Programma Anticrisi conflitto russo-ucraino" di cui all'articolo 12, comma 2 bis, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5, anche successivamente alla scadenza del periodo di applicazione della Comunicazione 2022/C/131/1/01 della Commissione europea del 24 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina). Con deliberazione di Giunta sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione fino al 31 dicembre 2025 delle misure attivate nell'ambito del suddetto Programma, avvalendosi sulle risorse del Fondo di rotazione.

⁴ Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 33 della L.R. 64/1986, si occupa di interventi di protezione civile. Coordina tutte le misure organizzative e le azioni dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che, per loro natura ed estensione, debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso.

⁵ Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 2/1999, si occupa della conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del "Progetto generale degli interventi della messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil". La Giunta regionale, delegata dalla L.R. 2/1999 al coordinamento delle attività di recupero del comprensorio, nell'esercizio delle funzioni si avvale di un Commissario straordinario incaricato attualmente ricoperto dal direttore centrale della direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Al sensi dell'art. 4, c. 8 della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali) è stata disposta la proroga della gestione commissariale sino al 31 dicembre 2025 e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale. Per il medesimo periodo sono state prorogate la figura del Commissario straordinario e la gestione fuori bilancio.

⁶ Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 5, c. 4 della L.R. 4/2001, concede garanzie integrative a quella ipotecaria a favore delle banche che accordano a soggetti privati mutui fondiari per l'acquisto, la costruzione, il completamento della costruzione, il recupero o il completamento di immobili ad uso residenziale limitatamente alla prima casa. Le garanzie sono rilasciate in forma di fidejussione da escutere successivamente a ogni altra garanzia.

Al sensi dell'art. 5, c. 12, della L.R. 13/2024 (Legge di stabilità 2025), a decorrere dalla data di acquisizione del Ramo Amministrazione Agevolazioni Casa, la gestione del Fondo è affidata a FVG PLUS SpA.

⁷ Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 1 e 2, c.10 della L.R. 22/2002, eroga indennizzi per i danni alle produzioni derivanti da avverse condizioni atmosferiche e da calamità naturali o da cause di agenti patogeni.

8.	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari ⁸
9.	Fondo di garanzia regionale per gli investimenti nelle imprese in fase di avviamento (ex Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative) ⁹
10	Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020) ¹⁰

⁸ Il Fondo, istituito ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L.R. 2/2006, concede garanzie a favore di istituti bancari che accordino forme di finanziamento a lavoratori residenti nel territorio nazionale. Le garanzie sono rilasciate dal Fondo in forma di fideiussione a rischio decrescente per l'importo massimo pari al finanziamento bancario e per il solo debito in linea capitale.

Gli strumenti del Fondo sono finalizzati ad agevolare l'accesso al credito bancario da parte di quei soggetti che si sono trovati ad essere particolarmente colpiti dalla crisi, anche in vista dell'ottenimento da parte del sistema bancario dell'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, in un contesto in cui un numero ancora significativo di aziende non è in grado, a causa di difficoltà di ordine economico – finanziario, di anticipare ai propri dipendenti le provvidenze spettanti a seguito della sospensione dal lavoro o della riduzione dell'orario lavorativo.

Ai sensi dell'art. 7, comma 33 (come modificato dall'art. 7, c. 63, della LR 13/2024) e comma 34, della legge regionale 9 agosto 2024, n. 7 in attuazione del disposto di cui all'articolo 1, comma 4, lett. a) della legge regionale 4 marzo 2022, n.2 (FVG Plus), la gestione del Fondo è affidata a FVG PLUS Spa con decorrenza dalla data di efficacia dell'acquisizione da parte della società medesima del ramo Amministrazione Agevolazioni Casa da BCC Financing S.p.A.

⁹ Ai sensi dell'art. 14, c. 1, della legge regionale 23 giugno 2020, n.11 (Ulteriori interventi a sostegno delle attività produttive), il "Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative" previsto dall'art. 2, c. 24 della L.R. 29/2018, prosegue senza soluzione di continuità nell'attività della gestione relativa al Fondo regionale smobilizzo crediti di cui all'art. 12 ter, c. 10 della L.R. 4/2005, succedendo nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, inclusa la contabilità. L'articolo 2, c. 27 della L.R. 7/2024 nel modificare la denominazione del Fondo in "Fondo di garanzia regionale per gli investimenti nelle imprese in fase di avviamento" ha disciplinato che le dotazioni del Fondo siano destinate all'attivazione di garanzie a condizioni agevolate a favore delle imprese in fase di avviamento, incluse le start up innovative, aventi sede operativa nel territorio regionale, in relazione ad operazioni di partecipazione nel capitale sociale da parte di investitori operanti nel mercato dell'equity e di altri investitori privati indipendenti. La disciplina per la concessione delle agevolazioni è stabilita con regolamento di attuazione, nel rispetto della pertinente normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Ai sensi dell'art. 2, c. 13, lett. a) e b) della L.R. 14/2023, a partire dal 1° gennaio 2024, il Fondo è amministrato da FVG PLUS S.p.A.

¹⁰ La legge regionale 30 marzo 2021, n. 4 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale" e ulteriori disposizioni in materia di programmazione europea) ha apportato modifiche alla legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 disponendo l'estensione della gestione fuori bilancio POR FESR 2014-2020 anche al Programma regionale del Friuli Venezia Giulia cofinanziato dal FESR per la nuova programmazione 2021-2027.

La L.R. 14/2015, come emendata dalla L.R. 4/2021, ha istituito il "Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR" e ha demandato ad apposito regolamento di attuazione la disciplina della gestione del Fondo.

Con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 0200/Pres. è stato emanato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n.14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del programma regionale (PR) FESR 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	
1	Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa FVG	m) sviluppo economico e competitività	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
2	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS	b) istruzione e diritto allo studio	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
3	Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
4	Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
5	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersr	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
7	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
8	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
9	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine – ATER	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
10	Centro studi Pier Paolo Pasolini	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione regionale dell'89,29%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 3 membri); partecipazione GAP del 66,67%.
11	Ente di Decentramento Regionale di Gorizia - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
12	Ente di Decentramento Regionale di Pordenone - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
13	Ente di Decentramento Regionale di Trieste - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.

14	Ente di Decentramento Regionale di Udine - EDR	b) istruzione e diritto allo studio i) trasporti e diritto alla mobilità	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
15	Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
16	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
17	Ente regionale patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
18	Ente tutela patrimonio ittico – ETPi	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Ente totalmente partecipato dalla Regione.
19	Fondazione Aquileia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Ente controllato dalla Regione e dal Ministero della Cultura. La Regione una partecipazione al fondo di dotazione del 89,796%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri); partecipazione GAP del 40%.
20	Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPAFVG"	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Ente in house della Regione. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 3 membri del CdA, composto da 5 membri); partecipazione del 60%.
21	Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale	r) relazioni internazionali	Ente controllato dalla Regione. Partecipazione del 99,706%.
22	Gruppo PromoTurismoFVG ¹¹	f) turismo	Ente Capogruppo "PromoTurismoFVG" totalmente partecipato dalla Regione.

¹¹ Il gruppo "PromoTurismoFVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG, dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici Spa e dalle partecipate Carnia Welcome Scarl – in liquidazione e Lignano Sabbadoro Gestioni Spa.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione ente strumentale	Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Motivazione inserimento nel GAP
1	Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione del 92% in relazione alla quota associativa versata annualmente. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Consiglio Direttivo, composto da 7 membri); partecipazione GAP del 14,29%.
2	Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - AINEVA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Comitato Tecnico Direttivo, composto da 8 membri); partecipazione del 12,50%.
3	Associazione Mittelfest	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 71,42%.
4	Associazione Palazzo del cinema – Hiša Filma	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri); partecipazione GAP del 40,00%.
5	Associazione Teatro Pordenone	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina di diritto 1 membro del Consiglio direttivo, composto da 6 membri); partecipazione del 16,67%.
			Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).

6	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Onlus)	b) istruzione e diritto allo studio	<p>La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 62,50%.</p> <p>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri): partecipazione GAP del 40%.</p> <p>Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).</p> <p>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (il Consiglio di gestione è formato da 5 membri, di cui uno è l'Assessore Regionale competente in materia di istruzione o un suo delegato); partecipazione del 20%.</p>
7	Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	b) istruzione e diritto allo studio	<p>Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).</p> <p>La Regione ha una partecipazione al consorzio del 13,67%.</p>
8	Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "JRSUS" (Urban Sustainable System)	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).</p> <p>La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 23,33%.</p> <p>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, formato da 3 membri, ciascuno dei quali esprime un voto ponderale proporzionale alle quote consortili detenute dal socio che lo ha designato): partecipazione GAP del 23,33%.</p>
9	Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	<p>Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).</p> <p>La Regione partecipa al fondo di dotazione (le quote associative hanno natura di apporto di capitale e non creano diritti di partecipazione).</p> <p>Partecipazione regionale del 3,125%.</p>

10	Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG	o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 28%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina il Presidente del Cda, composto da 7 membri): partecipazione GAP del 14,29%.
11	Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites - Dolomitis" Unesco	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 22,84%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Cda, composto da 7 membri, ed esprime un voto che ha il valore di 2 ventiquattresimi): partecipazione GAP dell' 8,33%.
12	Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del Cda attualmente in carica, composto da 5 membri): partecipazione del 20,00%.
13	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro dell'organo di indirizzo e gestione della Fondazione, composto da 7 membri): partecipazione del 14,29%.
14	Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del

				Consiglio di indirizzo, composto da 5 membri); partecipazione del 20%.
15	Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali		Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 50%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri); partecipazione GAP del 40%.
16	Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 2,43%.
17	Istituto di sociologia internazionale di Gorizia	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali		Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 4 membri); partecipazione del 25%.
18	Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali		Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri); partecipazione del 20%.
19	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti"	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali		Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR). La Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione del 26,87%. La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri); partecipazione GAP del 40%.
20	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali		Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR).

			La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 6 membri); partecipazione del 33,33%.
21	Università Popolare di Trieste	b) istruzione e diritto allo studio	Esercizio della governance regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFER). La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali (la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri); partecipazione del 20%.

SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

	Denominazione società	Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)	Partecipazione regionale
1	DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl ¹²	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 10,85%
2	EXE Spa – in liquidazione	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 75,58%
3	Friuli Innovazione Scarl ¹³	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 30,84%
4	Friuli Venezia Giulia Strade Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house
5	FVG Energia Spa	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione del 100% Società in house
6	FVG PLUS Spa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione dell'85,71% Società in house
7	Gruppo Friulia ¹⁴	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione dell'85,588% alla Capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa"

¹² Società a controllo pubblico congiunto ovvero società in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, è determinato considerando nel loro complesso più Amministrazioni pubbliche, che ne detengono, singolarmente, una partecipazione non di controllo.

¹³ Società a controllo pubblico congiunto ovvero società in cui il controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, è determinato considerando nel loro complesso più Amministrazioni pubbliche, che ne detengono, singolarmente, una partecipazione non di controllo.

¹⁴ Il gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalla controllata Finest Spa e dalle partecipate Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa, FVG Plus Spa, ATAP Spa, Arriva Udine Spa e Servizi & Finanza FVG Srl.

8	Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico ¹⁵	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 90,52% Società in house
9	Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipazione del 100% Società in house
10	Società Ferrovie Udine-Cividale Srl	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 100% Società in house

SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

<i>Denominazione società</i>		<i>Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)</i>	
1	Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa	i) trasporti e diritto alla mobilità	Partecipazione del 45%
2	Carnia Welcome Scarl – in liquidazione	f) turismo	Partecipazione del 7,25%
3	Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 35,87%
4	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa	m) sviluppo economico e competitività	Partecipazione del 33,09%

SOCIETÀ CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

<i>Denominazione società</i>		<i>Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)</i>	
1	Palmè Srl – Energia per esempio, controllata tramite "EXE Spa – in liquidazione"	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione di EXE Spa – in liquidazione del 100%

¹⁵ Il Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico è costituito dalla capogruppo "Società Autostrade Alto Adriatico Spa" e dalla controllata "Spa Autovie Venete in liquidazione".

25_18_1_ADC_AMB ENERUD PARUSSINI FILIPPO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Parussini Filippo ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

503/GRFVG (UD/RIC/6669/1) del 09/01/2025 è stato riconosciuto alla ditta PARUSSINI FILIPPO (C.F. PRSFPP83A10E473D), con sede in Via Villa Canciani, 37 - 33030 Varmo (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,6 (pari a 60 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 93 Mapp. 304;

1032/GRFVG (UD/RIC/4395/0) del 14/01/2025 è stato riconosciuto alla ditta POPESSO LORENA, con sede in Piazza V. Emanuele, 1 - 33030 Talmassons (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1,33 l/sec) per uso igienico-sanitario, da falda sotterranea in comune di Talmassons (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 1 Mapp. 194;

1105/GRFVG (UD/RIC/6666/1- ex UD/IPD/6646) del 14/01/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFCC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 (pari a 6 l/sec) per uso potabile ad acquedotto pubblico, dalle sorgenti denominate Puargne al Fg. 13 Mapp. 90, Bueda al Fg. 2 Mapp. 82 e Costalp al Fg. 18 Mapp. 109 in comune di Zuglio (UD), per un volume complessivo massimo pari a 189.216 mc;

5013/GRFVG (UD/RIC/6645/1- ex UD/IPD/5723 sorgenti) del 07/02/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFCC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,25 (pari a 25 l/sec) per uso potabile ad acquedotto pubblico, dalle sorgenti denominate Glemina, Inferno e Pozzolons in comune di Gemona del Friuli (UD), per un volume complessivo massimo pari a 788.400 mc;

17168/GRFVG (UD/RIC/5894/1) del 04/04/2025 è stato riconosciuto alla ditta NEDA AMBIENTE FVG S.R.L., con sede in Via Alessandro Manzoni, 25 - 33057 Palmanova (UD) (C.F. 02781830308) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 (pari a 6,25 l/sec) per uso antincendio, da falda sotterranea in comune di Bagnaria Arsa (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 3 Mapp. 182;

18595/GRFVG (UD/RIC/6681/1- ex UD/IPD/6996) del 11/04/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFCC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,015 (pari a 1,5 l/sec) per uso potabile ad acquedotto pubblico, dalla sorgente denominata Rio Chiandelin in comune di Arta Terme (UD), per un volume complessivo massimo pari a 47.304 mc;

18596/GRFVG (UD/RIC/6682/1- ex UD/IPD/6995) del 11/04/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFCC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,025 (pari a 2,5 l/sec) per uso potabile ad acquedotto pubblico, dalle sorgenti denominate Rio Romeor e San Giuseppe in comune di Arta Terme (UD), per un volume complessivo massimo pari a 78.840 mc;

Udine, 16 aprile 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

25_18_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1208/2025-presentato il-04/04/2025
GN-1210/2025-presentato il-04/04/2025
GN-1239/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1240/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1241/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1243/2025-presentato il-09/04/2025

GN-1245/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1246/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1249/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1251/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1276/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1300/2025-presentato il-11/04/2025

25_18_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1124/2025-presentato il-28/03/2025
GN-1140/2025-presentato il-31/03/2025
GN-1199/2025-presentato il-03/04/2025
GN-1227/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1228/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1236/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1247/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1248/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1252/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1257/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1258/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1259/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1260/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1261/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1262/2025-presentato il-10/04/2025

GN-1266/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1270/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1271/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1281/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1282/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1284/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1285/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1286/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1310/2025-presentato il-14/04/2025
GN-1312/2025-presentato il-14/04/2025
GN-1313/2025-presentato il-14/04/2025
GN-1314/2025-presentato il-14/04/2025
GN-1316/2025-presentato il-14/04/2025
GN-1331/2025-presentato il-15/04/2025
GN-1332/2025-presentato il-15/04/2025

25_18_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-725/2025-presentato il-04/03/2025
GN-809/2025-presentato il-12/03/2025
GN-974/2025-presentato il-04/04/2025

GN-975/2025-presentato il-04/04/2025
GN-993/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1007/2025-presentato il-09/04/2025

GN-1011/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1013/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1014/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1022/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1026/2025-presentato il-10/04/2025

GN-1027/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1033/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1036/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1037/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1059/2025-presentato il-14/04/2025

25_18_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-684/2025-presentato il-03/03/2025
GN-704/2025-presentato il-04/03/2025
GN-705/2025-presentato il-04/03/2025
GN-706/2025-presentato il-04/03/2025
GN-707/2025-presentato il-04/03/2025
GN-708/2025-presentato il-04/03/2025
GN-709/2025-presentato il-04/03/2025
GN-710/2025-presentato il-04/03/2025
GN-711/2025-presentato il-04/03/2025
GN-712/2025-presentato il-04/03/2025
GN-713/2025-presentato il-04/03/2025
GN-714/2025-presentato il-04/03/2025
GN-715/2025-presentato il-04/03/2025
GN-716/2025-presentato il-04/03/2025
GN-717/2025-presentato il-04/03/2025
GN-718/2025-presentato il-04/03/2025
GN-839/2025-presentato il-17/03/2025
GN-843/2025-presentato il-17/03/2025
GN-944/2025-presentato il-01/04/2025
GN-964/2025-presentato il-03/04/2025
GN-965/2025-presentato il-03/04/2025
GN-966/2025-presentato il-03/04/2025
GN-967/2025-presentato il-03/04/2025
GN-968/2025-presentato il-03/04/2025

GN-969/2025-presentato il-03/04/2025
GN-970/2025-presentato il-03/04/2025
GN-971/2025-presentato il-03/04/2025
GN-973/2025-presentato il-03/04/2025
GN-978/2025-presentato il-04/04/2025
GN-987/2025-presentato il-08/04/2025
GN-991/2025-presentato il-08/04/2025
GN-996/2025-presentato il-08/04/2025
GN-998/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1000/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1001/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1002/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1003/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1005/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1028/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1032/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1034/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1038/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1039/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1040/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1041/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1042/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1043/2025-presentato il-11/04/2025

25_18_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1632/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1640/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1648/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1658/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1661/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1679/2025-presentato il-27/03/2025

GN-1686/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1687/2025-presentato il-27/03/2025
GN-1704/2025-presentato il-31/03/2025
GN-1709/2025-presentato il-31/03/2025
GN-1735/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1765/2025-presentato il-02/04/2025

GN-1823/2025-presentato il-04/04/2025
GN-1833/2025-presentato il-04/04/2025
GN-1837/2025-presentato il-07/04/2025
GN-1872/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1873/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1878/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1883/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1886/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1887/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1888/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1890/2025-presentato il-08/04/2025

GN-1891/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1895/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1904/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1918/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1928/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1929/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1943/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1944/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1946/2025-presentato il-10/04/2025
GN-1955/2025-presentato il-11/04/2025
GN-1967/2025-presentato il-11/04/2025

25_18_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1110/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1111/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1112/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1113/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1476/2025-presentato il-18/03/2025
GN-1496/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1504/2025-presentato il-19/03/2025
GN-1578/2025-presentato il-24/03/2025
GN-1624/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1635/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1636/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1637/2025-presentato il-25/03/2025
GN-1647/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1652/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1655/2025-presentato il-26/03/2025

GN-1664/2025-presentato il-26/03/2025
GN-1747/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1748/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1749/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1750/2025-presentato il-01/04/2025
GN-1792/2025-presentato il-03/04/2025
GN-1806/2025-presentato il-03/04/2025
GN-1807/2025-presentato il-03/04/2025
GN-1845/2025-presentato il-07/04/2025
GN-1879/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1880/2025-presentato il-08/04/2025
GN-1897/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1898/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1899/2025-presentato il-09/04/2025
GN-1936/2025-presentato il-10/04/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_18_3_AVV_ALPENFRUT EST SAS PAS CHIOPRIS VISCONE_005

Alpenfrut Est Sas - Lana (BZ)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla PAS con protocollo 0001646 del 19 giugno 2024, per la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico avanzato di potenza 2.467,92 kWp e relative opere di connessione nel Comune di Chiopris Viscone (UD).

Il sottoscritto Wilfried Gasser nato a Lana (BZ) il 15/01/1945 domiciliato per la carica a Lana (BZ) in Via Schnatterpeck n. 5, in qualità di Legale Rappresentante della società Alpenfrut Est sas, con sede legale a Lana (BZ) in Via Schnatterpeck n. 5, P.IVA 01438230219, pec: alpenfrut_est@pec.it
AI SENSI dell'art.7-bis del DLgs. 3 marzo 2011 n.28

RENDE NOTO

Che gli elaborati in formato digitale relativi alla realizzazione di un impianto solare agrivoltaico avanzato e relative opere di connessione della potenza nominale di 2.467,92 kWp sito nel comune di Chiopris Viscone (UD) sono consultabili presso gli uffici del comune di Chiopris Viscone ove la pratica è stata depositata a mezzo pec in data 19/06//2024 con protocollo 0001646 e per la quale è stata rilasciata l'attestazione di efficacia dal Comune di Chiopris Viscone in data 28/10/2024.

Lana, 17 aprile-2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Wilfried Gasser

25_18_3_AVV_COM BUTTRIO 45 PRGC_002

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/03/2025 ha approvato la Variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Buttrio, 16 aprile 2025

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Gianluigi Savino

25_18_3_AVV_COM BUTTRIO 50 PRGC_007

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 26/03/2025, esecutiva, è stata adottata la variante n. 50 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici del Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Buttrio, 16 aprile 2025

IL SOSTITUTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Gianluigi Savino

25_18_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO 25 PRGC_006

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AI SENSI dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16.04.2025, esecutiva a norma di legge, si è dato atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni e si è approvata la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale come adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 41 del 18.12.2024.

Morsano al Tagliamento, 18 aprile 2025

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

25_18_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA CICLOPED DAMANINS_001

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006 - Determina n. 184/2025 - Liquidazione di acconto 80% dell'indennità di esproprio e occupazione temporanea alle ditte interessate (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

PREMESSO che il progetto definitivo "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo" (CUP: E11B19000250006), è stato approvato con D.G.C. n. 39 del 19.04.2023 e con tale atto è stata anche dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

PRESO ATTO che in data 03.10.2024 prot. 7910, in data 29.11.2024 prot. 9777, in data 18.12.2024 prot. 10406, in data 30.12.2024 prot. 10701 sono pervenute presso gli uffici del Comune, da parte di ciascun soggetto interessato dalla procedura espropriativa del Lotto 1.1 indicato nell'allegato A, le comunicazioni di condivisione ed accettazione della determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, con autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene e dichiarazione della disponibilità a cedere volontariamente il bene;

(omissis)

RICHIAMATI l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli Espropri);

RENDE NOTO

che con determinazione n. 184 del 16.04.2025 si è stabilito:

- di liquidare ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 l'acconto dell'80 per cento delle indennità di esproprio, inerenti la procedura espropriativa attivata per i lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, al netto della ritenuta fiscale pari al 20%, corrispondente ad un importo complessivo di € 15.652,03, a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	Superficie da notifica (mq)	Quota proprietà	Totale indennità esproprio €	Acconto 80% €	Ritenuta 20% aree zone A, B, C, D €	Importo da corrisp. al netto della ritenuta €
1	MARCHI FERNANDA MRCFNN54A54Z600V	33	188	580,00	26/216	2.443,52	1.954,81	390,96	1.563,85
2	MARCHI MARIA CLAUDIA MRCMCL63L45Z600S	33	188	580,00	26/216	2.443,52	1.954,81	390,96	1.563,85
3	MARCHI ANTONIO MRCNTN55R11Z600S	33	188	580,00	26/216	2.443,52	1.954,81	390,96	1.563,85
4	DEMANIO DELLO STATO - PATRIMONIO 97905320582	33	188	580,00	20/72	5.638,89	4.511,11	0,00	4.511,11
5	VENIER LUCIANO VNRLCN51M01H891X	33	188	580,00	13/72	3.665,28	2.932,22	586,44	2.345,78
6	VENIER RENZO VNRRNZ53C18H891N	33	188	580,00	13/72	3.665,28	2.932,22	586,44	2.345,78
7	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGE- LO IN DOMANINS 01207300938	33	240	95,00	1/1	3.325,00	2.660,00	0,00	2.660,00

- di liquidare l'acconto dell'80 per cento delle indennità di occupazione temporanea, relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, al netto della ritenuta fiscale pari al 20%, corrispondente ad un importo complessivo di € 405,61, a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	Superficie da notifica (mq)	Quota proprietà	Totale indennità occupazione temporanea €	Acconto 80% €	Ritenuta 20% aree zone A, B, C, D €	Importo da corrisp. al netto della ritenuta €
1	MARCHI FERNANDA MRCFNN54A54Z600V	33	188	65,00	26/216	23,47	18,78	3,76	15,02
2	MARCHI MARIA CLAUDIA MRCMCL63L45Z600S	33	188	65,00	26/216	23,47	18,78	3,76	15,02
3	MARCHI ANTONIO MRCNTN55R11Z600S	33	188	65,00	26/216	23,47	18,78	3,76	15,02
4	DEMANIO DELLO STATO - PATRIMONIO 97905320582	33	188	65,00	20/72	54,17	43,33	0,00	43,33
5	VENIER LUCIANO VNRLCN51M01H891X	33	188	65,00	13/72	35,21	28,17	5,63	22,53
6	VENIER RENZO VNRRNZ53C18H891N	33	188	65,00	13/72	35,21	28,17	5,63	22,53
7	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO IN DOMANINS 01207300938	33	240	117,00	1/1	351,00	280,80	0,00	280,80

- Di specificare che a seguito della liquidazione dell'acconto dell'80 per cento delle indennità di esproprio, si procederà con l'immissione in possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa, previa notifica alle proprietà interessate e con redazione di verbale di immissione sulle aree stesse;
- Di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 c.7 del DPR n. 327/2001 presso il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 16 aprile 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI
PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

25_18_3_AVV_COM VIVARO 28 PRGC_003

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI VIVARO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/04/2025, esecutiva il 15/04/2025, è stata adottata la variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. e che per la presente variante non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Vivaro, 17 aprile 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Massimo Bettin

25_18_3_AVV_COM VIVARO PAC ZONA D2_004

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale zona D2 San Marco.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI VIVARO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 15/04/2025, esecutiva il 15/04/2025, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale Zona D2 San Marco ai sensi dell' art. 25 della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. e che per il presente piano non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Vivaro, 17 aprile 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Massimo Bettin

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula